



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 23 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 14

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 34  
— Ammortamenti ..... » 35  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 37  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 38

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 38  
— Bandi di gara ..... » 38

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 71  
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 74

Rettifiche ..... » 74

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 75

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### FIGE.CO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, piazza di Campitelli n. 2

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 392/1987

R.E.A. di Roma n. 740404

Codice fiscale n. 02291520654

Partita I.V.A. n. 04169281005

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società «Factor Industriale S.p.a.» in Roma, piazza S. Apollinare n. 33, per il giorno 16 novembre 1999 alle ore 16 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 30 novembre 1999, stesso luogo, alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del liquidatore sullo stato e sulla situazione patrimoniale della società;
3. Richiesta ai soci di finanziamenti infruttiferi senza diritto di retrocessione.

##### Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Revoca dello stato di liquidazione della società e ricostruzione del capitale sociale;
3. Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
4. Sostituzione dell'organo amministrativo;
5. Provvedimenti di cui all'art. 2400 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Maurizio Cesari.

S-24203 (A pagamento).

**EUROMOBILIA - S.p.a.**  
**Centro Europeo del Mobile**

Sede in Pomezia (RM), S.S. Pontina km 28,200  
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Roma n. 2527/1966  
 Codice fiscale n. 00441940582

I signori azionisti della Società Euromobilia «Centro Europeo del Mobile» S.p.a. con sede in Pomezia S.S. Pontina km 28,200 (RM), sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 14 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economica patrimoniale, deliberazioni consequenziali;
2. Scadenza prestito obbligatorio deliberazioni connesse e consequenziali;
3. Destinazione riserve;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che per partecipare all'assemblea i soci dovranno provvedere alle formalità previste dalla legge e dallo Stato.

Il consigliere delegato:  
 Gabriella Casini

S-24211 (A pagamento).

**CORTE EMILIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 169  
 Capitale sociale L. 523.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma al n. 543956/96  
 Codice fiscale n. 00403760390  
 Partita I.V.A. n. 05099841008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 17,30, presso lo studio della dott.ssa Monica Giannotti sito in Roma, viale Liegi, n. 52, ed occorrendo il 12 novembre 1999 in seconda convocazione: stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Dimissioni amministratore unico;
4. Nomina amministratore unico;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto e voto, presso la sede sociale.

Roma, 18 ottobre 1999

L'amministratore unico:  
 dott.ssa Claudia Mazza

S-24212 (A pagamento).

**START - S.p.a.**

Sede in Ascoli Piceno, zona Marino del Tronto

I signori soci della Start S.p.a. di Ascoli Piceno sono convocati in assemblea straordinaria Martedì 30 novembre 1999, alle ore 8, e in seconda convocazione Mercoledì 1° dicembre 1999 alle ore 18 ed in assemblea ordinaria Martedì 30 novembre 1999, alle ore 9, e in seconda convocazione Mercoledì 1° dicembre 1999 alle ore 18,30 presso la Sala Giunta della provincia di Ascoli Piceno secondo le seguenti modalità e con i seguenti

*Ordini del giorno:*

**Assemblea straordinaria:**

1. Modifica art. 7 dell'atto costitutivo nella parte di detto articolo nella quale il Consiglio di amministrazione veniva delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

**Assemblea ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Ristrutturazione del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Pietro Colonnella.

S-24214 (A pagamento).

**CORTE EMILIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 169  
 Capitale sociale L. 523.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma al n. 543956/96  
 Codice fiscale n. 00403760390  
 Partita I.V.A. n. 05099841008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 16, presso lo studio della dott.ssa Monica Giannotti sito in Roma, viale Liegi, n. 52, ed occorrendo il 12 novembre 1999 in seconda convocazione: stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto e voto, presso la sede sociale.

Roma, 18 ottobre 1999

L'amministratore unico:  
 dott.ssa Claudia Mazza

S-24213 (A pagamento).

**AKEN - S.p.a.**

Sede legale in Civitanova Marche (MC), via Sonnino n. 25  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01264750439

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Civitanova Marche (MC), via Sonnino n. 25 per il giorno lunedì 8 novembre 1999 in prima convocazione alle ore 10, in seduta ordinaria e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1999 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scadenza del mandato del Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Ratifica determinazione compensi amministratori per l'anno 1999;
4. Determinazione del compenso per gli amministratori per l'anno 2000;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Civitanova Marche, 13 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Umberto Lattanzi

S-24218 (A pagamento).

**M.A.I.P. - S.p.a.****Macchine Agricole Industriali Pieralisi**

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 2114

Codice fiscale n. 00092740422

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Jesi (AN), via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 8 novembre 1999, alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 13 ottobre 1999

Il presidente: Gennaro Pieralisi.

S-24219 (A pagamento).

**COMAGRI - S.p.a.**

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 312.225.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 7041

Codice fiscale n. 00323540427

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Jesi (AN), via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 8 novembre 1999, alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 13 ottobre 1999

Il presidente: Gennaro Pieralisi.

S-24220 (A pagamento).

**VERACI - I.M.I. - S.p.a.**  
**Industrie Meccaniche Italiane**

Sede in Montecarotto

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 6568

Codice fiscale n. 00428580484

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società «Comagri S.p.a.» in Jesi (AN), via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 8 novembre 1999, alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori; determinazione dei relativi compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Montecarotto, 13 ottobre 1999

Il presidente: Gennaro Pieralisi.

S-24221 (A pagamento).

**PIERALISI SUD - S.p.a.**

Sede in Modugno

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 6023

Codice fiscale n. 00276150729

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società «Comagri S.p.a.» in Jesi (AN), via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 8 novembre 1999, alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori; determinazione dei relativi compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Modugno, 13 ottobre 1999

Il presidente: Gennaro Pieralisi.

S-24222 (A pagamento).

**PIERALISI - S.p.a.**

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 6023

Codice fiscale n. 00271250425

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Jesi (AN), via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 8 novembre 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori; determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 13 ottobre 1999

Il presidente: Gennaro Pieralisi.

S-24224 (A pagamento).

**SISAM - S.p.a.**

Sede in Roma

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società n. 5956/91 presso il Tribunale di Roma

C.C.I.A.A. di Roma n. 626369

Codice fiscale n. 03502310638

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 1999, ore 10, presso la sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 n. 5 del Codice civile, nomina del liquidatore, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111.

Roma, 18 ottobre 1999

L'amministratore unico: Gilberto Pepe.

S-24236 (A pagamento).

**ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.**

Sede in Novara, via G. da Verrazano n. 15

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al nuovo registro delle imprese di Novara n. 20366/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15, per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 12,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento composizione del Consiglio di amministrazione da 9 a 11 membri;
2. Integrazione del Consiglio, con la nomina di 2 amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Istituto Geografico De Agostini S.p.a.

Il presidente: dott. Antonio Belloni

S-24225 (A pagamento).

**FEDER DIANA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Donatello n. 71

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 8642/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04549711002

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede sociale, via Donatello n. 71, per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento sede sociale;
2. Modifica art. 2 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nello Adelmi

S-24227 (A pagamento).

**FINDALL - S.p.a.**

Sede in Pordenone, via Damiani n. 4  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 10251  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01157560937

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 1999, alle ore 17, presso la sede della Dall'Agnese S.p.a., in Brugnera (PN), via G. Mazzini n. 3, frazione Maron, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 11 novembre 1999 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni inerenti l'organo amministrativo della società;
2. Deliberazioni di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 516/1998.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 13 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Denise Pioli

S-24241 (A pagamento).

**GEFIM - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21  
 Capitale sociale L. 12.114.865.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 157340

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 10 novembre 1999 ad ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 16 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifiche ai seguenti articoli del vigente statuto sociale:

- art. 5: Ridefinizione dei paragrafi attinenti alla clausola di prelazione;
- art. 8: Modifica del quorum previsto per le delibere assembleari straordinarie;
- art. 9: Composizione, nomina ed attribuzione di poteri ai membri del Consiglio di amministrazione e suo funzionamento;
- art. 10: Introduzione del voto di lista per la nomina del Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 14 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Alessandro Isacco

S-24256 (A pagamento).

**ISTORIA FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede in Padova, riviera Francia n. 3/A  
 Capitale sociale L. 1.560.530.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Padova n. 42351  
 Codice fiscale n. 00643730419

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale, in Padova, Riviera Francia n. 3/A, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Cambiamento del nome sociale e relativa modifica dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere: Stephen M. Willard

S-24244 (A pagamento).

**S.A.I.G. - S.p.a.****Società Agricola Industriale Giulianova**  
*(in liquidazione)*

Sede sociale in Giulianova (TE), frazione Colleranesco  
 Capitale sociale L. 10.565.000.800 interamente versato  
 Tribunale di Teramo registro società n. 1329

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 16 novembre 1999 in prima convocazione alle ore 10 ed il giorno 17 novembre 1999 alle ore 10 in seconda convocazione l'assemblea ordinaria e straordinaria della S.A.I.G. S.p.a. in liquidazione presso la sede dell'Agricola Neri S.a.s. in Faenza, via Granarolo n. 9 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Relazione dei liquidatori e deliberazioni conseguenti;
2. Furto alcool Aima;
3. Autorizzazione ai liquidatori alla cessione dello stabilimento industriale alla Saig Gest S.r.l. e/o a terzi.

Ed in caso di mancata deliberazione sul punto 3 all'ordine del giorno.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 160 secondo comma n. 2 legge fallimentare;
2. Dimissioni e nomina di liquidatori.

Giulianova, 11 ottobre 1999

S.A.I.G. S.p.a.

I liquidatori: dott. Mario Mariano - dott. Marco Fraticelli

S-24257 (A pagamento).

**PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.**

Sede in Ferrara, via Darsena n. 47  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 4996 registro delle imprese di Ferrara  
 Codice fiscale n. 00391360385

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 11 novembre 1999, in prima convocazione, presso la sede sociale alle ore 15,30, ed eventualmente in seconda convocazione, per il 12 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Eventuale acquisto azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società medesima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Gabriele Lolli

S-24258 (A pagamento).

**OFFICINE MIRANDOLA  
 VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede legale in Cerea, via V. Veneto n. 66  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Verona al n. 12020  
 e al R.E.A. di Verona al n. 164050

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina nuovo organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Cerea, 15 ottobre 1999

L'amministratore unico: Renzo Mirandola.

S-24262 (A pagamento).

**HEINEKEN ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Pollein (AO), località Autoporto n. 9  
 Capitale sociale L. 91.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Aosta n. 7995

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Milano, viale Monza n. 347, per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica del trasferimento dell'attività di Netting: delibere inerenti e conseguenti;
2. Ratifica della ricapitalizzazione della società controllata Beerfin S.p.a.;
3. Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede secondaria, o presso la Banca Abn Amro, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Milano, 12 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Piero Perron.

S-24260 (A pagamento).

**SO.FLIVER. - S.p.a.**

**Società Finanziaria Veronese**  
 Sede legale in Verona, via Pacinotti n. 19  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Verona al n. 16850  
 e al R.E.A. di Verona al n. 183144

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Cerea, via V. Veneto n. 66 per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina nuovo organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Cerea, 18 ottobre 1999

L'amministratore unico: Renzo Mirandola.

S-24261 (A pagamento).

**CHIRURGICA - S.p.a.**

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Russo n. 4  
 Capitale sociale L. 3.528.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 51645  
 Codice fiscale n. 03873100378

*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Lazzaro di Savena (BO), via Russo n. 4, per il giorno 11 novembre 1999 ore 16 in prima convocazione e per il giorno 15 novembre 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla situazione patrimoniale al 30 luglio 1999, situazione finanziaria e previsioni gestionali al 31 dicembre 1999 ed opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Osservazioni del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Giancarlo Bellini.

S-24263 (A pagamento).

**ALTOMENA - S.p.a.**

Sede in Pelago (FI), via Altomena n. 12  
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 62937  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04428410486

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Ghinassi Simone, viale Matteotti n. 60 in Firenze il giorno 17 novembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 18 novembre 1999 alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio infrannuale al 30 settembre 1999 e relativi adempimenti.

## Parte straordinaria:

1. Emissione del prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge e di statuto per la partecipazione all'assemblea gli azionisti devono depositare, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, le azioni possedute presso la sede sociale.

Pelago, 13 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Franco Martino Sartori

S-24265 (A pagamento).

**CONIUGI SCHIAVIO STOPPANI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via De' Toschi n. 5  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 5669  
 Codice fiscale n. 00283790376

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 18 presso lo studio del dott. Dionigio Rossi, via Castiglione n. 6, Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione nel giorno 15 novembre 1999, stesso luogo, stessa ora.

Il presidente: Ercole Schiavio.

S-24264 (A pagamento).

**CAL.SO. CET. - S.p.a.**

Sede in Villa San Giovanni, via Siena Traversa Polinca  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria registro società n. 118/88

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 novembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 9 novembre 1999 alle ore 17, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Stracuzzi Carmelo in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova n. 126 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Adempimenti consequenziali ex artt. 2446-2447-2448 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso il medesimo luogo di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vincenzo Luly

S-24266 (A pagamento).

**MVO GROUP - S.p.a.**

Sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8  
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Torino (ufficio di Ivrea) n. 2140  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02557140015

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea (TO), presso la sede amministrativa della società in via Novara fraz. S. Bernardo, ore 14,30 del 9 novembre in prima convocazione e per il 10 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso gli uffici della società in Ivrea fraz. S. Bernardo, via Novara snc.

14 ottobre 1999

MVO Group S.p.a.  
 Il presidente: ing. Luigi Pistelli

S-24267 (A pagamento).

**COLOMBERA - S.p.a.**

Sede legale in Iseo, via Colombera n. 2  
 Capitale sociale L. 5.750.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Brescia registro società n. 39728

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Iseo, Cascina Sassabanek per il giorno 18 novembre 1999, alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 18,30 presso la sede stessa per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale da L. 5.750.000.000 a L. 7.750.000.000 da emettere alla pari con emissione di n. 2.000.000 azioni da L. 1.000 cadauna;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare alla suddetta assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giacomo Franceschetti

S-24274 (A pagamento).

**SOCOTRAS - S.p.a.**

Sede in Orbassano (TO), Interporto di Torino  
 km 20,500 tangenziale sud  
 Capitale sociale L. 4.898.074.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 1525-1980 registro imprese Torino  
 Partita I.V.A. n. 03673240010

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Jona Società di Revisione S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione stessi ora e luogo per il giorno 22 novembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale (dalle ore 14,30 alle ore 18,30), la società Jona Società di Revisione S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16 e la Ersel Sim S.p.a. in Torino, piazza Cln n. 255, almeno cinque giorni liberi prima del quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Lionello Jona Celesia

T-2028 (A pagamento).

**UDV PARTECIPAZIONI ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via Principessa Felicita di Savoia nn. 8/12  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 123/22  
 Codice fiscale n. 00468870019

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano piazza Bel Gioioso n. 2, per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 10 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto 2 del Codice civile;
2. Rinuncia ad azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori.

## Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifica del numero degli amministratori e della durata del loro incarico;
4. Modifica delle formalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;
5. Determinazione statutaria del compenso del Collegio sindacale;
6. Modifica dell'esercizio sociale;
7. Adozione di un nuovo testo coordinato di statuto sociale.

Un amministratore: Giorgio Zucchetti.

T-2023 (A pagamento).

**TAVERNA - S.p.a.****di Brokeraggio Assicurativo**

Sede di Genova, piazza della Vittoria n. 9  
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Genova n. 34693, C.C.I.A.A. n. 253381  
 Codice fiscale n. 01120400104

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Genova piazza della Vittoria 9 in prima convocazione alle ore 12,30 del giorno 12 novembre 1999 ed eventualmente in seconda convocazione, nello stesso luogo stessa ora del giorno 13 novembre 1999 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea ordinaria i signori azionisti potranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

Genova, 13 ottobre 1999

Il presidente: dott. Piero Taverna.

G-741 (A pagamento).

**FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.**

Sede in Torino, via Principessa Felicita di Savoia nn. 8/12  
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 4013/80 registro società  
 Codice fiscale n. 03757770015

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano piazza Bel Gioioso n. 2, per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 9,15 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 10 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto 2 del Codice civile;
2. Rinuncia ad azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica del numero degli amministratori e della durata del loro incarico;
3. Modifica delle formalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione statutaria del compenso del Collegio sindacale;
5. Modifica dell'esercizio sociale;
6. Adozione di un nuovo testo coordinato di statuto sociale.

Un amministratore: Giorgio Zucchetti.

T-2024 (A pagamento).

**MILANESE SERVIZI - S.p.a.**

Sede in None (TO), via Pinerolo nn. 5/7

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato ed esistente

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino  
al n. 1905/1994

Codice fiscale n. 04710610017

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso lo studio associato Terzuolo e Venturelli sito in Torino, corso Alessandro Tassoni nr. 31/A al 3° piano, per le ore 16,30 del giorno 8 novembre 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta attribuzione e quantificazione emolumento relativo all'esercizio in corso all'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Gabriella Depetris.

T-2025 (A pagamento).

**S.E.A.S. - S.p.a.**

Sede in Milano, via San Senatore n. 8

Capitale sociale L. 1.110.000.000

Iscritta cancelleria Tribunale di Milano  
al n. 43 fasc., n. 307643 soc., n. 7734 vol.

Codice fiscale n. 01483500151

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni «S.E.A.S. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Sanremo presso l'hotel Londra, corso Matuzia n. 2, per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio e conto economico al 30 giugno 1999 con nota integrativa al bilancio al 30 giugno 1999 e relazione sulla gestione bilancio 30 giugno 1999; deliberazioni relative;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio al 30 giugno 1999;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale per compiuto triennio;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 12 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Domenico De Mornpurgo Varzi

C-26750 (A pagamento).

**TENCARA - S.p.a.**

Sede legale in Marghera (VE), via della Chimica n. 5

Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 42410/1998 VE,

R.E.A. n. 278304

Codice fiscale n. 01469070229

Partita I.V.A. n. 03070580273

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione presso lo studio notarile Candiani, via Pepe n. 8, Mestre (VE) e, ove occorresse per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 15 in seconda convocazione presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile.

Venezia, 14 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Diego Rodella

C-26757 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA C. STACCHINI - S.p.a.**

Sede legale in Faenza (RA), viale Stradone n. 18

Capitale sociale L. 1.423.200.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna al n. 3390 - R.E.A. n. 69180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198940397

Il Consiglio di amministrazione della società «Casa di Cura Privata C. Stacchini S.p.a.», per il tramite del suo presidente Andrea Sirotti, convoca l'assemblea straordinaria dei soci della società presso i locali della società «Residence al Parco S.r.l., società Unipersonale», viale Stradone n. 20, Faenza (RA), in prima convocazione il giorno 16 novembre 1999 alle ore 8, ed in seconda convocazione il giorno 18 novembre 1999 alle ore 18 nel medesimo luogo nel quale è stata convocata l'assemblea in prima convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione fra «Casa di Cura Privata C. Stacchini S.p.a.» e «Residence al Parco S.r.l., società Unipersonale»: deliberazione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile mediante approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Sirotti

C-26769 (A pagamento).

**LA SALENTINA - S.p.a.**

Sede in Surbo (LE), zona industriale

Iscritta al n. 136896 del R.E.A. di Lecce

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03105860757

*Avviso di convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 12 presso la sede della società sita nella zona industriale in Surbo (LE) l'assemblea ordinaria e straordinaria della società La Salentina S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti.

## Parte straordinaria:

Copertura di perdite relative a precedenti esercizi.

Surbo, 11 ottobre 1999

**La Salentina S.p.a.**

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: dott. Daniele Garzia

C-26759 (A pagamento).

**FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.**

Sede in Lecco, piazza Manzoni n. 2

Capitale sociale L. 15.974.235.000 interamente versato

A.B.I. 19292.2, U.I.C. 13741

Codice fiscale n. 07956530153

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima ed unica convocazione per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 15 presso la sede di Lecco, piazza Manzoni n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gustavo Pedrinelli

C-26770 (A pagamento).

**CARIPLO - S.p.a.****Cassa di Risparmio delle Province Lombarde**

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Intesa»*

*Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500 miliardi interamente versato

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998

L. 5.118.434.975.678

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 320963

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, avente il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Nomina amministratore.

## Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di agenzia Vita S.r.l., con sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, in Cariplo S.p.a. ai sensi degli artt. 2504 e 2504-*quinquies* del Codice civile, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto dell'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri per la stipulazione dell'atto di fusione.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Ancarani

C-26776 (A pagamento).

**LUCAS AUTOMOTIVE - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Valtellina nn. 5/7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 106797

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739420156

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Si avvisano i signori azionisti che l'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 9 novembre 1999, alle ore 11,30 presso lo studio legale De Berti, Jacchia, Perno & Associati, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, e per il giorno 10 novembre 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Scioglimento della società e nomina di un liquidatore.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede di Milano e casse sociali.

Milano, 15 ottobre 1999

p. delega del Consiglio di amministrazione:  
Bridget Ellison

S-24226 (A pagamento).

**ARTESINA - S.p.a.**

Sede legale in Artesina (CN), Frabosa Sottana

Capitale sociale L. 3.030.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00261240048

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci della società «Artesina S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Frabosa Sottana (CU), località Artesina 9, per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1999 e relative deliberazioni;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Compenso agli amministratori e ai sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Frabosa Sottana, 7 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sime Palmieri

Consiglieri delegati: Paolo Palmieri - Adriano Conti

C-26777 (A pagamento).

**IL TARI****Società Consortile per azioni**

Sede in Marcanise (CE), zona A.S.I. Sud,  
località Pozzo Bianco n. 1/A

Capitale sociale L. 7.174.560.000 interamente versato

Tribunale di Caserta n. 97/116970

Codice fiscale n. 05825080632

Partita I.V.A. n. 02379570613

*Convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, centro orafa «Il Tari» in Marcanise (CE), per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Proposte di modifiche allo statuto sociale:**

- art. 1.4. oggetto di attività strumentali;
- art. 2.1. ammontare del capitale statutario;
- art. 2.3. requisiti dei soci;
- art. 3.8. sistemi di votazione;
- art. 4.1. sistema di amministrazione;
- art. 6.1. esercizio sociale;
- art. 6.3. obblighi dei soci;
- art. 7.5. disposizione transitoria bis.

In ordine al diritto di intervento all'assemblea si rende applicabile l'art. 2370 del Codice civile; per la rappresentanza si rinvia all'art. 2372 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. del Lavoro Giovanni Carità

C-26796 (A pagamento).

**MASTER - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 183944

L'assemblea della società è convocata per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 8 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 15 novembre 1999 alle 15, in Milano, viale Tunisia n. 24 presso lo studio del notaio Fabiano dott. Pietro per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riunificazione della sede legale con quella secondaria in Albese con Cassano, via G. Marconi n. 11;
2. Approvazione situazione patrimoniale al 30 agosto 1999;
3. Ripianamento perdite ex art. 2447 del Codice civile e ricostituzione del capitale sociale a L. 1.000.000.000 (unmiliardo);
4. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 (unmiliardo) a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni);
5. Delibere inerenti e conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angelo Franchini

C-26797 (A pagamento).

**SIAI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Sesto Calende, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 8988, Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00189320120

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cascina Costa di Samarate (VA), via G. Agusta n. 520, presso gli uffici della Agusta, un'azienda Finmeccanica S.p.a., per il giorno 19 novembre 1999, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio finale di liquidazione e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il liquidatore: dott. Massimo Galli.

C-26803 (A pagamento).

**FUNIVIA TRE VALLI - S.p.a.**

Sede in Moena (TN), passo S. Pellegrino n. 12  
Capitale sociale L. 2.970.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Trento n. TN205-5419  
Codice fiscale n. 00442740221

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala mostre del Municipio di Moena, per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e relazione di rito: deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e rinnovo degli organi sociali per il triennio 1999-2002;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede, ovvero essere registrati nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Moena, 11 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Mauro Vendruscolo

C-26805 (A pagamento).

### **POLIOLCHIMICA - S.p.a.**

Sede legale in Parona Lomellina (PV), strada Marziana n. 7  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Pavia n. 2854  
Tribunale di Vigevano (PV)  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00461400186

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners, in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 11 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione; nomina dell'organo amministrativo; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: avv. Ottaviano Vimercati Sanseverino

S-24401 (A pagamento).

### **OLIMPIA - S.p.a.**

Sede legale in Bolzano, via Rosmini n. 61  
Capitale sociale L. 2.500.000.000  
Registro delle imprese di Bolzano n. 10930, Tribunale di Bolzano  
Partita I.V.A. n. 01168570214

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso lo studio Datel S.a.s., via Orazio n. 49, Bolzano, il giorno 10 novembre 1999 ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 novembre 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Nomina nuovo Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la sede amministrativa della società, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

L'amministratore unico: Fulvio Franceschini.

S-24424 (A pagamento).

### **COFIN - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Dora n. 1  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle società Tribunale di Roma n. 6644/1984  
Codice fiscale n. 06683240581  
Partita I.V.A. n. 01595131002

Gli azionisti di questa società sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi presso lo studio del notaio Bellelli in Roma via E. Monaci n. 21, in data 8 novembre 1999 ore 16, in prima convocazione e occorrendo in data 9 novembre 1999 in seconda convocazione stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nuova nomina dell'organo amministrativo;
2. Trasferimento della sede sociale.

Roma, 20 ottobre 1999

Il presidente: dott. Marco Brera.

S-24398 (A pagamento).

### **PEGASO - S.p.a.**

Gli azionisti della Pegaso S.p.a. sede sociale in Forio (NA), piazza Municipio presso il Palazzo Municipale, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 4229/91, codice fiscale n. 06380950631 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 10 novembre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione l'11 novembre 1999 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio esercizio 1998 ed allegati.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno adempiuto alle prestazioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ferdinando Amalfitano

S-24427 (A pagamento).

### **EDILE TRIVENETA - S.p.a.**

Sede legale in Bolzano, via Rosmini n. 61  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro delle imprese di Bolzano n. 1390  
Tribunale di Bolzano  
Partita I.V.A. n. 00733000210

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso lo studio Datel S.a.s., via Orazio n. 49, Bolzano, il giorno 10 novembre 1999 ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 novembre 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Nomina nuovo Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la sede amministrativa della società, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

L'amministratore unico: Luciano Perera.

S-24425 (A pagamento).

### AR.CO MACCHINE UTENSILI - S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci della Ar.Co Macchine Utensili S.p.a. con sede sociale in Napoli, via S. Giovanni De Matha n. 95, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 17/76 R.E.A. n. 298654, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00825600638 è convocata presso la sede legale in prima convocazione il 10 novembre 1999 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione l'11 novembre 1999 stessi ora e luogo con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina Consigliere di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Massimo Erpici

S-24428 (A pagamento).

### STILGRES - S.p.a.

Sede legale in San Nicola di Melfi (PT), via San Nicola n. 20  
Capitale sociale L. 6.431.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 1.227 dei registro imprese di Potenza  
Codice fiscale n. 01534930365

#### Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede amministrativa, via Canaletto n. 75 a Spezzano di Fiorano (MO) in prima convocazione per il giorno 20 novembre 1999 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 12, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
2. Variazione sede legale.

##### Parte ordinaria:

1. Collegio sindacale: nomina dei sindaci effettivi e supplenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Stilgres S.p.a. in c.p.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Vittorio Galli

S-24449 (A pagamento).

### TILEGRES - S.p.a.

Sede legale in San Nicola di Melfi (PT), via San Nicola n. 14  
Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 1.570 del registro imprese di Potenza  
Codice fiscale n. 00992420760

#### Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede amministrativa, via Canaletto n. 77 a Spezzano di Fiorano (MO), in prima convocazione per il giorno 20 novembre 1999 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 11, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
2. Variazione sede legale.

##### Parte ordinaria:

1. Collegio sindacale: nomina dei sindaci effettivi e supplenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Tilegres S.p.a. in c.p.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Vittorio Galli

S-24450 (A pagamento).

### NORTH EAST SERVICES - S.p.a.

Sede in Padova, corso Garibaldi n. 4  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro imprese di Padova n. 11364

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società North East Services S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Valvo in Treviso, via Roma n. 20 per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 11 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 agosto 1999 con relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazione del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti a norma dell'art. 2447 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
3. Proposta di trasferimento della sede legale da corso Garibaldi n. 4 a via Ca' Stimabile n. 1, sempre in Padova e conseguenti modifiche statutarie;
4. Varie consequenziali.

Potranno intervenire all'assemblea, direttamente o per delega gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza ai sensi delle leggi vigenti e dello statuto sociale.

Treviso, 15 ottobre 1999

L'incaricato: dott. Luigino Polon.

S-24478 (A pagamento).

**S.I.E.T. - S.p.a.****Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche**

Sede in Piacenza, via Nino Bixio n. 27

Capitale sociale L. 2.184.480.000

Iscritta al Tribunale di Piacenza n. 7380

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00817240336

*Convocazione di assemblea*

Gli Azionisti della Società Informazione Esperienze Termoidrauliche S.I.E.T. S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno lunedì 8 novembre 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 9 novembre 1999 alle ore 15 presso la sede del Cesi S.p.a., via Rubattino n. 54 a Milano per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del numero degli amministratori della società da sei a sette;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione con la nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Piacenza, 13 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Enrico Cerrai

C-26993 (A pagamento).

**GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a.**

Sede in Agnosine (BS), via Fontana Trebbio n. 43/B

Capitale Sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 7221 registro società

Codice fiscale n. 00283320174

Partita I.V.A. n. 00549850980

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile presso lo studio del presidente del Collegio sindacale dott. Francesco Mazzetti in Brescia, via Einaudi n. 26, per il giorno 16 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione finanziaria;
2. Scadenza dei termini per evitare la perdita dell'area industriale acquisita a prezzo di favore. Soluzioni.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Agnosine, 16 ottobre 1999

Il presidente: Bianca Pilotelli.

C-27003 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA SELLA - S.p.a.***Gruppo Creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000, riserve L. 198.966.065.712

Iscritta al registro delle imprese

tenuto presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 13 ottobre 1999 procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura dello 0,50%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 13 ottobre 1999

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-24201 (A pagamento).

**BANCO DI SICILIA - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Società appartenente al gruppo Bancario Mediocredito Centrale**Iscritto all'Albo dei gruppi Bancari al n. 10680*

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.505.346.363.615

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° aprile 2000 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

**BANCO DI SICILIA S.p.a.**

3,25% lordo	Serie 1996/2003 II	Codice 57251;
1,80% lordo	Serie 1995/2005	Codice 54423;
1,80% lordo	Serie 1995/2005 IV	Codice 55671;
1,30% lordo	Serie 1996/2006 V	Codice 92202.

**OPERE PUBBLICHE:**

1,65% lordo	Serie 1991/2000	Codice 28267;
1,65% lordo	Serie 1992/2001	Codice 46021.

**CREDITO FONDIARIO:**

1,80% lordo	Serie 1990/2000	Codice 25431.
-------------	-----------------	---------------

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° gennaio 2000 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

**BANCO DI SICILIA S.p.a.**

0,55% lordo	Serie 1997/2001	Codice 97047
0,45% lordo	Serie 1997/2000	Codice 113830

Banco di Sicilia S.p.a.

Amministrazione centrale: Ragagni - Sanna

S-24250 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.***Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscritta al n. 2346 del registro imprese di Perugia

Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario*

TV 1999/2001 codice ISIN IT0001320016 (cedola n. 2)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 16 ottobre 1999-15 aprile 2000 è dell'1,57% lordo.

Banca Popolare di Spoleto S.p.a.  
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-24273 (A pagamento).

**BANCA CRT - S.p.a.****Cassa di Risparmio di Torino***Società appartenente al gruppo Unicredito Italiano**Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 2008.1*

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che con decorrenza 11 ottobre 1999 i tassi debitori applicati alla clientela vengono elevati:

dello 0,25% dal 5,00% al 6,00% compresi;

dello 0,50% dal 6,01% in su;

nessuna variazione viene apportata al prime rate (5,75%) e top rate (12,50%).

Torino, 11 ottobre 1999

Il vice direttore generale: M. Aramini.

T-2026 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI OSTUNI - S.c. a r.l.**

Ostuni (BR), largo Mons. Italo Pignatelli n. 2

*Comunicazione*

(ex art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 1° ottobre 1999 i tassi attivi sui mutui ipotecari saranno i seguenti:

mutuo ipotecario: tasso annuo debitore fisso, soci 6,75%; non soci 7%. Tasso annuo debitore variabile, soci 3 punti in più del TUS; non soci 3,75 punti in più del TUS.

Progetto mutui prima casa destinato ai soli soci della BCC di Ostuni: tasso annuo debitore variabile (TUS) 2,40 punti in più del TUS.

Mutuo ipotecario a tasso agevolato «Centro Storico di Ostuni»: tasso annuo debitore variabile (TUS), soci 2,40 punti in più del TUS; non soci 3,40 punti in più del TUS.

Ostuni, 30 settembre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Ostuni S.c. a r.l.  
Il presidente: dott. Giuseppe Trincherà

C-26782 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.**

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 100.497.000.000

Iscrizione registro società n. 13101 del Tribunale di Ferrara

Ai sensi della legge 154/1992, si comunica che sono state apportate le seguenti modifiche decorrenti dal 1° ottobre 1999:

aumento dei tassi attivi di 0,50 punti sui c/c non convenzionati;

aumento di 0,25 punti del Prime rate e del Top rate d'istituto che risultano così fissati: Prime rate 6,00%, Top rate 12,50%.

Cento, 6 ottobre 1999

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.  
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-26788 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LUINO  
E DI VARESE - S.p.a.***Gruppo bancario Banca Popolare Commercio e Industria**Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4*

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

*Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154). «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.*

Si comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 15 ottobre 1999 i tassi attivi dei conti correnti, dei conti anticipazione di varia natura e di negoziazione di portafoglio saranno aumentati in via generalizzata nella misura massima di 0,75 punti.

Rimangono invariati il Prime rate ed il Top rate della banca.

Varese, 14 ottobre 1999

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

C-26793 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI VERONA-CADIDAVID - S.c.r.l.**

Sede in Verona, via Fonte Tomba n. 8, Cadidavid

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 141.020.000

Iscrizione al registro delle imprese n. 3247

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319990230

La Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidavid comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1999, sono state modificate le spese di trasferimento di strumenti finanziari ad altro intermediario nelle seguenti misure:

per ogni strumento finanziario definito «domestico»: € 10,00;

per ogni strumento finanziario definito «estero»: € 25,00,

oltre a quanto reclamato dalle banche subdepositarie per servizi resi.

La presente comunicazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: Romolo Sartoni.

C-26794 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Intesa**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che dal 15 ottobre 1999 verrà apportata la seguente variazione al sistema dei tassi attivi:

riduzione di 0,25 del Top rate fissandolo al 13%;

riduzione al 9,50% del tasso massimo previsto per gli anticipi di portafoglio commerciale ed sbf;

aumento generalizzato di 0,25 punti dei tassi compresi tra il Prime rate ed il Top rate su conti correnti ed anticipi sbf.

Rieti, 8 ottobre 1999

Il dirigente: Mauro Cordoni.

C-26795 (A pagamento).

**BANCA CRV - S.p.a.****Cassa di Risparmio di Vignola***Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al codice n. 5387.6*

Sede legale in Vignola, viale Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000

Iscrizione nel registro società n. 35645 del Tribunale di Modena

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», si comunicano le variazioni applicate ai tassi attivi con decorrenza 11 ottobre 1999:

aumento generalizzato di punti 0,50 su tutti i rapporti di conto corrente non convenzionati in essere e sui finanziamenti in Euro e in valute «in» che presentano una condizione superiore al 7,50%;

aumento generalizzato di punti 0,25 su tutti i rapporti di smobilitazione sia in Italia che all'estero.

Vignola, 11 ottobre 1999

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Il direttore generale: rag. Franco Crotali

C-26804 (A pagamento).

**ELGA RONAL - S.r.l.**

Sede in Nerviano, via Della Merlata n. 8

**SHIPLEY CHEMICALS ITALIA - S.r.l.**

Sede in Gessate, via della Filanda snc

*Estratto delle delibere di scissione*

Le assemblee straordinarie delle società «Elga Ronal S.r.l.» e «Shipley Chemicals Italia S.r.l.» tenutasi in data 10 settembre 1999 con verbali a mio rogito n. 29358 e 29359 di rep. rispettivamente, hanno deliberato di approvare il progetto di scissione che prevede la scissione parziale della società «Elga Ronal S.r.l.» mediante attribuzione di parte del suo patrimonio alla società «Shipley Chemicals Italia S.r.l.».

1. Società partecipanti alla scissione:

«Elga Ronal S.r.l.» (Società scissa) con sede in Nerviano, via Della Merlata n. 8, capitale sociale di L. 4.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154339, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01857060154;

«Shipley Chemicals Italia S.r.l.» (Società beneficiaria) con sede in Gessate, via Della Filanda snc, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 130327/1999, codice fiscale n. 12797080152, società con un unico socio.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quella della beneficiaria è stato stabilito alla pari in quanto il valore economico della beneficiaria post scissione è uguale al valore economico della società scissa post scissione.

Per effetto della scissione la società scissa diminuirà il capitale sociale a L. 807.000.000 e la società beneficiaria aumenterà il capitale sociale a L. 3.213.000.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: per effetto della scissione, l'unico socio della società beneficiaria avrà il 100% delle quote sociali della società beneficiaria stessa mentre gli altri soci della società scissa avranno il 100% delle quote sociali di quest'ultima società.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della beneficiaria

Le quote di nuova emissione della società beneficiaria avranno godimento regolare.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria. Gli effetti contabili e fiscali derivanti dalla scissione saranno imputati alla società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Eventuali vantaggi posti a favore degli amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione sono state iscritte entrambe presso il registro delle imprese di Milano in data 12 ottobre 1999.

Notaio Francesco Guasti.

S-24216 (A pagamento).

**IMMOBILIARE PO - S.r.l.****S.I.A.P. - S.r.l.****Società Immobiliare Alto Polesine**

*Estratto della deliberazione di fusione*  
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: tipo: Società a responsabilità limitata, denominazione sociale: «Immobiliare Po S.r.l.», capitale sociale L. 300.000.000 (trecento milioni), sede: Ferrara, viale Cavour n. 133, registro imprese di Ferrara n. 10115, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01009750389;

b) incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata, denominazione sociale: «S.I.A.P. Società Immobiliare Alto Polesine S.r.l.», capitale sociale L. 300.000.000 (trecento milioni), sede: Ferrara, viale Cavour n. 133, registro imprese di Ferrara n. 3944, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00291330389.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio fra le quote dell'incorporante e quelle dell'incorporata è fissato in 2,3 a 1. Quindi l'incorporante assegnerà ai soci dell'incorporata L. 2.300 di proprio capitale sociale per ogni L. 1.000 di capitale sociale dell'incorporata assorbito con la fusione aumentando conseguentemente il proprio capitale sociale.

L'incorporante dovrà pertanto aumentare il suo capitale sociale di L. 690.000.000 (seicentonovantamiliardi) da assegnarsi interamente ai soci dell'incorporata. Il capitale sociale dell'incorporante, a fusione avvenuta, ammonterà a L. 990.000.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: le nuove quote, risultanti dall'aumento di capitale sociale dell'incorporante con-

seguito all'incorporazione, saranno assegnate ai soci dell'incorporata al momento della stipula dell'atto di fusione con contestuale diritto degli stessi a vedersi iscritti nel libro soci.

5. Godimento utili: le nuove quote, risultanti dall'aumento di capitale sociale dell'incorporante conseguente all'incorporazione, visto il disposto del 3° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza della fusione: gli effetti della fusione, sia a fini civili che fiscali, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Da tale data le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

7. Trattamenti particolari a soci: nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi agli amministratori: nessun trattamento particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione, stipulate con atti del notaio Mauro Coppola di Occhiobello (RO) in data 16 giugno 1999 di rep. 50202/racc. 5714 per Immobiliare Po S.r.l. e di rep. 50203/racc. 5715 per S.I.A.P., sono state omologate dal Tribunale di Ferrara l'8 luglio 1999, rese esecutive il 6 ottobre 1999 e iscritte al registro delle imprese di Ferrara in data 14 ottobre 1999 al n. 14350 per Immobiliare Po S.r.l. e al n. 14349 per S.I.A.P.

Immobiliare Po S.r.l.: Guido Piccoli.

S.I.A.P S.r.l.: Mauro Piccoli.

S-24217 (A pagamento).

### IVG COLBACHINI - S.p.a.

#### IMMOBILIARE MONTEMERLO - S.p.a.

##### *Estratto dell'atto di scissione*

1. Società scissa: IVG Colbachini S.p.a., sede in Cervarese S. Croce (PD), via Fossona n. 132, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Padova n. 14276, C.C.I.A.A. di Padova R.E.A. n. 160628, codice fiscale n. 00957910284;

società beneficiaria: Immobiliare Montemerlo S.p.a., sede in Cervarese S. Croce (PD), via Fossona 132, capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Padova n. 26693, C.C.I.A.A. di Padova R.E.A. n. 200869, codice fiscale n. 02081860286.

2. Con atto notaio Sergio Cardarelli, rep. 67427 del 30 settembre 1999, iscritto al registro delle imprese di Padova il 1° ottobre 1999, IVG Colbachini S.p.a. si è scissa, mediante il trasferimento di parte del proprio patrimonio della beneficiaria.

3. Non è previsto alcun rapporto di cambio; non sono previsti conguagli in denaro.

4. A seguito della scissione la società beneficiaria non aumenterà il proprio capitale sociale e pertanto non ricorrono le ipotesi di cui ai nn. 4 e 5 dell'art. 2501-bis.

5. La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto nel registro delle imprese di Padova. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento.

6. Non ricorrono le ipotesi di cui ai nn. 7. e 8. dell'art. 2501-bis.

IVG Colbachini S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Aldinio Colbachini

Immobiliare Montemerlo S.p.a.

L'amministratore unico: Lauro Laurenti

S-24239 (A pagamento).

### FLEUR - S.p.a.

Sede in Calderara Di Reno (BO) via Turrini n. 19

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Registro imprese di Bologna al n. 17751

##### *Atto di fusione*

Con atto in data 1° settembre 1999, notaio dott. Michele Zerbini rep. 32004 la società Fleurlux S.p.a. con sede in Lucca, località Acquacalda, via San Pietro a Vico n. 205 si è fusa per incorporazione nella Fleur S.p.a. con sede in Calderara di Reno, via Turrini n. 19.

Non si è proceduto ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante deteneva l'intero capitale sociale della incorporata.

La fusione ha decorrenza civilistica dall'ultima delle iscrizioni al registro delle imprese, mentre ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1999; non sussistono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore dei legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna in data 1° ottobre 1999.

Il presidente: dott. Gian Marco Delli.

S-24240 (A pagamento).

### LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.

Sede in Pinerolo, corso Torino nn. 364/366

Capitale sociale L. 9.990.390.000 interamente versato

Iscritta al n. 4896 registro imprese di Pinerolo

Partita I.V.A. n. 05930470017

### TALCO SARDEGNA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Mameli n. 15

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10260 registro imprese di Cagliari

Partita I.V.A. n. 01154950925

*Estratto delle deliberazioni di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione nella Luzenac Val Chisone S.p.a., della Talco Sardegna S.p.a.*

Le assemblee straordinarie del 27 luglio 1999 delle società:

Luzenac Val Chisone S.p.a. con sede in Pinerolo, corso Torino nn. 364/366, capitale sociale L. 9.990.390.000 interamente versato, iscritta al n. 4896 registro imprese di Pinerolo, incorporante;

Talco Sardegna S.p.a. con sede in Cagliari, via Mameli n. 15, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10260 registro imprese di Cagliari, incorporata,

hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione; da tale data decorrerà ai soli fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 TUIR, l'efficacia della fusione.

La fusione troverà attuazione sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998.

Non è previsto alcun trattamento particolare o di favore nei confronti di soci e amministratori.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro imprese di Pinerolo in data 11 ottobre 1999 per la società Luzenac Val Chisone S.p.a. e in data 14 ottobre 1999 per la società Talco Sardegna S.p.a.

Luzenac Val Chisone S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Cesare Salina

Talco Sardegna S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Cesare Salina

S-24242 (A pagamento).

**TE.CO. - S.r.l.***(società incorporante)*

Sede in Mazara del Vallo, contrada Serroni  
 Capitale sociale L. 484.068.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Trapani n. 2085/D  
 Codice fiscale n. 00644630816

**AUTOCAM - S.r.l.***(società incorporanda)*

Sede in Mazara del Vallo, via Salemi km 2,800  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Trapani n. 616/D  
 Codice fiscale n. 00236110813

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società «Autocam S.r.l.» nella società «Te.Co. S.r.l.» che già detiene la totalità delle quote della prima, per cui tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società «Autocam S.r.l.» incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo giorno del mese successivo dell'ultima delle iscrizioni prescritte nell'art. 2504 del Codice civile o dalla data successiva stabilita nell'atto di fusione, data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Trapani il 15 giugno 1999.

Te.Co. S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Tedesco

Autocam S.r.l.

L'amministratore unico: Vanessa Tedesco

S-24268 (A pagamento).

**GIACOMO PARIETTI - S.r.l.***Estratto di delibera di scissione*

Con rogito del 21 agosto 1999 del dottor Carlo Brunetti, notaio in Carpaneto Piacentino (PC), rep. 10.967, registrato a Fiorenzuola d'Arda il 7 settembre 1999, al n. 392/serie 1, omologato dal tribunale di Piacenza il 13 settembre 1999, l'assemblea straordinaria della società «Giacomo Parietti S.r.l.» con sede in Piacenza, via Maculani n. 42, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 3369, ha approvato il progetto di scissione parziale della società mediante costituzione di una nuova società deliberando:

1. Di assegnare in favore della società beneficiaria di nuova costituzione, denominata «G.P. Immobiliare S.r.l.», con sede legale in via Maculani n. 42, Piacenza (PC), capitale sociale di L. 99.000.000 (novantanoventamila), da iscriversi al registro imprese di Piacenza, il ramo immobiliare della «Giacomo Parietti S.r.l.», oltre ad una partecipazione nella società «Gefinim S.r.l.», alcuni beni mobili registrati ed ad altri beni mobili non registrati, analiticamente indicati nel progetto di scissione.

2. Di fissare la misura del capitale sociale della società beneficiaria in L. 99.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, attribuite ai soci della società scissa nella stessa proporzione in cui i soci della società scissa partecipano al capitale di quest'ultima e senza conguaglio in denaro.

3. Di approvare l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria nel testo allegato al progetto.

4. Di stabilire fin d'ora che la società beneficiaria sarà amministrata da un amministratore unico che durerà in carica fino a revoca o dimissioni.

5. Di stabilire che la scissione avrà effetti dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Piacenza, mentre gli effetti di

cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile verranno imputati alla società beneficiaria dal 1° gennaio 1999, se la suddetta iscrizione dell'atto di scissione avverrà entro il 31 dicembre 1999, oppure dal 1° gennaio 2000, se la suddetta iscrizione avverrà nell'anno 2000

6. Ai soci della società scissa «Giacomo Parietti S.r.l.» verranno distribuite le quote della «G.P. Immobiliare S.r.l.» nella misura di una quota da L. 1.000 di nominale ogni quota da L. 1.000 di nominale posseduta della società «Giacomo Parietti S.r.l.». Non sono previsti resti o conguagli derivanti dal rapporto di cambio.

7. Le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai beneficiari all'atto della costituzione della stessa. Non vi è necessità di procedere ad annullamenti di sorta delle quote della società scissa.

8. Non sono previste categorie di soci con trattamenti particolari, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

9. Di conferire mandato ai componenti il consiglio di amministrazione di dare esecuzione alla scissione.

La deliberazione è stata depositata nel registro delle imprese di Piacenza in data 1° ottobre 1999, prot. n. 12108/99 ed iscritta in data 5 ottobre 1999.

Piacenza, 10 ottobre 1999

p. Giacomo Parietti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alfredo Parietti

S-24243 (A pagamento).

**CASEIFICIO SOCIALE ALLEGRO - S.c. a r.l.**

Sede in Castelnovo di Sotto, via Fontanese n. 34

Iscritta al n. 1270 del registro delle imprese  
presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia**CASEIFICIO SOCIALE FONTANESE - S.c. a r.l.**

Sede in Castelnovo di Sotto, via Fontanese n. 34

Iscritta al n. 1588 del registro delle imprese  
presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Si comunica che con atto del notaio Giovanni Varchetta di Reggio Emilia del 28 settembre 1999, rep. 70945/13884, la società Caseificio Sociale Fontanese Soc. Coop. a r.l., si è fusa per incorporazione nella Caseificio Sociale Allegro Soc. Coop. a r.l., mediante concambio, effettuato alla pari delle quote detenute dai soci della società incorporanda con quote di capitale della società incorporante, con efficacia ai fini economici e fiscali a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese competente.

L'atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 6 ottobre 1999.

Notaio Giovanni Varchetta.

S-24269 (A pagamento).

**ESSETEAM - S.r.l.****TEKTEAM - S.r.l.***Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Esseteam S.r.l. con sede in Thiene (VI), via della Meccanica n. 3, capitale sociale L. 90.000.000. interamente versato, iscritta al n. 26.366 registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 02206800241, titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Società incorporanda: Tekteam S.r.l. con sede in Thiene (VI), via Campazzi n. 24, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1996/187741 registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 02520150240.

Come da verbali di assemblea straordinaria in data 26 luglio 1999 rispettivamente n. 76162 e n. 76163 di repertorio del notaio Cornelio Loretto di Thiene depositati presso il registro delle imprese di Vicenza in data 13 ottobre 1999 le società predette hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «Esseteam S.r.l.» della «Tekteam S.r.l.».

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione e ciò anche ai fini fiscali.

Thiene, 13 ottobre 1999

**Esseteam S.r.l.**

L'amministratore unico: Ambrogio Sola

**Tekteam S.r.l.**

L'amministratore unico: Valentino Borriero

S-24270 (A pagamento).

### I.U.R.A. - S.p.a.

#### Immobil Urbani e Rustici

Sede legale in Brescia, via Trieste n. 23/B

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 2665

Codice fiscale n. 80002830174

### MOMPIANO IMMOBILIARE - S.r.l.

(a socio unico)

Sede legale in Brescia, via Moretto n. 58

Capitale sociale L. 161.000.000 interamente varato

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 57337

Codice fiscale n. 03505180152

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Mompiano Immobiliare S.r.l. (a socio unico)» nella «I.U.R.A. S.p.a., Immobili Urbani e Rustici» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee delle società «Immobil Urbani e Rustici, I.U.R.A. S.p.a.» e «Mompiano Immobiliare S.r.l. (a socio unico)» tenutesi in data 9 settembre 1999 e verbalizzate con atti redatti dal notaio Fabio Barca di Brescia, numeri 1558/743 e 1559/744, registrate a Brescia il 17 settembre 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Mompiano Immobiliare S.r.l. (a socio unico)» nella società «Immobil Urbani e Rustici, I.U.R.A. S.p.a.» sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Immobili Urbani e Rustici, I.U.R.A. S.p.a., con sede legale in Brescia, via Trieste n. 23/b, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 2665, codice fiscale n. 80002830174;

b) incorporanda: Mompiano Immobiliare S.r.l. (a socio unico), con sede legale in Brescia, via Moretto n. 58, capitale sociale L. 161.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 57337, codice fiscale n. 03505180152.

3. — 4. — 5. Rapporto di conambio: modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio né verranno emesse o assegnate azioni, poiché l'incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporata: a decorrere dalla data in cui la fusione avrà effetti giuridici. Ai fini economici, contabili e fiscali avrà efficacia dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999 o, comunque, dalle ore 00,00 del 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto nel registro delle imprese il relativo atto di fusione.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Brescia in data 15 ottobre 1999 ricevuta n. PRA/49686/1999/CBS9475 per la «Immobil Urbani e Rustici, I.U.R.A. S.p.a.» e ricevuta n. PRA/49697/1999/CBS59475 per la «Mompiano Immobiliare S.r.l. (a socio unico)» ed ivi iscritte il 15 ottobre 1909.

p. Immobili Urbani e Rustici I.U.R.A. S.p.a.:  
avv. Gregorio Gitti

p. Mompiano Immobiliare S.r.l. (a socio unico):  
dott. Francesco Paterlini

S-24271 (A pagamento).

### VISIBILIA - S.p.a.

#### VISIBILIA TEAM - S.p.a.

#### VISIBILIA INTERNATIONAL - S.r.l.

#### VISIBILIA ITALIA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Visibilia Team S.p.a., Visibilia International S.r.l. e Visibilia Italia S.r.l. nella Visibilia S.p.a.*

#### Società incorporante:

Visibilia S.p.a., con sede legale in Taibon Agordino (Belluno), località Campagna n. 1, capitale sociale di L. 6.000.000.000 (seimiliardi) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 1741, codice fiscale n. 00102380250.

#### Società incorporande:

1) Visibilia Team S.p.a., con sede legale in Marghera-Venezia (VE), via dell'Atomo n. 18, capitale sociale di L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 218596/97, codice fiscale n. 02997300278;

2) Visibilia International S.r.l., con sede legale in Marghera-Venezia (VE), via dell'Atomo n. 18, capitale sociale di L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 53712/98, codice fiscale n. 00449980390;

3) Visibilia Italia S.r.l., con sede legale in Marghera-Venezia (VE), via dell'Atomo n. 18, capitale sociale di L. 550.000.000 (cinquecentocinquantomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. VE 1999/1337, codice fiscale n. 00911980423.

A) La società incorporante, alla data della delibera di fusione, possederà, direttamente o indirettamente tramite le medesime incorporande, le quote e le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale delle società incorporande.

B) Lo statuto sociale della società incorporante verrà modificato, contestualmente alla delibera di fusione, per riflettere l'operazione di riduzione del capitale sociale esistente e la ricostituzione del medesimo a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

C) Le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma del Codice civile, ovvero dal 1° luglio 1999. Gli altri effetti della fusione, decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel quale sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

D) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

E) Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F) Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Belluno il 5 ottobre 1999 al n. PRA/6924/1999/CBL0055 per l'incorporante Visibilia S.p.a. e presso il registro delle imprese di Venezia il 6 ottobre 1999 al n. PRA/33069/1999/CVE8027 per l'incorporanda Visibilia Team S.p.a., al n. PRA/33068/1999/CVE8027 per l'incorporanda Visibilia International S.r.l. e al n. PRA/33066/1999/CVE8027 per l'incorporanda Visibilia Italia S.r.l.

7 ottobre 1999

p. Visibilia S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Mevorach

p. Visibilia Team S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Mevorach

p. Visibilia International S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Federico Vitaletti

p. Visibilia Italia S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Federico Vitaletti

S-24272 (A pagamento).

**LEGEFAR - S.p.a.**  
**Levante Genova Farmaceutici**

**MAJOR - S.r.l.**  
(società con unico socio)

**ME.DI.CA - S.r.l.**  
(società con unico socio)

**COMFAR - S.r.l.**  
(società con unico socio)

*Estratto di delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le Assemblee straordinarie delle società Major S.r.l., Me.Di.Ca S.r.l. e Comfar S.r.l. tenutesi in data 19 luglio 1999 e l'assemblea straordinaria della società Legefar - Levante Genova Farmaceutici S.p.a. tenutesi in data 3 agosto 1999, tutte a rogito del dott. Giuseppe Torrente, notaio in Genova, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione di Major S.r.l., Me.Di.Ca S.r.l. e Comfar S.r.l. nella Legefar - Levante Genova Farmaceutici S.p.a.:

a) tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione (n. 1 art. 2501-bis del Codice civile):

incorporante: Legefar - Levante Genova Farmaceutici S.p.a. con sede in Genova, via Majorana n. 24, capitale sociale L. 1.568.000.000 interamente versato, registro imprese di Genova soc. n. 29842, codice fiscale n. 00462810102;

incorporande: Major S.r.l. con sede in Genova, via Majorana n. 24/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Genova soc. n. 58525, codice fiscale n. 03382240103 (società con unico socio), Me.Di.Ca S.r.l., con sede in Chiavari, via Maxena 4 r/s/v/z, capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato, registro imprese di Genova (Tribunale di Chiavari) soc. n. 7693, codice fiscale n. 00242200111, (società con unico socio), Comfar S.r.l., con sede in Genova, via Majorana 24/A, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro imprese di Genova soc. n. 48607, codice fiscale n. 02923070102 (società con unico socio);

b) rapporto di concambio ed eventuale conguaglio in denaro (n. 3 art. 2501-bis del Codice civile): non è stato fissato il rapporto di cambio in quanto la incorporante possiede per intero il capitale sociale delle incorporande;

c) modalità di assegnazione azioni della incorporante e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili (n. 4 e 5 art. 2501-bis del Codice civile): poiché il capitale sociale delle incorporande è interamente posseduto dalla incorporante non si procede ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante e la fusione avverrà senza concambio di azioni;

d) data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante (n. 6 art. 2501-bis del Codice civile): 1° gennaio 1999;

e) eventuali trattamenti riservati ad eventuali categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni (n. 7 art. 2501-bis del Codice civile): nessuno;

f) eventuali particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (n. 8 art. 2501-bis del Codice civile): nessuno;

g) il verbale della incorporante è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 13 ottobre 1999 al n. 36584/1999;

h) i verbali delle incorporande sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova in data 1° ottobre 1999 ai numeri: Major S.r.l. n. 35843/1999, Me.Di.Ca S.r.l. n. 35848/1999 e Comfar S.r.l. n. 35846/1999.

Genova, 13 ottobre 1999

Legefar - Levante Genova Farmaceutici S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Mauro Edilio Benvenuto - dott. Giovanni Traverso

Major S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Giovanni Traverso

Me.Di.Ca S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Mauro Edilio Benvenuto

Comfar S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Angelo Turrin

G-740 (A pagamento).

**SCILLA - S.r.l.**

Sede sociale in Cagliari, viale Elmas n. 35  
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 22248  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01974270926

**CAV SERVICE - S.r.l.**

Sede sociale in Genova, via Macaggi n. 23/3  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Genova al n. 306859  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02945940100

A seguito delle delibere assembleari del 13 luglio 1999 sono state depositate presso il registro imprese di Cagliari in data 5 ottobre 1999 e di Genova in data 11 ottobre 1999 le delibere di fusione per incorporazione della Cav Service S.r.l. nella Scilla S.r.l., sopra meglio identificate, omologate rispettivamente dal Tribunale di Cagliari il 7 settembre 1999 e dal Tribunale di Genova il 29 settembre 1999, contenenti le seguenti indicazioni:

1. Società che partecipano alla fusione, Scilla S.r.l. incorpora Cav Service S.r.l.

2. Scilla S.r.l. è titolare dell'intero capitale di Cav Service S.r.l. quindi non vi è necessità ne luogo ad alcun scambio di quote.

3. Per quanto detto al punto 2. non ci sarà problemi per le modalità di assegnazione quote.

4. Per la decorrenza del godimento delle quote vale quanto detto ai punti 2. e 3.

5. La fusione avrà decorrenza a partire dal 1° gennaio 1999 ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2504-bis, comma III del Codice civile.

6. Non esistono particolari categorie di Soci, né possessori di titoli diversi dalle quote stesse.

7. Non sono previsti vantaggi a favore di nessuna delle due società fondenti e/o suoi amministratori.

Genova, 12 ottobre 1999

Narciso Cova.

G-738 (A pagamento).

#### O.S.I. - S.p.a.

Sede in Ciriè (TO), piazza Castello n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2695/89

Codice fiscale n. 05774140015

#### SOCOF - S.r.l.

**Società Operazioni Finanziarie**

(con socio unico)

Sede in Torino (TO), via San Quintino n. 40

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2820/83

Codice fiscale n. 04450790011

#### Estratto delle delibere di fusione

Estratto delibere di fusione delle Società:

«O.S.I. S.p.a.», a rogito notaio Rostagno di Torino in data 3 settembre 1999, rep. 91074, registrata a Torino il 15 settembre 1999 al n. 14586, omologata dal Tribunale di Torino in data 29 settembre 1999 ed iscritta nel registro imprese di Torino in data 12 ottobre 1999;

«Società operazioni finanziarie S.r.l. - Socof», con socio unico, a rogito notaio Rostagno di Torino in data 3 settembre 1999, rep. 91075, registrata a Torino il 15 settembre 1999 al n. 14587, omologata dal Tribunale di Torino in data 29 settembre 1999 ed iscritta nel registro imprese di Torino in data 12 ottobre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: «O.S.I. S.p.a.», con sede in Ciriè (TO), piazza Castello n. 7, capitale sociale L. 1.000.000.000 versato, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 2695/1989, codice fiscale n. 05774140015, società incorporanda: «Società Operazioni Finanziarie S.r.l. - Socof», con socio unico, con sede in Torino (TO), via San Quintino n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 2820/83, codice fiscale n. 04450790011.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si sono applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, primo comma, numeri 3, 4, 5, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. È stata stabilita a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

4. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi dalle azioni in capo sia alla società incorporante che incorporanda.

5. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 14 ottobre 1999

p. «O.S.I. S.p.a.»

L'amministratore unico: rag. Giovanni Canavero

p. «Società Operazioni Finanziarie S.r.l. - Socof» (con socio unico)

L'amministratore unico: rag. Osvaldo Blanc

T-2029 (A pagamento).

#### F.C. - S.r.l.

Sede in Cuornè, (TO), via Torino n. 54

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. TO272-1976-2212

Codice fiscale n. 01736180017

#### MARTINELLI - S.a.s.

**di P. Martinelli**

(in liquidazione)

Sede in Cuornè, (TO), via Torino, n. 54

Capitale sociale L. 380.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. TO125-1487

Tribunale di Ivrea

Codice fiscale n. 00059500017

#### SATA - S.a.s.

**di P. Martinelli & C.**

(in liquidazione)

Sede in Valperga (TO), via Gallenca n. 3

Capitale sociale L. 4.500.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. TO0125-1281

Tribunale di Ivrea

Codice fiscale n. 00515420016

#### Estratto di atto di fusione

(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Placido Astore in Torino in data 15 settembre 1999, repertorio n. 354148, registrato a Torino ufficio atti pubblici in data 17 settembre 1999 al numero 14640 e depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Torino in data 22 settembre 1999 per la società F.C. S.r.l. al numero di protocollo 80903/1, per la società Martinelli di P. Martinelli S.a.s. in liquidazione al numero di protocollo 80894/1 e per la società Sata di P. Martinelli & C. S.a.s. in liquidazione al numero di protocollo 80900/1 ed iscritto presso lo stesso registro delle imprese di Torino in data 23 settembre 1999, le società Martinelli di P. Martinelli S.a.s. in liquidazione e Sata di P. Martinelli & C. S.a.s. sono state fuse per incorporazione nella società F.C. S.r.l.

Non si è proceduto ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante in quanto possedeva l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare così come non esistono titoli cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori e dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

p. F.C. S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Cinotto

T-2034 (A pagamento).

#### PASTARITO - S.r.l.

#### PIZZARITO - S.r.l.

#### Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 16 settembre 1999 con atto di rogito dott. prof. Viscusi Gennaro notaio in Torino è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Pizzarito S.r.l. nella società Pastarito S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Pastarito S.r.l. con sede legale in Torino -10121 Torino iscritta al registro imprese di Torino n. 1898/1993, partita I.V.A. n. 03113890010 e capitale sociale di L. 199.000.000;

b) Pizzarito S.r.l. con sede legale in Torino, via Bertolotti n.7, iscritta al registro imprese di Torino n. 4001/1993, partita I.V.A. 06594090018 e capitale sociale di L. 199.000.000 interamente posseduto dalla Pastarito S.r.l.

2. Rapporto di concambio e conguaglio: non si è dovuto provvedere al calcolo del rapporto di concambio o conguaglio in quanto le quote dell'incorporanda sono interamente di proprietà dell'incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote: nessuna.

4. Data di partecipazione agli utili delle quote: informazione non richiesta ai sensi dell'art. 2504-*quinques*.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1 gennaio 1999.

6. Trattamento riservato a particolare categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

L'atto di fusione in versione integrale è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Torino in data 24 settembre 1999 con ricevuta protocollo n. 81645/1999/CTO/0475 per la Pastarito S.r.l. e protocollo n. 81643/1999/CTO/0475 per la Pizzarito S.r.l.

Torino 13 ottobre 1999

Pastarito S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Vigo

T-2030 (A pagamento).

### C.L.A. - S.r.l.

#### Carpenteria Leggera Aerotecnica

(società con unico socio)

Sede legale in Teglio, frazione San Giacomo, via Nazionale n. 132

Capitale sociale € 60.000 interamente versato

Registro imprese di Sondrio n. SO061-1678

### NUOVA EUROPAIR - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede legale in Teglio, via Nazionale n. 132

Capitale sociale € 30.000 interamente versato

Registro imprese di Sondrio n. SO061-3750

*Estratto di delibere di fusione*  
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con delibere assembleari del 29 settembre 1999 è stato approvato il progetto, a suo tempo depositato presso il registro imprese di Sondrio, di fusione mediante incorporazione della società «Nuova EuroPair S.r.l.» nella società «Carpenteria Leggera Aerotecnica - C.L.A. S.r.l.».

La denominazione sociale, la sede e l'oggetto della incorporante non subiscono alcuna modifica, mentre la stessa aumenterà il capitale sociale da € 60.000 a € 90.000, e quindi per € 30.000, corrispondente al capitale della incorporanda, aumento che verrà assegnato integralmente all'unico socio di entrambe le società Lapsus Luigi, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione e con partecipazione agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sono previste particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Entrambe le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Sondrio il 13 ottobre 1999.

Notaio Giulio Vitali.

C-26753 (A pagamento).

### B.M. ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Castione Andevenno, via Vanoni n. 61

Capitale sociale € 90.000 interamente versato

Registro imprese di Sondrio n. SO061-1735

### B.M. - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede legale in Castione Andevenno, via Vanoni n. 61

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Sondrio n. SO061-2519

*Estratto di delibere di fusione*  
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con delibere assembleari del 20 settembre 1999 è stato approvato il progetto, a suo tempo depositato presso il registro imprese di Sondrio, di fusione mediante incorporazione della società «B.M. S.r.l.» nella società «B.M. Italia S.r.l.».

La denominazione sociale, la sede, l'oggetto ed il capitale sociale della incorporante non subiscono alcuna modifica.

Non è previsto alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante in quanto la stessa detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda (non trovano quindi applicazione i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sono previste particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Entrambe le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Sondrio l'8 ottobre 1999.

Notaio Giulio Vitali.

C-26754 (A pagamento).

### I.A.M.A. - S.r.l.

#### Industria Alberghiera Meridionale Arredamenti ora GHIRELLI GROUP - S.p.a.

### GHIROFLEX - S.r.l.

### G. & G. - S.r.l.

tutte con sede in Fasano,

Contrada Martucci n.c., zona industriale

Registro imprese di Brindisi

n. 4401, n. 6278 e n. 2588 rispettivamente

*Estratto delibere di fusione*

Estratto delibere di fusione per atti notaio Roberto Carino di Monopoli del 14 settembre 1999, repertorio n. 96623, n. 96621 e n. 96622 rispettivamente.

Incorporate: «Industria Alberghiera Meridionale Arredamenti I.A.M.A. S.r.l.» ora «Ghirelli Group S.p.a.».

Incorporate: «Ghiroflex S.r.l.» e «G. & G. S.r.l.» interamente possedute dalla incorporante e pertanto con annullamento delle quote.

Effetti economici, contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi previsti a favore degli amministratori: nessuno.

Delibere depositate al registro delle imprese di Brindisi ed iscritte.

Notaio Roberto Carino.

C-26779 (A pagamento).

**MAGLIFICIO CORONA - S.r.l.**

Sede sociale in Angera, via Mario Greppi n. 109  
 Registro imprese di Varese n. 19699 Tribunale di Varese  
 Codice fiscale n. 03319010157

**LA COLONNA - S.r.l.***Estratto delibera di scissione*

Il sottoscritto dottor Enrico Somma, notaio in Angera, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, rende noto che con delibera a suo rogito del 19 luglio 1999, nn.162306/8038 di repertorio, omologata dal Tribunale di Varese in data 7 settembre 1999 al n. 1833/99, la società «Maglificio Corona S.r.l.» ha approvato il progetto di scissione che prevede il trasferimento alla costituenda «La Colonna S.r.l.» di parte del proprio patrimonio.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma, precisa:  
 società scissa: «Maglificio Corona S.r.l.»;

società di nuova costituzione: «La Colonna S.r.l.» che avrà sede in Angera, via Mario Greppi n. 109, capitale sociale di L. 170.000.000.

La scissione comporterà la riduzione di capitale sociale della società «Maglificio Corona S.r.l.» da L. 320.000.000 a L. 150.000.000. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria nella stessa proporzione della loro partecipazione al capitale della società scissa senza alcun conguaglio in denaro e senza concambio.

La decorrenza della partecipazione agli utili delle quote emesse dalla costituenda beneficiaria coinciderà con la costituzione della stessa.

Gli effetti della scissione anche ai fini contabili e fiscali decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera è stata depositata al registro imprese di Varese in data 27 settembre 1999 al n. PRA/30397/1999/CVA0188 e iscritta il 28 settembre 1999.

Notaio Enrico Somma.

C-26792 (A pagamento).

**SMT - MINERARIA DEL TRASIMENO****Gruppo ACEA - Società per azioni**

Sede legale in Roma, via di Porta Lavernale n. 26  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 1305/49  
 R.E.A. Roma n. 122307  
 Codice fiscale n. 00473190585

*Estratto della delibera di scissione parziale  
 (ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)*

Con atto in data 10 agosto 1999, a rogito notaio Giorgio Intersimone rep. 63539/24110, la Mineraria del Trasimeno, SMT Gruppo Acea, Società per azioni ha deliberato:

la scissione parziale nella società «Acea Luce S.p.a.», con sede in Roma, via di Porta Lavernale n. 26, da attuarsi mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio, con l'esclusione di quanto dedicato all'attività di telecomunicazioni e comunque meglio descritto nel progetto di scissione depositato, ai sensi di legge, al registro delle imprese di Roma il 28 giugno 1999 e, altresì, pubblicato, in estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte II, foglio delle inserzioni n. 158 dell'8 luglio 1999 allegato C e D;

la modifica degli artt. da 1 a 20 dello statuto sociale, con conseguente approvazione ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale con artt. da 1 a 28, tra cui è compresa la modifica della propria denominazione sociale in «Acea Telefonica S.p.a.».

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società beneficiaria «Acea Luce S.p.a.», è di L. 800.000.000, mediante assegnazione proporzionale ai soci della società Mineraria del Trasimeno, Smt Gruppo Acea delle azioni della

stessa «Acea Luce S.p.a.», non rendendosi pertanto necessaria, ex art. 2504-novies, 3 comma del Codice civile, la relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-quinques del Codice civile;

il capitale sociale della società scindenda non subirà variazioni a seguito dell'operazione di scissione in quanto la riduzione di L. 844.461.794 è stata attuata mediante l'utilizzo di riserve disponibili;

non è previsto concambio; agli azionisti della società Mineraria del Trasimeno, Smt Gruppo Acea verranno distribuite le azioni «Acea Luce S.p.a.» nella misura di n. 2 (due) azioni ordinarie (da nominali L. 10.000) ogni 125 (centoventicinque) azioni ordinarie della società Mineraria del Trasimeno, Smt Gruppo Acea (da nominali L.1.000);

le azioni della società beneficiaria «Acea Luce S.p.a.» avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa;

gli effetti della scissione, ivi compresa la costituzione della società beneficiaria «Acea Luce S.p.a.», decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies del Codice civile, mentre gli effetti contabili della scissione decorrono dal 1° gennaio 1999;

la delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Roma in data 11 ottobre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 18 ottobre 1999 al n. PRA/166728/1999 CRM 0449.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Fulvio Vento

S-24435 (A pagamento).

**TRENDY - S.r.l.***Estratto verbale deliberazione di scissione della società*

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito notar Ernesto Fornaro di Bari del 30 luglio 1999 iscritto al registro imprese di Bari il 5 ottobre 1999 prot. 40596, la «Trendy S.r.l.», sede in Casamassima S.S. 100 «Il Baricentro» iscritta al reg. imprese di Bari n. 33717, codice fiscale n. 04806150720, ha deliberato la scissione della suddetta società mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata: «Joint Produzioni S.r.l.», sede in Gioia del Colle (BA), via Vecchia Sammichele, Z.I., capitale sociale L. 20.000.000.

Bari, 6 ottobre 1999

Notaio Ernesto Fornaro.

C-26783 (A pagamento).

**ASM BRESCIA - S.p.a.**

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230  
 Capitale sociale L. 1.306.536.000.000  
 Registro società Tribunale di Brescia n. 55255

*Estratto della deliberazione di fusione*

La deliberazione dell'assemblea straordinaria Asm Brescia S.p.a. di fusione per incorporazione della Arici Autoservizi S.r.l. nella Asm Brescia S.p.a. 8 ottobre 1999, rogito notaio dott. Mauro Barca rep. n. 64754/21852, registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Brescia il 11 ottobre 1999, è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia il 20 ottobre 1999.

Società incorporata: Arici Autoservizi S.r.l., sede in Brescia, via Lamarmora n. 230, n. registro imprese BS029-41730 di Brescia, codice fiscale n. 02159400171, capitale sociale L. L. 75.000.000

Società incorporante: ASM Brescia S.p.a., sede in Brescia, via Lamarmora n. 230, n. registro imprese BS1998-55255, Codice fiscale n. 03125280176, mediante incorporazione di Arici Autoservizi S.r.l. in ASM Brescia S.p.a., che già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto con le semplificazioni previste dall'art. 2504-quinques, del Codice civile.

Asm Brescia S.p.a., eseguendo la fusione, effettuerà l'annullamento della correlativa partecipazione nell'attivo del proprio bilancio, mantenendo il proprio statuto sociale e mantenendo altresì la denominazione sociale Asm Brescia S.p.a.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.

I dati di Asm Brescia S.p.a. e Arici Autoservizi S.r.l. sono quelli sopra riportati.

2. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni della incorporanda Arici Autoservizi S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Asm Brescia S.p.a. a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'anno 1999 e gli adempimenti fiscali e di bilanci o della società incorporata saranno a carico, in quanto dovuti, della società incorporante.

3. Trattamenti particolari.

Non sono previsti trattamenti particolari a categorie di soci né a possessori di titoli diversi, poiché mancano tali categorie.

4. Vantaggi particolari.

Non sono previsti, né saranno concessi vantaggi particolari a favore di alcun amministratore.

5. Situazioni patrimoniali

Le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono riferite sia per l'incorporante e sia per l'incorporanda al 30 giugno 1999, ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 1 del Codice civile.

Il presidente de Consiglio di amministrazione:  
dot. ing. Renzo Capra

S-24443 (A pagamento).

### PROCESSI D'AUTOMAZIONE - S.r.l.

Sede in Gorgonzola, via Buonarroti n. 64

Capitale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano

n. 296617, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09801290157

Con verbale in data 4 ottobre 1999 n. 21712/3209 di rep. dottor Enrico Bellezza, omologato dal Tribunale di Milano in data 18 ottobre 1999, decreto n. 16292, depositato presso registro delle imprese di Milano in data 18 ottobre 1999 prot. 234533, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Processi d'Automazione S.r.l. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Tau Controllo Processi S.p.a., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

allo statuto della società incorporante verranno apportate le seguenti modifiche: con effetto dalle ore 0.00 del 1° gennaio 2000 la società incorporante procederà ad un aumento del capitale sociale a L. 5.808.810.000, convertirà il capitale in Euro, verrà trasformata nella forma di S.p.a., con la denominazione Tau Controllo Processi S.p.a., trasferirà la sede sociale, approverà un nuovo testo di statuto, procederà alla nomina delle cariche sociali, gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1999;

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'intero capitale della società incorporanda al momento della fusione sarà interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Tau Controllo Processi S.p.a. saranno imputate, al bilancio della società incorporante Processi d'Automazione S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1999, gli effetti civilistici decorreranno dalle ore 0.00 del 1° gennaio 2000

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Enrico Bellezza.

S-24451 (A pagamento).

### IMMOBILIARE BALLARDINI - S.r.l.

Sede in Alfonsine (RA), via del Lavoro n. 4

Capitale sociale € 102.000

Iscritta al n. 16172/1999 presso il registro imprese di Ravenna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01468250392

### VI.RO - S.r.l.

Sede in Alfonsine (RA), via del Lavoro n. 4

Capitale sociale L. 196.000.000

Iscritta al n. 11460 presso il registro imprese di Ravenna,

Tribunale di Ravenna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01004870398

*Estratto di delibera di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Atti a rogito del notaio in Ravenna dott. Fazi Alberto in data 28 settembre 1999 repertorio n. 17048/2372 (Immobiliare Ballardini S.r.l.) et n. 17049/2373 (Vi.Ro. S.r.l.).

1. Tipo, denominazione e sede della società partecipanti alla fusione: società incorporante: «Immobiliare Ballardini S.r.l.» con sede in Alfonsine (RA), via del Lavoro n. 4; società incorporata: «Vi.Ro. S.r.l.» con sede in Alfonsine, via del Lavoro n. 4.

3. Rapporto di cambio: determinato in base al rapporto fisso fra il capitale sociale dell'incorporante sottoscritto dall'incorporanda ed il capitale sociale dell'incorporata, pari a L. 78.999.816/196.000.000= 0,403060285, in quanto l'incorporata nulla apporta all'incorporante se non una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultima, pari al 40%. I soci della società incorporata hanno diritto ad una quota sociale complessivamente pari al 40% del capitale sociale della società incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società incorporante (di nominale € 40.800) verranno annullate (per non incorrere nel divieto di cui all'art. 2483 del Codice civile, con conseguente riduzione del capitale che, peraltro, verrà aumentato, a fronte del netto contabile apportato dai soci della società incorporanda, per un identico importo, con emissione al valore e senza conguagli, di nuove quote da assegnare ai soci dell'incorporata.

5. — 6. Effetti della fusione: 1° gennaio 2000.

Menzione di avvenuta iscrizione: registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna in data 12 ottobre 1999.

Alfonsine, 13 ottobre 1999

Immobiliare Ballardini S.r.l.

Il legale rappresentante: Virgilio Ballardini

Vi.Ro.S.r.l.

Il legale rappresentante: Andrea Ballardini

C-26888 (A pagamento).

### TAU CONTROLLO PROCESSI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 33

Capitale L 3 000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 196966

Tribunale di Milano

Codice fiscale 05913470158

Con verbale in data 4 ottobre 1999 n. 21713/3210 di rep. dottor Enrico Bellezza, omologato dal Tribunale di Milano in data 18 ottobre 1999, decreto n. 16291, depositato presso registro delle imprese di Milano in data 18 ottobre 1999 prot. 234535, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Processi d'Automazione S.r.l. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Tau Controllo Processi S.p.a., ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Processi d'Automazione S.r.l., con sede in Gorgonzola, alle seguenti condizioni:

allo statuto della società incorporante verranno apportate le seguenti modifiche: con effetto dalle ore 0.00 del 1° gennaio 2000 la società incorporante procederà ad un aumento del capitale sociale a

L. 5.808.810.000, convertirà il capitale in Euro, verrà trasformata nella forma di S.p.a., con la denominazione Tau Controllo Processi S.p.a., trasferirà la sede sociale, approverà un nuovo testo di statuto, procederà alla nomina delle cariche sociali, gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1999;

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'intero capitale della società incorporanda al momento della fusione sarà interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Tau Controllo Processi S.p.a. saranno imputate, al bilancio della società incorporante Processi d'Automazione S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1999, gli effetti civili decorreranno dalle ore 0.00 del 1° gennaio 2000

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Enrico Bellezza.

S-24452 (A pagamento).

### PRESTIGE - S.r.l.

Sede in Comune di Cervia, frazione di Milano Marittima  
XVII Traversa n. 7

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al n. 17040 presso il registro delle imprese di Ravenna  
Tribunale di Ravenna

Codice fiscale n. 01254610395

### TURISMARE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Comune di Cervia, frazione Milano Marittima  
XVII Traversa n. 7

Capitale sociale L. 7.200.000.000

Iscritta al n. 12972/1999 presso il registro delle imprese di Ravenna  
Codice fiscale n. 01879250247

Partita I.V.A. n. 01458910393

*Estratto di delibera di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Atti a rogito del notaio in Ravenna dott. Fazi Alberto in data 16 settembre 1999 repertorio n. 16975/2357 (Prestige S.r.l.) et 16976/2358 (Turismare S.r.l.).

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:  
società incorporante: «Prestige S.r.l.» con sede in Comune di Cervia, frazione Milano Marittima, XVII Traversa n. 7;

società incorporata: «Turismare S.r.l., società unipersonale» con sede in Comune di Cervia, frazione Milano Marittima, XVII Traversa n. 7.  
3. —

4. Non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la «Prestige S.r.l.» è detentrica dell'intero capitale della «Turismare S.r.l.», le cui quote verranno annullate per effetto della fusione.

6. Effetti della fusione dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, per quanto riguarda gli effetti civilistici, dal 1° gennaio dell'anno corrente alla data di tale atto, ai fini dell'imposta sui redditi.

Menzione di avvenuta iscrizione: registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna in data 12 ottobre 1999.

Ravenna, 13 ottobre 1999

Prestige S.r.l.

Il legale rappresentante: Orlando Montalti

Turismare S.r.l.

Il legale rappresentante: Andrea Astolfi

C-26899 (A pagamento).

### VENTURA ELETTRODOMESTICI - S.r.l.

Sede in S. Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 259

Registro imprese di Bologna n. 37100.

*Estratto delibera di fusione*  
(ex art. 2504-bis del Codice civile)

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 22 luglio 1999, repertorio n. 10418/5591, iscritto nel registro delle imprese di Bologna, i soci della società «Ventura Elettrodomestici S.r.l.», codice fiscale n. 03361820370, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Organizzazione Vinci S.r.l.» in liquidazione, con sede in San Lazzaro di Savena, via Emilia Levante n. 259, codice fiscale n. 00178270344, n. 434/1997 registro imprese di Bologna, il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data in cui avrà effetto l'atto di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Notaio Alberto Valeriani

S-24453 (A pagamento).

### ORGANIZZAZIONE VINCI - S.r.l.

(in liquidazione)

S. Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 259

Registro delle imprese di Bologna n. 434/97

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 22 luglio 1999, repertorio n. 10419/5592, iscritto nel registro delle imprese di Bologna, i soci della società «Organizzazione Vinci S.r.l.», codice fiscale n. 00178270344, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società a responsabilità limitata «Ventura Elettrodomestici S.r.l.», con sede in San Lazzaro di Savena, via Emilia Levante n. 259, codice fiscale n. 03361820370, n. 37100 del registro delle imprese di Bologna, che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data in cui avrà effetto l'atto di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Notaio Alberto Valeriani.

S-24454 (A pagamento).

### CARBOBARONE CONTINENTALE - S.p.a.

Sede in Modena, via Kennedy n. 4

Capitale L. 2.000.000.000 versato

Iscritta al n. 18298, Tribunale Modena

Registro delle imprese di Modena

*Estratto di deliberazione di fusione*

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 28 settembre 1999 rep. 104475/14563, iscritto nel registro delle imprese di Modena 13 ottobre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Italiana Coke S.p.a. con sede in Modena, via Kennedy n. 4, capitale L. 15.000.000.000 versato, iscritta al n. 27165 Tribunale di Modena registro delle imprese di Modena, unitamente alla Cairo Energia S.r.l. con sede in Cairo Montenotte (Savona), via Stalingrado n. 25, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 16856 Tribunale di Savona

registro delle imprese di Savona, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1998 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 2.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale della Carbobaronè Continentale S.p.a., e della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 20.000.000, costituente l'intero capitale sociale della Cairo Energia S.r.l., detenute dell'incorporante, stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Notaio Silvio Vezzi.

S-24455 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BUSTO GAROLFO - Soc. Coop. a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3758*

*Codice A.B.I. 8404/6*

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Sezione ordinaria al n. 27456, Tribunale di Milano

R.E.A. n. 269776

Codice fiscale n. 00688150150

*Estratto della delibera di fusione  
(art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della «Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo (MI), Soc. Coop. a r.l.» con sede in Busto Garolfo, via Manzoni n. 50, in data 12 settembre 1999, come da verbale ricevuto dal notaio Davide Carugati di Legnano in pari data al n. 42055/3693 di repertorio, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione con la società «Banca di Credito Cooperativo di Buguggiate (provincia di Varese) Soc. Coop. a r.l.» con sede in Buguggiate, via Cavour n. 71, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 11095, iscritta all'albo delle banche al n. 4909, mediante incorporazione di quest'ultima.

Dall'anzidetta deliberazione risultano le indicazioni qui di seguito riportate:

è stata approvata la fusione fra la «Banca di Credito Cooperativo di Buguggiate (provincia di Varese), Soc. Coop. a r.l.» e la «Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo (Milano) Soc. Coop. a r.l.», mediante incorporazione della prima in quest'ultima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998; la società incorporante assumerà (con efficacia a far tempo dalla data in cui la fusione produrrà i suoi effetti civilistici) la nuova denominazione «Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate Soc. Coop. a r.l.»;

è stato conseguentemente approvato il rapporto di concambio di cui al progetto di fusione che prevede l'attribuzione di numero 1 (una) azione da nominali L. 50.000 (cinquantamila) della incorporante «Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo (Milano) Soc. Coop. a r.l.», ogni numero 5 (cinque) azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) ciascuna della società incorporanda «Banca di Credito Cooperativo di Buguggiate (provincia di Varese) Soc. Coop. a r.l.» senza alcun conguaglio in denaro;

spetterà al Consiglio di amministrazione della società incorporante, in carica, a partire dal sessantesimo giorno successivo all'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e nei trenta giorni successivi, procedere alla emissione e alla assegnazione dei nuovi certificati azionari, previo ritiro dei vecchi certificati emessi dalla società incorporata;

le suddette azioni (di nuova emissione) parteciperanno agli utili della società incorporante, entro i limiti fissati dalle disposizioni legislative vigenti e dalle previsioni dello statuto sociale della società incorporante, con decorrenza 1° gennaio 1999 oppure dalla data in cui la fusione produrrà i suoi effetti, giusta la precisazione di cui al progetto di fusione citato;

le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 oppure, in funzione dei tempi richiesti per i motivi espressi nel progetto di fusione, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione produrrà i suoi effetti;

la fusione avrà effetti civilistici quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, salva la facoltà per gli amministratori di far decorrere tali effetti a far tempo da altra data successiva, di non oltre trenta giorni, a quella della iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese;

nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1999 (n. PRA/233402/1999/CMI1427).

p. Banca di Credito Cooperativo  
di Busto Garolfo (MI) Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Gomati

S-24457 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BUGUGGIATE - Soc. Coop. a r.l.**

*Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 4909*

*Codice A.B.I. 08366*

Sede in Buguggiate (VA), via Cavour n. 71

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 11095

Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 01343190128

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BUSTO GAROLFO - Soc. Coop. a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3758*

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 27456

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00688150150

*Estratto di delibera di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società «Banca di Credito Cooperativo di Buguggiate (provincia di Varese), Soc. Coop. a r.l.» in data 11 settembre 1999, come da verbale a rogito notaio Franca Bellorini di Varese in pari data al n. 43019/6223 rep. ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione della «Banca di Credito Cooperativo di Buguggiate (provincia di Varese), Soc. Coop. a r.l.» nella società «Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo (Milano) Soc. Coop. a r.l.», ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, alle condizioni e modalità ivi previste.

Il patrimonio della società incorporante sarà costituito dalla somma dei patrimoni sociali delle due banche partecipanti alla fusione, dedotte le quote di partecipazione liquidate sulla base del valore nominale ai soci che hanno esercitato l'azione di recesso.

La partecipazione al capitale sociale della società incorporante da parte dei soci della società incorporanda avverrà mediante cambio delle azioni al valore nominale con il seguente rapporto:

per ogni cinque azioni di nominali L. 10.000 (diecimila) ciascuna della società incorporanda verrà assegnata una azione del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) della società incorporante, senza alcun conguaglio in denaro.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili, entro i limiti fissati dalle disposizioni legislative vigenti e dalle previsioni dello statuto sociale della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999 oppure dalla data in cui la fusione produce i suoi effetti.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, oppure in funzione dei tempi richiesti per eventuali ritardi connessi all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed all'espletamento delle prescritte autorità, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione produce i suoi effetti.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in pieno diritto ed in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda dalla data di efficacia della fusione, che sarà a far tempo dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese dei luoghi ove è posta la sede delle società partecipanti alla fusione, ai sensi di legge.

Agli amministratori è attribuita la facoltà, per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile, di far decorrere gli effetti della fusione da una data successiva, di non oltre trenta giorni, a quella di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese.

Non è riservato alcun trattamento differenziato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni, non verrà proposto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e la società incorporante non assegnerà azioni in violazione al disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese il giorno 8 ottobre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Pozzi

S-24458 (A pagamento).

### **NICHOLAS '96 - S.r.l.**

(società incorporante)

Sede in Roma, via G. Ferrari nn. 3/5/7/9

Registro delle imprese di Roma n. 1420520/1996

### **FLAMINIA 83 - S.r.l.**

(società incorporanda)

Sede in Roma, via Flaminia n. 281

Registro delle imprese di Roma n. 5860/83

### **ROSELLI - S.r.l.**

(società incorporanda)

Sede in Roma, via Flaminia n. 261

Registro delle imprese di Roma n. 8565/1986

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Con deliberazioni di assemblea straordinaria del 30 luglio 1999 omologate dal Tribunale di Roma il 7 e l'11 ottobre 1999, iscritte presso il registro delle imprese il 20 ottobre 1999, le società hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Flaminia 83 S.r.l.» e «Roselli S.r.l.» nella «Nicholas '96 S.r.l.» ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Non esiste alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione, anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del T.U.I.R. del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 20 ottobre 1999

Notaio Paolo Silvestro.

S-24541 (A pagamento).

### **ITALIANA COKE - S.p.a.**

Sede in Modena, via Kennedy n. 4

Capitale L. 15.000.000.000 versato

Iscritta al n. 27165 Tribunale di Modena

Registro delle imprese di Modena

*Estratto di deliberazione di fusione*

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 28 settembre 1999 rep. 104474/14562, iscritto nel registro delle imprese di Modena 13 ottobre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Carboarone Continentale S.p.a. con sede in Modena, via Kennedy n. 4, capitale L. 2.000.000.000 versato, iscritta al n. 18298 Tribunale di Modena registro delle imprese di Modena, e della Cairo Energia S.r.l. con sede in Cairo Montenotte (Savona), via Stalingrado n. 25, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 16856 Tribunale di Savona registro delle imprese di Savona, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1998 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 2.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale della Carboarone Continentale S.p.a., e della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 20.000.000, costituente l'intero capitale sociale della Cairo Energia S.r.l., detenute dell'incorporante, stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Notaio Silvio Vezzi.

S-24456 (A pagamento).

### **UNI.F.OR. - S.p.a.**

Sede in Siracusa, contrada Pantanelli n. 1

Capitale sociale L. 2.480.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Siracusa al n. 6359 società

Codice fiscale n. 00845470897

### **MARSALFARMA - S.r.l.**

Sede in Marsala (TP), via Scipione l'Africano nn. 27/29

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trapani (TP) al n. 5697

Codice fiscale n. 00062060819

*Estratto di delibere di fusione*

Di cui ai verbali:

notaio Angelo Bellucci del 30 luglio 1999 repertorio n. 70194 (per Uni.F.Or. S.p.a.);

notaio Giacomo Pellegrino del 5 agosto 1999 repertorio n. 46189 (per Marsalfarma S.r.l.).

1. Incorporante: Uni.F.Or. S.p.a.

2. Incorporata: Marsalfarma S.r.l.

3. La fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà 1° gennaio 1999.

5. In sede di fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione.

6. Non esistono particolari categorie di soci né, allo stato attuale, possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le società partecipanti alla fusione hanno già depositato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, le delibere di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese come segue:

la Uni.F.Or. S.p.a. presso il registro delle imprese di Siracusa in data 24 settembre 1999 al n. 9213;

la Marsalfarma S.r.l. presso il registro delle imprese di Trapani in data 19 ottobre 1999 al n. 11525.

Uni.F.Or. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Carmelo Riccobono

Marsalfarma S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Li Vigni

S-24462 (A pagamento).

**C BLADE - S.p.a.**  
**Forging & Manufacturing**

**CAMPOLIN & BELTRAME - S.p.a.**

**ISTAL - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione nella «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» della «Campolin & Beltrame S.p.a.» e della «Istal S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Si pubblica il progetto di fusione per incorporazione della «Campolin & Beltrame S.p.a.» e della «Istal S.r.l.» nella «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing», tutte con sede in Maniago (PN), redatto dagli amministratori delle tre società ed iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 14 ottobre 1999.

Si omette la pubblicazione dello statuto della società incorporante come consentito dall'art. 2502-bis del Codice civile.

Gli amministratori delle sopra menzionate tre società in data 4 ottobre 1999 hanno redatto, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della «Campolin & Beltrame S.p.a.» e della «Istal S.r.l.» nella «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing».

**1. Società partecipanti alla fusione.**

**Società incorporante:**

denominazione «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing», sede sociale in Maniago (PN), via Genova n. 1, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato suddiviso in n. 210.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta al n. 11222/99 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01391770938.

**Società incorporande:**

denominazione «Campolin & Beltrame S.p.a.», sede sociale in Maniago (PN), via Raimondo d'Aronco n. 34, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato suddiviso in n. 35.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta al n. 1161 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00064350937;

denominazione «Istal S.r.l.», sede sociale in Maniago (PN), via Genova n. 1, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9597 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01133660934.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione:

della «Campolin & Beltrame S.p.a.» con l'annullamento senza sostituzione delle n. 35.000 azioni costituenti l'intero suo capitale sociale;

della «Istal S.r.l.» con concambio di azioni della incorporante a favore dei soci persone fisiche attuali portatori del 33,33% del capitale sociale e contestuale annullamento della quota posseduta pari al 66,67%.

2. Modifiche dello statuto della incorporante «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing»: per effetto della fusione lo statuto della società incorporante subirà soltanto la modifica dell'art. 5 (cinque) in conse-

guenza dell'aumento del capitale sociale da L. 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni) a L. 3.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni) al servizio dei soci persone fisiche della incorporanda «Istal S.r.l.».

3. Rapporto di cambio: la fusione comporterà l'assegnazione di azioni della incorporante «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» ai soci persone fisiche della incorporanda «Istal S.r.l.» portatori della quota del 33,33% (trentatré virgola trentatré per cento) del suo capitale.

Il relativo rapporto di cambio è stato stabilito di comune accordo fra le due società sulla base di accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore dei rispettivi patrimoni netti, determinati secondo criteri omogenei, ed è il seguente: n. 7 (sette) azioni «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» da nominali L. 10.000 (diecimila) ciascuna per ogni quota ideale da L. 1.000 (mille) del capitale della «Istal S.r.l.».

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: l'assegnazione delle azioni avverrà mediante aumento di capitale da parte della società incorporante «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» nella misura determinata dal rapporto di concambio a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, e precisamente per l'importo complessivo di L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni) da assegnarsi ai soci persone fisiche «Istal S.r.l.» in proporzione al valore delle quote ideali di capitale da L. 1.000 (mille) da ciascuno di essi possedute nella società incorporata: in tal modo il capitale della società incorporante risulterà di L. 3.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni).

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini economici, contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2000 o comunque dalle ore 00,00 del 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione.

6. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dalla società incorporante a fronte dell'aumento del capitale di cui al precedente punto 4) avranno pieno godimento sull'utile dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maniago, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della società incorporante  
C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing:  
ing. Giorgio Vicentini

S-24465 (A pagamento).

**IMMOBILIARE FISSI - S.r.l.**

(ad unico socio)

Sede in Firenze, viale G. Galilei n. 3/a

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese Firenze n. FI-017-54512

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04068870486

*Progetto di scissione*

Con verbale di assemblea straordinaria del 15 luglio 1999 notaio F. de Martino Norante, iscritto in data 18 ottobre 1999 al prot. n. 51323/1 del registro delle imprese di Firenze, i soci della Immobiliare Fissi S.r.l. ad unico socio hanno deliberato la scissione della società approvando il seguente progetto di scissione.

1. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società Immobiliare Fissi S.r.l. ad unico socio, ad una società di nuova costituzione Panteon Immobiliare S.r.l., con sede a Scandicci (FI), via del Pantano n. 69.

2. (Omissis).

3. Non è previsto alcun rapporto di cambio delle quote; eventuali differenze tra la consistenza patrimoniale prevista e quella effettiva al momento della scissione sarà conguagliata in contanti nel limite del dieci per cento del valore nominale delle quote assegnate.

4. Le quote del capitale sociale di L. 20.000.000 della società di nuova costituzione Panteon Immobiliare S.r.l. saranno attribuite ai soci della Immobiliare Fissi S.r.l. ad unico socio, che in conseguenza ridurrà il proprio capitale sociale a nominali L. 40.000.000, in proporzione alle quote da ciascuno possedute, rendendosi pertanto applicabile il disposto del comma 3 dell'art. 2504-novies del Codice civile.

5. Le nuove quote parteciperanno agli utili sociali sin dall'esercizio nel quale la progettata scissione avrà effetto.

6. La data di imputazione delle operazioni della società scissa ai bilanci della società beneficiaria sarà quella nella quale la progettata scissione avrà effetto.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate.

8. Alla società di nuova costituzione Panteon Immobiliare S.r.l. sarà attribuita la seguente parte del patrimonio della Immobiliare Fissi S.r.l. ad unico socio e precisamente il ramo aziendale composto dai seguenti elementi.

(Omissis).

Firenze, 19 ottobre 1999

L'amministratore unico: Roberto Pippucci.

S-24461 (A pagamento).

### FONDAZIONE CARIPLO INIZIATIVE PATRIMONIALI - S.p.a.

#### VAPRA - S.p.a.

##### Estratto del progetto di scissione

Ex artt. 2504-octies e 2501-bis Codice civile si pubblica per estratto il progetto di scissione parziale della «Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.a.», sede Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale L. 1.680.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 10/1998, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla «Vapra S.p.a.», con sede Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 93006/MI. La scissione avrà per oggetto il trasferimento alla società beneficiaria di un ramo d'azienda meglio descritto nel progetto di scissione. Il rapporto di cambio è determinato in n. 6.769.231 azioni ordinarie di «Vapra S.p.a.» ogni n. 616.000.000 azioni ordinarie di «Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.a.» che verranno annullate a seguito della scissione. Stante il predetto rapporto di cambio, la scissione comporterà un aumento di capitale sociale della beneficiaria di L. 67.692.310.000 mediante emissione di n. 6.769.231 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna; la scindenda ridurrà il proprio capitale a L. 1.064.000.000.000. Le azioni di nuova emissione, che avranno godimento regolare, saranno assegnate a «Fondazione Cariplo» unico socio della scindenda, non sono previsti conguagli in denaro. Le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di scissione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione. Nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società. Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 19 ottobre 1999 al n. 235078/99 per la scindenda e al n. 235065/99 per la beneficiaria.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-24470 (A pagamento).

### F.LLI BARTOLI - S.p.a.

#### Delibera di scissione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies, si pubblica l'estratto della delibera di scissione delle seguenti società:

società madre: F.lli Bartoli S.p.a., con sede in Carraia, Capannori (Lucca), via Traversa di Parezzana n. 16, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 15436, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01691070468, che in seguito alla scissione vedrà modificata la propria denominazione in «Bartoli Immobiliare S.p.a.» ed avrà un capitale sociale di L. 7.000.000.000;

società beneficiaria: F.lli Bartoli S.p.a., con sede in Carraia, Capannori (Lucca), via Traversa di Parezzana n. 16 e capitale sociale di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Ai sensi dell'art. 2504-novies comma 3, non è richiesta la relazione degli esperti non essendo previsti criteri di attribuzione delle azioni diversi da quello proporzionale.

Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria ai fini dei dividendi (godimento) inizierà dal giorno di costituzione della società.

Data di decorrenza della scissione: la scissione avrà decorrenza dall'inizio del mese in cui avrà effetto l'iscrizione dell'atto di scissione negli uffici del registro delle imprese nel quale sarà iscritta la società beneficiaria.

Trattamento riservato ai soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli organi di amministrazione.

Si dà atto che la delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Lucca in data 19 ottobre 1999.

Lucca, 19 ottobre 1999

p. F.lli Bartoli S.p.a.: Sergio Bartoli.

S-24469 (A pagamento).

### CAIRO ENERGIA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Cairo Montenotte (Savona), via Stalingrado n. 25

Capitale L. 20.000.000 versato

Iscritta al n. 16856 Tribunale di Savona

Registro delle imprese di Savona

#### Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 28 settembre 1999 rep. 104476/14564, iscritto nel registro delle imprese di Savona 19 ottobre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Italiana Cokc S.p.a., con sede in Modena, via Kennedy n. 4, capitale L. 15.000.000.000 versato, iscritta al n. 27165 Tribunale di Modena, registro delle imprese di Modena, unitamente alla Carbobarone Continentale S.p.a. con sede in Modena, via Kennedy n. 4, capitale L. 2.000.000.000 versato, iscritta al n. 18298 Tribunale di Modena, registro delle imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1998 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 2.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale della Carbobarone Continentale S.p.a. e della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 20.000.000, costituente l'intero capitale sociale della Cairo Energia S.r.l., detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal di 1° gennaio dell'anno in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Notaio Silvio Vezzi.

S-24509 (A pagamento).

**EPARCO - S.r.l.***(incorporante)*

Invorio, via Cesare Battisti n. 41

Capitale sociale L. 130.000.000, di cui versato L. 39.000.000

Registro delle imprese di Novara al n. 1999/10895

**NUOVA FIMA - S.p.a.***(incorporanda)*

Invorio, via Cesare Battisti n. 59

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Novara al n. 1078

*Estratto delibere di fusione per incorporazione  
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Si comunica che con deliberazione delle assemblee straordinarie tenutesi il giorno 30 luglio 1999, di cui ai verbali rispettivamente n. 4008/1124 (quanto alla società Nuova Fima S.p.a.) e n. 4009/1125 (quanto alla società Eparco S.r.l.) a rogito notaio Luigi Lanteri di Novara, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Nuova Fima S.p.a. con sede in Invorio, via Cesare Battisti n. 59 nella società Eparco S.r.l. con sede in Invorio, via Cesare Battisti n. 41.

Non si fa luogo a determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporanda (Nuova Fima S.p.a.) è posseduta al 50% dalla incorporante (Eparco S.r.l.) e per il residuo 50% dai medesimi soci della incorporante nelle medesime proporzioni. Il capitale sociale in seguito alla fusione sarà di L. 780.000.000, pari alla somma dell'intero capitale sociale dell'incorporante di L. 130.000.000 e del 50% del capitale sociale dell'incorporata di L. 650.000.000. Detto capitale sarà pertanto ripartito tra i soci nella medesima proporzione in cui sopracitati soggetti sono già soci della incorporante e della incorporata per la quota che non verrà annullata.

Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 0,00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Novara il giorno 19 ottobre 1999.

Novara, 19 ottobre 1999

Alessandro Cattaneo.

S-24471 (A pagamento).

**ASSICOL - S.r.l.**

Lecco

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 4946

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco al R.E.A. n. 167322

Codice fiscale n. 00813280138

*Estratto della delibera di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della società Assicol S.r.l. con sede in Lecco, piazza Mazzini n. 13, tenutasi in data 16 settembre 1999 di cui all'atto n. 754636/10117 rep. dott. Orlando Cornelio di Lecco, ha deliberato la approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Servola S.p.a. con sede in Trieste, via Servola n. 1, capitale sociale L. 32.546.713.000 interamente versato.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Lecco in data 2 ottobre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Lecco in data 12 ottobre 1999.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Servola S.p.a.;

società incorporande: Assicol S.r.l. detiene una quota pari al 16,66% del capitale della società Finanziaria San Fedele 86 S.r.l. che a sua volta possiede una partecipazione pari al 75,56% del capitale della società Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a. quest'ultima partecipata alla società Assicol S.r.l. per lo 0,76%.

2. La fusione sarà realizzata con concambio sulla base dei seguenti rapporti di concambio: Assicol S.r.l.

Numero 536 azioni dell'incorporante Servola S.p.a. da nominali lire mille per ogni gruppo di quattro quote da nominali lire mille dell'incorporanda possedute dai soci, che possiedono l'intero capitale di Assicol S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle suddette società.

3. I soci che possiedono il 100% del capitale sociale della società incorporanda Assicol S.r.l. riceveranno, in sostituzione delle quote stesse possedute, n. 2.680.000 nuove azioni dell'incorporante del valore nominale di lire mille cadauna, in base al rapporto di concambio descritto nel precedente punto 2.

Pertanto, a quadratura dell'operazione, ai soci delle tre società incorporande (escluse le partecipazioni detenute dalle medesime società che saranno annullate) riceveranno complessivamente n. 15.374.112 azioni ordinarie del valore nominale di lire mille cadauna delle società incorporande Servola S.p.a., la quale, a tal fine, procederà ad un aumento del proprio capitale sociale di L. 15.374.112.000.

4. Le nuove azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento pari a quello delle azioni già in circolazione, dal momento della loro emissione.

5. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione e conseguentemente, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire da tale data.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecco, 19 ottobre 1999

Assicol S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carlo Maria Colombo

S-24472 (A pagamento).

**ACCIAIERIA E FERRIERA DEL CALEOTTO -S.p.a.**

Lecco

Capitale sociale L. 3.637.658.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 43

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco al R.E.A. n. 24006

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00211730130

*Estratto della delibera di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a. con sede in Lecco, via Badoni n. 7, tenutasi in data 16 settembre 1999 di cui all'atto n. 754637/10118 rep. dott. Orlando Cornelio di Lecco, ha deliberato la approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Servola S.p.a. con sede in Trieste, via Servola n. 1, capitale sociale L. 32.546.713.000 interamente versato.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Lecco in data 1 ottobre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Lecco in data 12 ottobre 1999.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Servola S.p.a.;

società incorporande: Assicol S.r.l. detiene una quota pari al 16,66% del capitale della società Finanziaria San Fedele 86 S.r.l. che a sua volta possiede una partecipazione pari al 75,56% del capitale della società Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a. quest'ultima partecipata alla società Assicol S.r.l. per lo 0,76%.

2. La fusione sarà realizzata con concambio sulla base dei seguenti rapporti di concambio: Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a.

Numero 23 azioni dell'incorporante Servola S.p.a. da nominali lire mille per ogni gruppo di sei azioni da nominali lire mille dell'incorporanda possedute dai soci (escluse le partecipazioni possedute da Finanziaria San Fedele 86 S.r.l. e Assicol S.r.l.) che detengono una partecipazione complessiva pari al 23,68% del capitale sociale dell'incorporanda Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle suddette società.

3. I soci che possiedono complessivamente il 23,68% del capitale sociale della società incorporanda Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a. riceveranno, in sostituzione delle n. 860.975 azioni possedute del valore nominale di lire mille cadauna, n. 3.300.362 nuove azioni dell'incorporante del valore nominale di lire mille cadauna, in base al rapporto di concambio descritto nel precedente punto 2.

Pertanto, a quadratura dell'operazione, ai soci delle tre società incorporande (escluse le partecipazioni detenute dalle medesime società che saranno annullate) riceveranno complessivamente n. 15.374.112 azioni ordinarie del valore nominale di lire mille cadauna delle società incorporante Servola S.p.a., la quale, a tal fine, procederà ad un aumento del proprio capitale sociale di L. 15.374.112.000.

4. Le nuove azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento pari a quello delle azioni già in circolazione, dal momento della loro emissione.

5. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione e conseguentemente, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire da tale data.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione,

Lecco, 19 ottobre 1999

Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a.  
Il presidente: Carlo Maria Colombo

S-24473 (A pagamento).

**SADI - S.p.a.**

**S.C.M. - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 quarto comma del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Sadi S.p.a. con sede legale in Altavilla Vicentina, via Olmo n. 56, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 27438, codice fiscale n. 10190370154 e partita I.V.A. n. 02248000248;

b) incorporanda: S.C.M. S.r.l. con sede legale in Pianezze (VI), via dell'Industria n. 4, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa (VI) al n. 631/012, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00011590247.

Come previsto dal progetto di fusione, approvato dalle rispettive assemblee in data 21 maggio 1999, la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dal 31 dicembre 1999.

Le operazioni della società incorporanda S.C.M. S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Sadi S.p.a. a decorrere dalle ore 1 del primo gennaio dell'anno 1999.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi da quelli azionari.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4, 5 e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies.

L'atto di fusione stipulato in data 29 settembre 1999 dal notaio dott. Giuseppe Boschetti di Vicenza di rep. n. 144.935 è stato iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 1° ottobre 1999.

Vicenza, 11 ottobre 1999

Sadi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Mariano Zanconato

S.C.M. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giuseppe D'Imporzano

S-24474 (A pagamento).

**FA.TO. - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Pegaso S.r.l., Leart S.r.l., F.I.F.F.T. - Fabbrica Italiana Fari Fanali Torino - S.p.a. e Cedas S.r.l. nella Fa.To. S.p.a.*

Società incorporante: Fa.To. S.p.a., con sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76.

Società incorporate: Pegaso S.r.l., Leart S.r.l., F.I.F.F.T. - Fabbrica Italiana Fari Fanali Torino - S.p.a. e Cedas S.r.l., tutte con sede in Torino, via Giacinto Collegno n. 7.

Rapporto di cambio delle azioni/quote e conguagli in denaro: l'incorporazione delle società in rassegna è avvenuta senza aumento di capitale in quanto la società incorporante deteneva direttamente o indirettamente la totalità del capitale delle società incorporate.

Data di effetto della fusione: la fusione ha efficacia dal punto di vista contabile e fiscale dal 1° gennaio 1999. Pertanto, a decorrere da tale data, le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni/quote: nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione; non esistono particolari categorie di soci; non esistono titoli diversi dalle azioni o quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non ha determinato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato in data 15 settembre 1999, è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino, in data 23 settembre 1999.

Fa.To. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Chiarella

S-24475 (A pagamento).

**AON NIKOLS ROMA - S.r.l.**

*Estratto delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 2 agosto 1999 n. 108857/5823 rep. dott. Ferrari, omologato il 16 ottobre 1999 n. 11302, iscritto al registro delle imprese di Roma il 20 ottobre 1999 la Aon Nikols Roma S.r.l. sede in Roma via Claudia n. 10, capitale L. 400.000.000, registro imprese n. 7648/88 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols S.r.l. sede in Milano via Barozzi nn. 3/5 capitale L. 21.000.000.000, registro imprese n. 347052:

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-24504 (A pagamento).

**ASSCRE - S.r.l.**

**Società di Consulenza Assicurativa per il Credito  
e le Cauzioni**

*Estratto delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 27 luglio 1999 n. 108630/5806 rep. dott. Ferrari, omologato il 5 ottobre 1999 n. 20718D, iscritto al registro delle imprese di Genova il 20 ottobre 1999 la Asscre Società di Consulenza Assicurativa per il Credito e le Cauzioni S.r.l. sede in Genova via XX Settembre nn. 14/18, capitale L. 20.000.000, registro imprese n. 58094 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols S.r.l. sede in Milano via Barozzi nn. 3/5 capitale L. 21.000.000.000, registro imprese n. 347052:

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-24503 (A pagamento).

**C.F. IMMOBILIARE - S.r.l.**

**IMMOBILIARE FLORENCE - S.r.l.**

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Florence S.r.l.» nella società «C.F. Immobiliare S.r.l.» da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.*

Società incorporante:

C.F. Immobiliare S.r.l., sede in Udine, via Savorgnana n.c. 27, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21864 Tribunale di Udine del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01878250305.

Società incorporanda:

Immobiliare Florence S.r.l., sede in Milano, via Podgora n.c. 13, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al n. 287106 Tribunale di Milano del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 09360450150.

1. Lo statuto della società incorporante «C.F. Immobiliare S.r.l.» subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

2. Non vi è rapporto di concambio, in quanto il capitale della società incorporanda è già nel portafoglio della società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda «Immobiliare Florence S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «C.F. Immobiliare S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1999, così come consentito dall'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile e dall'art. 123, comma 7 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società «C.F. Immobiliare S.r.l.» di data 12 agosto 1999, atto notaio dott. Fabio Conte di Sedegliano suo rep. 5897/2511 è stata omologata dal tribunale di Udine in data 11 ottobre 1999 e depositata in data 19 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Udine.

La delibera di fusione della società «Immobiliare Florence S.r.l.» di data 12 agosto 1999, atto notaio dott. Fabio Conte di Sedegliano suo rep. 5889/2510 è stata omologata dal tribunale di Milano in data 9 settembre 1999 e depositata in data 22 settembre 1999 presso il registro delle imprese di Milano.

Udine, 19 ottobre 1999

C.F. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico:

Wilma Laura Leonilde Morengi

Immobiliare Florence S.r.l.

L'amministratore unico: Lucio Fusaro

S-24476 (A pagamento).

**TECNOLITO - S.r.l.**

Sede in Caprino Bergamasco (BG)

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al numero 44620

**COLOUR SEPARATION TRUST - S.r.l.**

Sede in Caprino Bergamasco (BG)

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al numero 103479/1997

**T.L. TECNOLITO - S.r.l.**

Sede in Caprino Bergamasco (BG)

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al numero 26807

*Estratto del progetto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Tecnolito S.r.l.», sede in Caprino Bergamasco (BG);

b) società incorporande: «Colour Separation Trust S.r.l.», sede in Caprino Bergamasco (BG);

«T.L. Tecnolito S.r.l.», sede in Caprino Bergamasco (BG).

2. Il progetto di fusione riporta in allegato lo statuto sociale aggiornato della società incorporante, statuto che non subirà modifiche per effetto della fusione.

3. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti capitale sociale delle incorporande «Colour Separation Trust S.r.l.» e «T.L. Tecnolito S.r.l.» senza concambio in quanto, pur non sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione al capitale tra le società incorporande e incorporande, tutte le società interessate sono possedute da stessi soci con uguali partecipazioni e, pertanto, senza variazioni patrimoniali in capo agli stessi in conseguenza della fusione.

4. Gli effetti contabili della fusione decorreranno a far tempo dal 1° giorno del periodo d'imposta in corso alla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione; quindi, le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporande dalla medesima data, anche ai fini fiscali.

5. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie. Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura, in quanto incompatibili con la natura giuridica delle società.

6. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto, è stato depositato presso la sede legale in data 29 giugno 1999 e presso il registro delle imprese di Bergamo il 20 ottobre 1999 (ricevuta n. PRA/41610/1999/CBG0208) per la «Tecnolito S.r.l.» e in pari data, (ricevuta n. PRA/41605/1999/CBG0208) per la «Colour Separation Trust S.r.l.» e (ricevuta n. PRA/41607/1999/CBG0208) per la «T.L. Tecnolito S.r.l.».

Caprino Bergamasco, 29 giugno 1999

p. Tecnolito S.r.l.: Andreina Andreis.

p. Colour Separation Trust S.r.l.: Andreina Andreis.

p. T.L. Tecnolito S.r.l.: Luigi Stefano Campanella.

S-24477 (A pagamento).

## EURODIS FANTON - S.r.l.

### FANTON FINANCIAL GROUP - S.r.l.

#### *Estratto della delibera di fusione*

1. Società incorporante: «Eurodis Fanton S.r.l.» con sede in Settimo Milanese, via Melegnano n. 20 col capitale sociale di L. 3.263.110.000 (tremiliardiduecentosessantatremilioncentodiecimila) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 87467/1999;

società incorporanda: «Fanton Financial Group S.r.l.» con sede in Bologna, Galleria Falcone Borsellino n. 1, col capitale sociale di L. 21.714.122.000 (ventunomiliardisettescentoquattordicimilioncentoventidueemila) iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 67601 che possiede l'intero capitale della società «Eurodis Fanton S.r.l.».

2. Atto costitutivo: a seguito della fusione non verrà apportata alcuna modifica allo statuto della Eurodis Fanton S.r.l.

3. Rapporto di cambio: si versa nell'ipotesi della cosiddetta «fusione inversa» alla quale secondo la prevalente giurisprudenza si intende applicabile per analogia il disposto dell'art. 2504 *quinquies* del Codice civile in conseguenza di ciò non si dà luogo ad alcun rapporto di cambio dato che l'operazione non comporta variazioni dell'assetto sociale delle società interessate poiché la società incorporanda e conseguentemente i suoi soci possiedono attualmente tutto il capitale sociale dell'incorporante.

A fusione attuata, i medesimi soci parteciperanno direttamente al capitale della incorporante nelle medesime proporzioni in cui vi partecipano attualmente in via indiretta.

4. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: a fusione attuata, (stante il divieto portato dall'art. 2483 del Codice civile, la S.r.l. non può detenere quote proprie) le quote della società incorporanda verranno annullate ed ai soci della società incorporanda verrà attribuito il capitale della società incorporante secondo le medesime percentuali di partecipazione al capitale della società incorporanda.

Le quote della società Eurodis Fanton S.r.l., a seguito della prospettata fusione verranno intestate ai soci di Fanton Financial Group S.r.l. entro 30 giorni dalla data del deposito per l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione, mediante annotazione sul libro dei soci di un estratto dell'atto di fusione stesso.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote (così come indicate nel precedente articolo) daranno diritto ai soci dell'incorporata a partecipare agli utili della società incorporante dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile: dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. La delibera di fusione della società incorporante è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 1999 n. 228892/1 di prot.

10. La delibera di fusione della società incorporanda è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bologna in data 10 ottobre 1999 n. 51778/1 reg. d'ordine.

Notaio: dott. Cesare Suriani.

S-24502 (A pagamento).

## EDILDA MANUTENZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, via Sardegna n. 39

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 349485

R.E.A. di Milano n. 1459506

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11361460154

## IMMOBILIARE SARDEGNA - S.r.l.

Sede in Milano, via Sardegna n. 39

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 219871/1999

R.E.A. di Milano n. 1596792

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12921440157

#### *Estratto dell'atto di scissione con costituzione di nuova società del 6 ottobre 1999*

In data 6 ottobre 1999 repertorio n. 34249, raccolta n. 4872, a rogito dott. Filippo Zabban, Notaio in Milano, è stato stipulato l'atto di scissione della società Edilda Manutenzioni S.p.a. con costituzione della società Immobiliare Sardegna S.r.l.

1. Società partecipanti:

1.1 società scissa: Edilda Manutenzioni S.p.a., sede legale in Milano, via Sardegna n. 39, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato;

1.2 società costituita: Immobiliare Sardegna S.r.l. con sede legale in Milano, Via Sardegna n. 39, capitale sociale fissato in L. 700.000.000.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della beneficiaria Immobiliare Sardegna S.r.l. sono gli stessi della scissa Edilda Manutenzioni S.p.a. che all'uopo ha ridotto il proprio capitale di un importo corrispondente al capitale della società beneficiaria.

Deti soci partecipano al capitale della società beneficiaria nella stessa proporzione delle azioni originarie possedute e comunque ai diritti goduti nella società Edilda Manutenzioni S.p.a.

Pertanto alla scissione in oggetto non si è applicato quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione e assegnazione delle quote.

Si dà in ogni caso atto che le quote della costituenda Immobiliare Sardegna S.r.l. sono assegnate subito dopo l'iscrizione della società stessa, e cioè dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano, e messe a disposizione dei soci, immediatamente dopo.

La società Edilda Manutenzioni S.p.a. a far data dal momento di efficacia della scissione è stata trasformata in società a responsabilità limitata con la nuova denominazione Edilda Manutenzioni S.r.l., ha ridotto il proprio capitale di un importo corrispondente al capitale della società beneficiaria e così per lire 700.000.000. Il capitale della scissa residuante a lire 300.000.000 è stato contestualmente aumentato fino a complessive lire 500.000.000 mediante utilizzo delle riserve di rivalutazione.

3. Data a decorrere dalla quale i soci della società costituente Immobiliare Sardegna S.r.l. parteciperanno agli utili: i soci della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla costituzione della beneficiaria stessa, iscritta al registro delle imprese di Milano, come appresso precisato, il 18 ottobre 1999.

4. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano, iscrizione avvenuta il 18 ottobre 1999 come appresso precisato (e perciò dalla costituzione della beneficiaria stessa).

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

5. Trattamento riservato a particolari soci: non sussiste.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio o beneficio.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 18 ottobre 1999 per la società Edilda Manutenzioni S.r.l., società scissa, e in data 18 ottobre 1999 per la società Immobiliare Sardegna S.r.l., società beneficiaria contestualmente costituita.

p. Edilda Manutenzioni S.r.l.  
Il presidente: geom. Giuseppe De Zan

p. Immobiliare Sardegna S.r.l.  
L'amministratore unico: geom. Giuseppe De Zan

S-24505 (A pagamento).

### LIFRE - S.r.l.

Sede in Belluno, piazza Martiri n. 26/E

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Belluno n. 7281/1998

R.E.A. n. 81011

Partita I.V.A. n. 00893930255

### AZIENDA BELLUNESE ALBERGHIERA - S.r.l.

Sede in Belluno, piazza Martiri n. 26/E

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Belluno n. BL 006-1365

R.E.A. n. 31805

Partita I.V.A. n. 00145350252

#### Estratto di delibere di fusione

Con delibere delle rispettive assemblee straordinarie, i cui verbali sono stati ricevuti a rogito notaio Francescon Fiorella di Belluno in data 22 luglio 1999, n. 22930 di repertorio per la «Lifre S.r.l.» e n. 22929 di repertorio per la «Azienda Bellunese Alberghiera S.r.l.», è stata approvata la fusione per incorporazione della società «Azienda Bellunese Alberghiera S.r.l.» nella società «Lifre S.r.l.», mediante approvazione dei relativi progetti, regolarmente depositati e pubblicati.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile si indica:

1. Tipo di fusione: fusione per incorporazione della società «Azienda Bellunese Alberghiera S.r.l.» nella società «Lifre S.r.l.».

2. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Lifre S.r.l. con sede in Belluno, piazza Martiri n. 26/E, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 00893930255 iscritta al registro delle imprese di Belluno n. 7281/1998, al R.E.A. n. 81011;

b) società incorporata: «Azienda Bellunese Alberghiera S.r.l.» con sede in Belluno, piazza Martiri n. 26/E, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 00145350252 iscritta al registro delle imprese di Belluno n. BL 006-1365, al R.E.A. n. 31805.

3. Modificazioni derivanti dall'atto costitutivo dell'incorporante: nessuna in quanto l'incorporata è interamente posseduta dall'incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata, saranno imputate all'incorporante: 1° gennaio 1999.

5. In entrambe le società non esistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Le delibere innanzi indicate sono state iscritte presso il registro delle imprese di Belluno in data 5 ottobre 1999 al n. 6927/1999 per la «Lifre S.r.l.» ed in pari data al n. 6925/1999 per la Azienda Bellunese Alberghiera S.r.l.

p. Lifre S.r.l.  
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mirella Frè

p. Azienda Bellunese Alberghiera S.r.l.:  
L'amministratore unico: Mirella Frè

C-26990 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI PADOVA

#### Eredità giacente Lezuo Raffaele

Giudice tutelare: dott. Vittorio Rossi  
Curatore dell'eredità: avv. Patrizia Baldo

Premesso - che in data 20 febbraio 1998 è stata dichiarata giacente l'eredità di Lezuo Raffaele, nato a Bolzano il 31 ottobre 1962 e deceduto a Padova il 12 dicembre 1994; - che i fratelli del defunto hanno rinunciato all'eredità, per sé stessi e per i figli minori - che è stato fissato dal Giudice tutelare l'udienza per la fissazione del termine ex art. 481 codice civile entro il quale i chiamati all'eredità entro il sesto grado debbono dichiarare di accettare o rinunciare alla stessa; - che il presidente del Tribunale di Padova sentito il parere del pubblico ministero, in data 4 agosto 1999 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami;

Lezuo Natalino, nato a Livinallongo il 25 marzo 1931, Lezuo Olga, nata a Livinallongo il 27 marzo 1932, Lezuo Roberto, nato a Livinallongo l'8 agosto 1933, Lezuo Roberto fu Vittorio, Lezuo Arnaldo nato a Livinallongo il 3 aprile 1936, Lezuo Giusto fu Vittorio, Lezuo Natalino fu Vittorio, Lezuo Federico fu Vittorio, Lezuo Florino fu Vittorio, Lezuo Rita, nata a Livinallongo il 4 marzo 1946, Lezuo Giustina nata a Livinallongo il 4 ottobre 1948, Lezuo Clara, nata a Brunico il 2 aprile 1952, Eschgfaller Giuseppe, nato a Sarentino il 27 ottobre 1926, Eschgfaller Filomena in Fraschio, nata a Sarentino il 30 gennaio 1928, Eschgfaller Cecilia in Smith fu Floriano, Eschgfaller Floriano, nato a Sarentino il 22 dicembre 1930, Eschgfaller Annamaria ved. Kral fu Floriano, Eschgfaller Rosa fu Floriano, Heuffer Rosa, nata a Castelrotto il 16 marzo 1918, Eschgfaller Maria in Santa fu Floriano, Eschgfaller Rodolfo fu Floriano, che in data 23 novembre 1999 alle ore 10 avanti il giudice tutelare del Tribunale di Padova si terrà l'udienza per la comparizione delle parti.

Padova, 12 ottobre 1999

Avv. Patrizia Baldo.

C-26756 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con decreto 983/99, in data 10 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Nazionale del Lavoro - Agenzia di Roma sud n. 24, serie 384, n. 464535 CIN 00 di L. 1.637.000 emesso il 27 gennaio 1999 da Roma Centro Tesor. all'ordine di Mattaccini Claudia.

Opposizione 15 giorni.

Avv. Carlo Testa.

S-24198 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 15 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2406176933 di L. 3.000.000 emesso il 1° luglio 1999 dalla Banca di Roma, agenzia 00653 a favore di Prom.Ed.In S.r.l.

Opposizione giorni 15

Roma, 17 ottobre 1999

Gian Carlo Moranti.

S-24246 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale ordinario di Torino con decreto dell'8 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 767187892 di L. 3.000.000 tratto dal conto corrente intestato a Bertolotto Ezio sulla Banca San Paolo IMI, agenzia 1 di Collegno - C.so Francia n. 235, all'ordine di Rizzonato Danilo

Opposizione 15 giorni.

Torino, 13 ottobre 1999

Danilo Rizzonato.

T-2022 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino, su ricorso dell'interessato sig. Puopolo Giuseppe, residente a Ciriè (TO), via Trieste n. 46, rappresentato dall'avv. Antonio Pappalardo, con suo decreto in data 1° ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare:

n. 5503972468-07 di L. 5.830.000 emesso il 27 luglio 1999 dalla Banca Popolare di Novara all'ordine di Puopolo Giuseppe, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente Puopolo Giuseppe dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Torino, 14 ottobre 1999

Avv. Antonio Pappalardo.

T-2036 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 28 settembre 1999 ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 882354-05 emesso dalla società «Beretta & Restelli», via A. Cecchi n. 62 Torino a favore della società L'Alu System, via Vernea n. 33 - Nichelino, di L. 38.647.200, della Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso (CN), agenzia di Torino, corso Vittorio Emanuele n. 189.

Opposizione giorni 15.

Torino, 14 ottobre 1999

Avv. Franco Scancarello.

T-2037 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Cassino il 4 ottobre 1999 ha emesso decreto di ammortamento degli assegni bancari n. 1456222679 di L. 38 milioni; n. 1447178428 di L. 42.270.000; n. 1447178429 di L. 42.270.000; n. 1447178430 di L. 42.270.000 tratti sul conto corrente n. 2986902/0172 della Banca Commerciale Italiana, agenzia di Cassino a firma Mastromauro Gianni; n. 54130685 di L. 34.400.000; n. 54130686 di L. 34.400.000; n. 54130687 di L. 34.400.000; n. 54130688 di L. 34.400.000 tratto su conto corrente n. 436 della Banca della Ciociaria, agenzia di Cassino a firma Di Corpo Norma, disponendone la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e la notifica come per legge.

Avv. Aurelio Colella.

C-26751 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il sottoscritto avv. Giovanni Fabri, partita I.V.A. n. 00344070420, in nome e per conto del dott. Giancarlo Balercia elettivamente domiciliato presso e nello studio del sottoscritto in Ancona, via Montebello n. 45, rende noto che con decreto del presidente del Tribunale di Ancona in data 7 ottobre 1999 è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 1 di Ancona:

n. 0543943128-01 di L. 14.000.000

n. 0543943129-02 di L. 14.200.000

n. 0543943130-03 di L. 14.000.000

tratti all'ordine di me medesimo sul c/c 57239.

Avv. Giovanni Fabri.

C-26765 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto di data 20 settembre 1999 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0116970-39812 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna per L. 15.000.000, tratto dalla Interdrive S.r.l. a favore della Gamma Auto S.a.s. di Bolzano, e autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Avv. Alberto Zocchi.

C-26773 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Siena, con decreto del 14 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario a/b n. 0051200172-05 di L. 22.700.000 (ventiduemilionesettecentomila) tratto sulla Banca Montेरiggioni Credito Cooperativo S.c.r.l., succursale Siena 2, via Aretina n. 25 a valere su c/c n. 50543 dalla signora Borghesi Maria Rosa, residente a Siena, spiaggia del Giuggiolo n. 4, a favore della società Ugo Scotti S.r.l. con sede in Siena, autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione della presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siena, 23 agosto 1999

Avv. Francesca Paternò.

C-26778 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Livorno ai sensi dell'art. 89 L.C. in data 17 agosto 1999 ha emesso il decreto di ammortamento della cambiale ipotecaria emessa il 6 ottobre 1997 da Toffolutti Nedi, via Galilei n. 2, 57025 Piombino, per L. 247.500 a favore della So.Ge.Fi S.r.l.

Avv. Salvatore Spina.

C-26786 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Chiavari, con decreto n. 531/1999, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo:

cambiale (vaglia cambiario) emessa a Rapallo il 22 marzo 1996, scadenza 1° gennaio 1999 a carico di Tender S.a.s. di Garroni P. e Rossi S., via V. Veneto n. 39/3, Chiavari.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca Carige S.p.a.  
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia  
Filiale di S. Salvatore di Cogorno  
Il direttore: Mirella Bertolone

C-26800 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale Civile de L'Aquila, con decreto emesso in data 4 ottobre 1999, n. 7119/99 di cron., ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 260501.5 intestato a D'Aroma Massimo, emesso dalla «Carispaq», agenzia di Rocca di Mezzo, e recante un saldo attivo di L. 14.857.981. Ne autorizza il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in assenza di opposizioni.

Estratto conforme all'originale.

L'Aquila, 11 ottobre 1999

Il funzionario di cancelleria:  
dott.ssa Maria Cristina Broccoletti

S-24202 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto in data 16 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 442 cat. 32 emesso dall'agenzia n. 61 della Banca Carige S.p.a., in data 17 giugno 1997 con denominazione «Molinelli Maria Luisa» e saldo apparente di L. 3.033.890

Termine per le opposizioni 90 giorni.

Genova, 13 ottobre 1999

Maria Luisa Molinelli.

G-742 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Trani (BA), con decreto del 1° ottobre 1999, dichiara l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio libero al portatore emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Canosa-Loconia/Canosa recante n. 00/100004-94, intestato a Bombini Rosa e Di Noia Pasquale con saldo apparente di L. 10.120.008 (diecimilioni-centoventimilaotto), autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato al ricorrente decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e dalla affissione del decreto nei locali aperti al pubblico dell'istituto emittente purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Il richiedente: avv. Sabino Iacobone.

C-26764 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di depositi**

Il presidente del Tribunale, con decreto R. Vol. 20761D/99 del 15 settembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 778212 cat. 28 emesso dall'agenzia n. 9 di Genova della Banca Carige S.p.a. in data 5 febbraio 1998, e recante un valore nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizione legale 90 giorni.

13 ottobre 1999

Emanuele Villa.

G-743 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il giudice del Tribunale di Agrigento, Sezione distaccata di Canicattì, con decreto del 24 luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 31 di n. 500 azioni di L. 10.000 cadauna (per un valore complessivo di L. 5.000.000) emesso dalla Banca Popolare di Crediti e Servizi soc. coop. a r.l. con sede in Vittoria in favore del signor Alaimo Vincenzo, nato a Canicattì il 6 febbraio 1946.

Termine di opposizione quindici giorni.

Canicattì, 9 ottobre 1999

Il collaboratore di cancelleria:  
rag. Gioacchino Giardina

C-26760 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Chiavari, in data 29 settembre 1999, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 217798-09 emesso dall'Istituto Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Lavagna, con un credito iscritto di L. 70.000.000 con scadenza 28 aprile 1997, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato salvo opposizione nei termini di legge.

Bruno Pinasco.

C-26801 (A pagamento).

**Ammortamento di buono fruttifero**

Il presidente del Tribunale di Vasto, con decreto del 24 settembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del Buono Fruttifero al portatore, Sezione Credito Industriale, Serie B n. 19061111, emesso il 30 settembre 1997 dalla filiale del Banco di Napoli di Vasto, di L. 200.000.000 (duecento milioni), con scadenza 30 settembre 1999 con emissione a zero coupon, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato decorsi giorni 90 dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Vasto, 8 ottobre 1999

Avv. Elio Rocchio.

C-26781 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il Tribunale di Melfi, in data 6 ottobre 1999 e su istanza di Della Fera Michele, ha dichiarato l'ammortamento dei 2 assegni bancari nn. 400773644-45, di L. 1.000.000 cadauno, intestati a D'Amico Giovanni ed emessi sulla Banca Mediterranea, filiale di Pescopagano. Ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. Antonio Cassese.

C-26775 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto in data 5 ottobre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Broccolo Tommasi Michele, nato a Cosenza il 6 luglio 1965 e residente in Roma, via O. Panvinio n. 12, chiede di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di Broccolo in modo da chiamarsi «Tommasi Michele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Michele Broccolo Tommasi.

S-24223 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 28 settembre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale la signorina Emmolo Manuela, nata a Genova il 4 agosto 1977, residente in Genova, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome in «Tesini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 13 ottobre 1999

Avv. Giovanni Banchemo.

G-739 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il sottoscritto avv. Maria Grazia Mosso, per delega del signor Abbruzzese Picchi Pietro, nato a Napoli l'11 settembre 1974, rende noto che il Ministro della giustizia, con decreto 28 settembre 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di abbandono del cognome Abbruzzese in modo tale da risultare «Picchi Pietro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 13 ottobre 1999

Avv. Maria Grazia Mosso.

T-2032 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 28 giugno 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bartoletti Lidia, nata a Roma il 26 febbraio 1969 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Livia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 18 ottobre 1999

Eugenio Bartoletti.

S-24204 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Potenza, con decreto del 29 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lacarbonara Vito e Marzio Annunziata, residenti in Massafra (TA) al n. 21 di via Bari, hanno chiesto per conto dei figli minori, Lacarbonara Valentino e Lacarbonara Valentina, il cambiamento del nome da Valentino in «Andrea» e da Valentina in «Marzia, Desirè».

Chiunque può opporsi nei modi e termini di legge.

Massafra, 4 settembre 1999

Vito Lacarbonara - Annunziata Marzio.

C-26763 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto in data 7 settembre 1999, ha autorizzato Podestà Maria-Emanuela, nata a Lavagna il 19 giugno 1960, ivi residente in via Fieschi n. 36/6, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Maria Emanuela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Emanuela Podestà.

C-26799 (A pagamento).

### RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

#### Richiesta dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 20 maggio 1999, è stata proposta domanda per la dichiarazione di morte presunta di Laviano Giuseppe, nato a Foggia il 1° aprile 1961 e residente ivi, al Rione S. Pio X n. 51. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso farle pervenire al Tribunale di Foggia entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Giovanni Di Lalla.

C-26789 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

### MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Ufficio del Territorio di Treviso

#### Estratto avviso d'asta pubblica

Il direttore rende noto che il giorno 2 dicembre 1999 con inizio alle ore 11, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Treviso di via Canova n. 21, si procederà alla vendita all'asta col metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c), dell'art. 76 e dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924, di un fondo agricolo di Ha 8.95.24 sito in Comune di Vazzola ed in consistenza patrimoniale n. 120; costituito da quattro corpi con terreni di natura sabbiosa/argillosa, coltivati a seminativo e a vigneto di vecchio impianto; servito da un vetusto fabbricato rurale in muratura ordinaria e sasso della volumetria di mc. 3.700, in scadenti condizioni generali, e da alcuni annessi rustici della superficie coperta di mq. 300 circa.

L'immobile risulta inutilizzato.

Prezzo base d'asta L. 660.000.000 (seicentosessantamiliardi), € 340.861,55.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 66.000.000 (sessantaseimiliardi), 34.086,15.

Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida.

I beni sono descritti in una perizia disponibile presso l'Ufficio del territorio di Treviso, dove possono altresì acquisite tutte le notizie relative alle modalità di presentazione delle offerte.

Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affissa agli albi degli Uffici finanziari del compartimento, Uffici finanziari della provincia di Treviso, comune di Vazzola e comuni della provincia di Treviso.

La comunicazione dell'immobile in vendita ai pubblici incanti è stata inserita sul sito internet del Ministero delle finanze con il seguente indirizzo: [www.interpro.it/dctriveneto/asta.htm](http://www.interpro.it/dctriveneto/asta.htm).

Il direttore reggente: dott. Luigi Mazzilli.

C-26767 (A pagamento).

### AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 URBINO

#### Avviso di vendita immobiliare per estratto

L'Azienda U.S.L. n. 2 di Urbino, con sede in Urbino, via Puccinotti n. 33, vende i seguenti beni immobili siti nel comune di Urbino:

Lotto n. 1: terreno individuato dai mappali n. 79, 85, 86, 87, 113, 114, 115, 116, 149, 180, 182, 192, 252, foglio 228, partita 17397 e dai mappali n. 14, 38, 89, 90, 91, foglio 229, partita 17397, della superficie complessiva di ha 11.14.67, per il prezzo a base d'asta di L. 133.000.000;

Lotto n. 2: fabbricato rurale denominato «Ca' Guido», con annesso scoperto di pertinenza, individuato dai mappali n. 178, 222, 251, foglio 228, partita 17397, della superficie complessiva di ha 0.52.03, per il prezzo a base d'asta di L. 110.000.000.

La vendita sarà effettuata mediante asta pubblica a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato dall'amministrazione nell'avviso di gara, ad unico e definitivo incanto.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 27 novembre 1999.

Data di effettuazione della gara: ore 10 del 6 dicembre 1999.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'U.O. Gestione patrimonio, via Puccinotti n. 33, Urbino. È escluso l'invio via fax.

Responsabile del procedimento amministrativo: dott. Osvaldo Rugoletti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Gestione patrimonio dell'Azienda U.S.L. n. 2 Urbino, tel. 0722/301825.

Il direttore generale: dott. Ciro Mingione.

C-27002 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

### AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Perugia, via Benedetta n. 14  
Tel. 075/4691 - Fax 075/5847107

#### Avviso di gara relativo a n. 3 pubblici incanti per la fornitura di generi per la mensa di via Pascoli per l'anno 20

Si rende noto che questa Agenzia intende procedere all'esperimento di n. 3 pubblici incanti per l'affidamento delle seguenti forniture:

lotto 1): carne fresca di pollo e di tacchino, carne suina fresca ed affini, lombate e filoni di suino congelati, salumi, carne bovina porzionata sottovuoto;

lotto 2): pesce e carni congelate, verdure surgelate, trote surgelate, tortellini e ravioli precotti surgelati, gnocchi surgelati pasta alimentare di

semola ed all'uovo, riso, pane, prodotti da forno, grissini, crackers, farina, mozzarella, latte, panna, burro, dessert, budino, formaggi freschi da tavola porzionati, parmigiano reggiano, pecorino romano, olio di oliva e di semi, bevande, succhi di frutta, vino, aceto, tovaglioli, asciugamani e tovaglie sottovassoio di carta, bicchieri e coppette di plastica, materiale vario per cucina, scatolame, spezie varie, prodotti per condimento, pomodori pelati, doppio concentrato di pomodoro, legumi secchi, uova, sale alimentare, materiale per pulizia, impianti e macchinari da cucina;

lotto 3): prodotti ortofrutticoli.

1.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) criterio di aggiudicazione:

lotto n. 1: al maggior ribasso sui prezzi medi (prezzo minimo più prezzo massimo diviso due) di quotazione per chilogrammo dei prodotti oggetto della somministrazione, riferiti al giorno della consegna e calcolati sulla base di quelli di volta in volta riportati sul bollettino di rilevazione settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano, edito dalla C.C.I.A.A. di Milano;

lotto n. 2: al prezzo più basso totale, espresso in lire italiane, ricavato dalla somma delle offerte per ogni singolo genere oggetto della somministrazione, riportate nella richiesta dell'offerta allegata al capitolato, ed espresse per chilogrammo, per litro, per numero, come specificato nel suddetto allegato.

L'offerta dovrà essere formulata, pena esclusione, per tutti i generi elencati nella richiesta d'offerta;

lotto n. 3: al maggior ribasso sul listino dei prezzi all'ingrosso per i generi di 1ª qualità, redatto mensilmente dalla direzione del mercato ortofrutticolo del comune di Perugia, riferiti al giorno della consegna.

2.a) Oggetto degli appalti: fornitura di generi vari;

b) luogo di consegna: Perugia, mensa centrale di via Pascoli.

3. Importo presunto delle forniture:

lotto 1): L. 215.035.000 pari a € 111.056,31 oltre all'I.V.A.;

lotto 2): L. 397.645.000 pari a € 205.366,50 oltre all'I.V.A.;

lotto 3): L. 160.000.000 pari a € 82.633,10 oltre all'I.V.A.

4. I contratti avranno la durata di anni 1, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000.

5. Sono ammesse a partecipare: imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

6. Indirizzo cui possono essere richiesti i capitolati: i concorrenti dovranno ritirare i capitolati speciali d'appalto presso il servizio «Contratti» dell'Agenzia, all'indirizzo in oggetto, tutti i giorni, escluso il Sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

7. Indirizzo cui dovranno essere trasmesse le offerte e termine: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire all'Agenzia, all'indirizzo in oggetto, pena esclusione, non più tardi delle ore 12, del giorno 13 dicembre 1999, esclusivamente per posta raccomandata e/o posta celere, in plico sigillato con ceralacca, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Tale plico dovrà contenere:

a) l'offerta economica, in bollo, scritta in numeri ed in lettere, formulata esprimendo un ribasso percentuale per i lotti n. 1 e n. 3 ed il prezzo unitario di ciascun prodotto e totale della fornitura di cui al lotto n. 2.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca, che non deve contenere altri documenti;

b) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, pena esclusione, relativa a:

possesso dell'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., relativa all'esercizio dell'attività oggetto della fornitura;

che la ditta concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dichiarazione attestante la capacità economica della ditta.

Dette dichiarazioni, in caso di associazione temporanea d'impresa, dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti;

d) capitolato speciale dell'appalto firmato per accettazione su ogni singola pagina dal legale rappresentante della ditta.

8. Apertura pubblica delle offerte: le aste saranno tenute il giorno 14 dicembre 1999, ed avranno inizio alle ore 10 (lotto 1 ore 10, lotto 2 ore 11 e lotto 3 ore 12) presso la sede dell'Agenzia.

In detto giorno ed ora e con accesso al pubblico, saranno esaminate le offerte pervenute. Si procederà preliminarmente alla verifica della documentazione amministrativa di tutte le ditte partecipanti alle gare e, quindi, all'apertura delle offerte economiche, limitatamente alle ditte che non siano state escluse per mancanza o irregolarità della documentazione.

Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso per quanto riguarda i lotti n. 1 e n. 3 e il prezzo più basso per quanto riguarda tutti i generi del lotto n. 2.

9. Cauzione: all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva a garanzia della fornitura pari al 5% dell'importo dell'appalto.

10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Il responsabile del procedimento per la parte tecnica è la dott.ssa Susan Janet McNamara e il responsabile del procedimento per la parte inerente l'espletamento della gara è il dott. Claudio Passeri.

Il presidente: avv. Claudio Marcello Leonelli.

S-24215 (A pagamento).

## COMUNE DI PESARO

Si rende noto che si procederà alla gara d'appalto qui indicata:

1. Ente appaltante amministrazione comunale, piazza del Popolo n. 1, 61100 Pesaro, tel. 0721-3871, telecopiatrice fax 0721-33919.

2. Categoria di servizio e descrizione, Cat. 25 numero C.P.C.: C.P.V. 85300000-2 servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) rivolto agli ospiti delle due Case Protette comunali «S. Colomba» e «Colle Ardizio» e ai cittadini residenti sul territorio del comune di Pesaro, che si trovano in particolari situazioni di disagio psico-fisico o sociale.

3. Luogo di esecuzione: Pesaro presso le Case Protette «S. Colomba» e «Colle Ardizio» e sul territorio comunale.

4.A) Riservato ad una particolare professione: sì. La prestazione del servizio è riservata alle cooperative sociali di tipo A e loro consorzi, di cui alla legge n. 381/1991, iscritte nei rispettivi albi regionali, ed alle imprese straniere iscritte in analogo registro ed il cui oggetto sociale preveda lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;

B) riserva prevista dalla legge: no.

C) obbligo di menzionare nomi e qualifiche del personale: sì.

5. Il servizio è diviso in due lotti. È possibile presentare offerta per un solo lotto o per entrambi i lotti.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non prefissato.

7. Varianti: le varianti non sono ammesse.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche cooperative sociali o ditte straniere appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le cooperative o ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10.A) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio;

B) termine di ricevimento delle domande di partecipazione: 16 novembre 1999 (domanda redatta su carta legale da recapitare a mezzo raccomandata postale R/R);

C) indirizzo: vedi punto 1;

D) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 19 novembre 1999.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per il lotto I pari a L. 14.070.000 (pari a € 7.266,55) e per il lotto II pari a L. 6.629.000 (pari a € 3.423,59); cauzione definitiva pari a 1/20 del prezzo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: documenti da includere nella domanda di partecipazione, redatti in lingua italiana, ai fini della selezione dei partecipanti alla gara:

A) documentazione (oppure una dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo italiano n. 402/1998.

B) documentazioni (oppure dichiarazioni successivamente verificabili) attestanti la regolarità formale della costituzione della cooperativa o del consorzio e la regolare iscrizione nell'albo regionale, istituito ai sensi dell'art. 9 della legge 8 novembre 1991 n. 381, oppure l'iscrizione nella sezione ottava del registro prefettizio alla sezione cooperazione sociale, nel caso in cui la regione in cui ha sede la cooperativa, non abbia istituito l'albo, oppure per le ditte estere l'iscrizione in analogo registro; la regolarità contributiva per quanto concerne gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, se ed in quanto dovuti; che la cooperativa o consorzio applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) per i lavoratori delle cooperative, in ogni sua parte; che ha sede nel territorio del comune di Pesaro o che è disposta ad aprirvi un ufficio operativo entro 60 giorni dall'aggiudicazione del servizio; che ha svolto servizi di assistenza domiciliare all'anziano nell'ultimo triennio; che ha un fatturato globale pari o superiore all'importo annuo presunto del presente appalto, in relazione al lotto/lotti al quale intende partecipare (in caso di associazione temporanea di impresa tale importo deve essere stato realizzato in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e tutte le ditte che compongono l'associazione devono essere iscritte ai predetti albi o registri);

C) documentazioni (oppure dichiarazioni successivamente verificabili) attestanti la capacità finanziaria ed economica, di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo 8 luglio 1992 n. 358, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, dimostrata mediante idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione attestante l'importo relativo agli appalti analoghi aggiudicati nei tre esercizi precedenti (1996, 1997, 1998) con l'indicazione della quota relativa ai servizi identici a quelli oggetto dell'appalto, nonché la capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo italiano n. 157/1995, dimostrata mediante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi).

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per i seguenti due lotti:

Lotto I - Case Protette: L. 2.700.000.000 (pari a € 1.394.433,63) più I.V.A. 4%, per il triennio;

Lotto II - Territorio: L. 1.269.000.000 (pari a € 655.383,80) più I.V.A. 4%, per il triennio.

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti elementi:

A) prezzo dei servizi, massimo punti 40.

Il punteggio verrà attribuito come segue:

A.1) prezzo orario del servizio: all'offerta più vantaggiosa, verranno attribuiti 40 punti. Alle successive offerte verranno attribuiti i punteggi con la seguente formula:

$$\text{prezzo più basso} \times 40$$

$$\frac{\text{prezzo più basso} \times 40}{\text{ogni ulteriore singola offerta}} = x \text{ punti}$$

Saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 (relativo alle offerte anormalmente basse) tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse e quelle che presenteranno una percentuale di ribasso che superi i limiti fissati dalla deliberazione della giunta regionale Marche n. 52 MA/SSO del 19 gennaio 1998, relativo al tariffario regionale in vigore per operatori qualificati addetti all'assistenza.

B) qualità dei servizi, massimo punti 60.

Il punteggio verrà attribuita in base ai seguenti criteri:

B.1) organizzazione dell'azienda con particolare riguardo alle figure professionali impiegate, massimo punti 22 da assegnare in base ai seguenti elementi:

a) organizzazione dell'azienda, punti 5;

b) figure professionali impiegate, punti 17,

B.2) esperienza maturata nel settore, massimo punti 15 da assegnare in base ai seguenti elementi:

a) servizi identici a quelli oggetto di gara, punti 10;

b) servizi analoghi, punti 5.

B.3) validità del progetto, massimo punti 22.

Al migliore progetto risultante dal quadro comparativo di valutazione, verranno assegnati 22 punti, in proporzione gli altri.

B.4) capacità di utilizzazione di risorse del volontariato, massimo punti 1.

Le risorse del volontariato devono essere interne, iscritte a libro soci, e devono essere utilizzate solo come supporto del personale in servizio e non in sostituzione.

Alla ditta che utilizzerà il maggiore numero di volontari, verrà assegnato 1 punto, in proporzione verranno assegnati gli altri punteggi.

Il punteggio totale per la qualità dei servizi sarà attribuito sommando i punti assegnati ad ogni elemento di valutazione.

Non sono ammesse offerte che oltrepassino il prezzo massimo complessivo prestabilito, per ciascun lotto.

È obbligatorio il sopralluogo nelle due Case Protette. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione appaltante. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione. Il ritardo dell'offerente nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara, comporta l'interruzione dei predetti termine. Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide.

Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724. Per le cooperative sociali e consorzi, tale revisione avverrà adeguando il prezzo orario (diminuito del ribasso offerto) agli eventuali aumenti dei C.C.N.L.

16. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 20 ottobre 1999.

Il direttore del settore: dott. Giuliano Tacchi.

S-24259 (A pagamento).

## PROVINCIA DI GENOVA

### Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: provincia di Genova, servizio gare e contratti, piazzale Mazzini n. 2, 16122 Genova, Italia, tel. 010/54.99.272/1, telefax 010/54.99.443.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 26, codice fiscale e partita I.V.A. n. 92610000. Servizio gestione impianti sportivi.

Concessione a terzi della gestione della piscina comprensoriale «Valle Scrivia».

3. Luogo di esecuzione: comune di Ronco Scrivia (GE).

4. Prestatori del servizio: federazioni sportive o società riconosciute dal CONI, sodalizi o circoli affiliati ad enti di promozione sportiva, cooperative o consorzi che svolgono attività di avviamento allo sport, imprese individuali, società commerciali o cooperative di servizi.

5. Disposizioni legislative: procedura ristretta in ambito comunitario ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Durata del contratto: 1 gennaio 2000 - 31 dicembre 2004.

7. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi nei modi e nei termini di cui all'ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può, a pena di esclusione, concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti. Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare un'uni-

ca richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale, quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

8.a) Procedura accelerata: ai sensi del punto 8 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, data l'urgenza di affidare il servizio in argomento entro il 31 dicembre 1999;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 4 novembre 1999;

c) indirizzo provincia di Genova, ufficio protocollo, piazzale Mazzini n. 2, 16122 Genova, Italia;

d) lingua: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, stesa su carta legale rappresentante l'associazione e/o impresa, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al sub c), a mezzo del servizio postale di stato in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito», nonché l'oggetto della gara.

La firma in calce all'istanza dovrà essere autenticata nelle forme previste dall'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero all'istanza potrà essere allegata, una fotocopia anche non autenticata, di un documento di identità, del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le istanze non pervenute entro il termine prescritto non verranno prese in considerazione anche se spedite prima della scadenza del termine stesso.

9. Requisiti di partecipazione: i soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) che l'impresa risulta regolarmente costituita e registrata ai sensi di legge in funzione della natura giuridica e di quanto richiesto al punto sub. 4) del presente bando;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni;

c) di cui trovarsi in una delle cause di incompatibilità, divieto, decadenza, divieto o sospensione previste dalla legislazione antimafia, con particolare riferimento all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, e successive modifiche ed integrazioni;

d) di non trovarsi in altre situazioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, previste dalla legislazione vigente.

Il legale rappresentante del settore concorrente, nel chiedere di essere invitato a presentare l'offerta, dovrà dichiarare a pena di esclusione, di essere in possesso dei suddetti requisiti.

10. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata con le modalità di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti criteri:

a) importo del contributo richiesto a titolo di copertura del disavanzo di gestione per l'anno 2000: punti 30;

b) qualità del servizio desumibile da: relazione circa numero e professionalità del personale che verrà impiegato; nonché entità tariffe proposte per l'affitto di corsie, vasca, palestra: punti 30;

c) esperienza maturata nell'organizzazione di attività sportive di manifestazioni o spettacoli nazionali e internazionali: punti 20;

d) presentazione di un progetto di arredo e di utilizzo degli spazi all'aperto di pertinenza dell'impianto, progetto da eseguire, a carico dell'aggiudicatario, entro il 31 dicembre 2000: punti 20.

11. Altre informazioni: la presentazione della domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione appaltante. È possibile prendere visione del capitolato speciale d'oneri, nonché richiedere eventuali informazioni, presso gli uffici indicati al punto 1, ovvero sul sito internet: [www.provincia.genova.it](http://www.provincia.genova.it)

12. Data di spedizione del bando: 14 ottobre 1999.

13. Data di ricezione del bando da parte del G.U.C.E.: 14 ottobre 1999.

Genova, 14 ottobre 1999

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-745 (A pagamento).

## CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza delle strutture e degli impianti tecnologici dell'edificio «ex Elcat» per il suo utilizzo a nuova sede comunale, 1° lotto funzionale ed operativo, 1° stralcio, demolizione e messa in sicurezza del sito.

Ditte partecipanti: n. 28.

Aggiudicatario: impresa Edil-Europa S.r.l. di Torino con il ribasso del 16,91% per un importo di L. 705.677.680 pari a € 364.452,10.

Metodo di cui agli art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Verbale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune per 10 giorni.

28 settembre 1999

Il dirigente dell'Area Gestione del Territorio:  
dott. ing. Pier Domenico Sibilla

T-2019 (A pagamento).

## ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

*Appalto aggiudicato - comunicazione esito di gara*

1. Ente appaltante: Ente per il Diritto allo Studio Universitario, via Madonna Crisuna n. 83, 10126 Torino, tel. 011/653.1111, fax 011/653.11.50.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Categoria di servizi: fornitura di gasolio presso le sedi dell'E.D.I.S.U. Piemonte. Triennio 1999-2002.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 6.

7. Prestatore di servizi: Arcotrading S.p.a., str. della Cebrosa n. 88, 10100 Torino.

8. Importo annuo di aggiudicazione: L. 230.650.000 al netto dell'accisa e dell'I.V.A.

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione del bando: 15 luglio 1999.

12. Data di invio del bando: 12 luglio 1999.

13. Data di ricevimento del bando: 12 luglio 1999.

Il presidente: dott. Antonio Postiglione.

T-2020 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

*Bando di gara a procedura aperta*

Appalto di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Categoria 7, servizi informatici ed affini, CPC 84.

Costituzione ed aggiornamento di una base dati contenente tutti i dati sui trasporti pubblici locali, sia ferroviari che su strada, attivi sul territorio della Regione Piemonte a livello extraurbano e atta a fornire le informazioni sui trasporti pubblici locali, sulla regolarità degli stessi e sulle modalità di accesso a detti servizi, così come precisate nel disciplinare di gara. Attivazione e gestione di un numero verde per fornire al

pubblico le informazioni sopra indicate e per ricevere dagli utenti le segnalazioni di eventuali disservizi e le lamentele sulla qualità dei trasporti pubblici a livello regionale.

Configurazione, attivazione, gestione ed aggiornamento di un sito web con le stesse informazioni di cui alla base dati.

I servizi dovranno essere erogati da locali siti nel territorio della Regione Piemonte.

Durata: un anno a decorrere dalla sottoscrizione del contratto. Alla scadenza la stazione appaltante si riserva facoltà di affidare, allo stesso prestatore di servizio, per anni due, ove vi siano le necessarie coperture finanziarie e ad insindacabile giudizio dell'Ente committente, servizi analoghi ex art. 7, comma 2, lett. g) decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerta dovrà pervenire all'indirizzo dell'ente aggiudicatore entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999, a pena di esclusione, secondo le modalità e in conformità alle disposizioni specificate nel «disciplinare di gara» ed allegati, che potranno essere richiesti mediante nota fax all'ente aggiudicatore e da questo spediti nei termini di legge.

Le offerte sono vincolanti per 120 giorni.

I requisiti minimi (economico-finanziari e tecnico-organizzativi) nonché la documentazione (comprensiva dell'indicazione dei responsabili dei servizi) da presentarsi unitamente all'offerta sono indicati nel «disciplinare di gara».

I concorrenti dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari a lire venti milioni con le modalità specificate nel «disciplinare di gara».

Ammessi i raggruppamenti di imprese (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995; art. 10 decreto legislativo n. 358/1992).

I concorrenti potranno richiedere a mezzo fax eventuali chiarimenti entro il 23 novembre 1999, pena la non considerazione degli stessi.

Apertura delle buste fissata per il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 11 presso indirizzo in epigrafe.

I termini e le modalità di pagamento, le penali e le assicurazioni, le cauzioni da prestarsi sono precisati nel capitolato d'appalto.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da apposita commissione sulla base dei seguenti criteri:

completezza e qualità del portafoglio servizi (max. punti 30);

offerta economica sulla base dell'offerta complessiva per il triennio (max. punti 25);

organizzazione e modalità di funzionamento e di gestione (max. punti 20);

caratteristiche tecniche e architetture della proposta (max. punti 15);

esperienze maturate nelle attività di call center in servizi similari a quelli oggetto del presente bando (max. punti 10).

Risulterà aggiudicataria l'impresa che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato.

Aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Punteggio minimo per l'aggiudicazione: 60 punti.

L'aggiudicazione avverrà con riferimento esclusivo al corrispettivo forfettario del primo anno che non potrà essere superiore a lire 1 miliardo di lire (€ 516.457).

Il corrispettivo è comprensivo dei costi telefonici a esclusivo carico dell'impresa.

Costo del numero verde a carico dell'ente aggiudicatore che ne sarà l'esclusivo titolare.

Facoltà dell'ente aggiudicatore di non dar corso all'aggiudicazione e alla stipula del contratto. In tal caso nessun danno a qualsivoglia titolo potrà essere richiesto dalle imprese neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

Amnesso subappalto ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990 è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati ai subappaltatori. Ammessi i concorrenti stabiliti in altri paesi membri dell'Unione europea.

Data di invio del bando: 12 ottobre 1999.

Data di ricezione del bando: 12 ottobre 1999.

Il dirigente: dott.ssa M.G. Ferreri.

T-2021 (A pagamento).

## AZIENDA PO SANGONE

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, 10123 Torino, tel. 011/5151.111, telefax 011/5151.207, codice fiscale n. 80088270014, partita I.V.A. n. 05020670013.

2.a) Asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 procedimento art. 76 regio decreto n. 827/1924;

b) scrittura privata.

3.a) Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, Torino;

b) fornitura n. 60.000 buoni pasto tipo «tickets» del valore unitario di L. 12.000.

Importo base d'asta L. 720.000.000 (€ 371.848,97).

4. Termini di consegna: circa 2.500 buoni pasto mensili. La durata della fornitura è di 730 giorni.

5.a) «Capitolato» e «Modalità di gara» in libera visione possono richiedersi presso sub. 1;

b) termine ultimo per tale richiesta: 3 dicembre 1999;

c) costo documenti: L. 30.000 oltre I.V.A.

Versamento c/c postale n. 10510105 intestato come sub. 1.

6.a) Presentazione plico con documenti ed offerte: come «Modalità di gara» entro ore 18 del 9 dicembre 1999. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: come sub. 1;

c) offerta, dichiarazioni, documenti da redigersi in lingua italiana o con traduzione asservata in lingua italiana.

7. Apertura pubblica buste: via Pomba n. 29, Torino il 10 dicembre 1999 alle ore 10.

8. Cauzione provvisoria art. 65 decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986 valida per sei mesi: L. 36.000.000 (€ 18.592,45). Cauzione definitiva stesso importo.

9. Finanziamento: mezzi propri. Pagamenti: come da Capitolato.

10. Concorrenti ammessi, se documenteranno secondo «Modalità di gara»:

a) di accettazione delle condizioni generali come riportato nelle «Modalità di gara»;

b) l'iscrizione registro delle imprese o nei registri professionali;

c) di non trovarsi in condizioni esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, documentabili da detto articolo;

d) di avere una adeguata rete di esercizi pubblici abilitati alla distribuzione pasti con la seguente dotazione minima obbligatoria per l'intero periodo (compreso il mese di agosto):

non meno di n. 10 nel comune di Torino centro nel quadrato limitato alle vie: Cavour, Lagrange, Maria Vittoria e San Francesco da Paola;

non meno di n. 3 in ciascuno dei comuni consorziati nella provincia di Torino e cioè: Beinasco, Borgaro, Bruino, Candiolo, Caselle, Castiglione, Druento, Giaveno, Grugliasco, La Loggia, Leini, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piobesi, Piosasco, Rivalta, Sangano, San Gillio, San Mauro, Settimo, Trofarello, Venaria, Vinovo.

11. Offerta valida sei mesi dal termine di presentazione.

12. Aggiudicazione: ai sensi del comma 1 lettera a) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. la fornitura verrà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo nominale del buono pasto di L. 12.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione della fornitura sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'azienda sarà subordinata alla prevista deliberazione di approvazione.

13. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 13 ottobre 1999.

14. Bando ricevuto dall'ufficio sub. 13 in data 13 ottobre 1999.

Il presidente: Sergio Garberoglio.

Il direttore generale: ing. Paolo Romano.

T-2027 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO***Estratto avviso di asta pubblica*

Oggetto: servizio di collocamento «a fermo» dei prestiti obbligazionari emessi dalla Provincia di Torino nel periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001.

Importo stimato emissioni obbligazionarie da collocare: 22 milioni di euro (pari a L. 42.597.940.000).

La gara sarà esperita il 24 novembre 1999, alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 22 novembre 1999.

La gara sarà aggiudicata mediante asta pubblica, secondo i seguenti criteri:

I) non applicazione della commissione per il servizio di collocamento del prestito (prevista all'art. 12 del decreto ministeriale 5 giugno 1996 n. 420 nella misura massima di 0,5 punti percentuali dell'ammontare sottoscritto), non essendo prevista l'offerta ed il collocamento al pubblico ed essendo il compenso del servizio reso compreso nella maggiorazione di cui al successivo punto II;

II) l'aggiudicazione avverrà al tasso più basso determinato come media aritmetica del tasso variabile offerto e del tasso fisso offerto, entrambi espressi come maggiorazione (o riduzione) in punti percentuali annui di interesse rispetto ai tassi costituenti i rispettivi parametri di riferimento.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, unitamente al capitolato speciale d'appalto, potrà essere ritirato presso il Servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, tel. 011/861-22335, fax 011/861-2163, dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico: Dipartimento ragioneria e finanze (tel. 011/8612462).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Data invio bando alla C.E.E.: 11 ottobre 1999.

Torino, 12 ottobre 1999

Il segretario generale: Edoardo Sortino.

Il presidente: prof. Mercedes Bresso.

T-2033 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Regionale A.S.L. 4**
*Avviso di gara*

Ente appaltante ed indirizzo per l'invio delle domande di ammissione: Azienda regionale A.S.L. 4, strada dell'Arrivore 25/a, 10154 Torino, tel. 011.2402626, fax 011.2420347, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05438230012. Procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 6 comma 1 lettera b, indetta con Deliberazione n. 1114 del 5 ottobre 1999.

Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto pazienti a mezzo ambulanza di rianimazione e di base dai presidi ospedalieri ad altre destinazioni e a mezzo ambulanza di base dalle comunità protette dell'area Comunitaria D.S.M. (lotto 1) - Trasporto in autolettiga di pazienti emodializzati, in assistenza domiciliare ed oncologici (lotto 2) - Trasporto in autovettura di pazienti emodializzati e non autosufficienti (Alzheimer) (lotto 3).

Luogo di esecuzione: Azienda Regionale A.S.L. 4 di Torino.

Durata del contratto: mesi 36 a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000, con eventuale rinnovo fino ad ulteriori 12 mesi. Importo presunto per trentasei mesi, L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,867) I.V.A. esente.

Termini: abbreviati, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 10, per ridurre i tempi di espletamento della gara.

Criteri di aggiudicazione. A lotti separati, al prezzo complessivamente più basso per singolo lotto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, comma 1 lettera a).

Lotto 1: trasporto pazienti a mezzo ambulanza di rianimazione e di base dai presidi ospedalieri ad altre destinazioni e a mezzo ambulanza di base dalle comunità protette dell'area comunitaria D.S.M.;

Lotto 2: trasporto in autolettiga di pazienti emodializzati, in assistenza domiciliare e oncologici;

Lotto 3: trasporto in autovettura di pazienti emodializzati e non autosufficienti (Alzheimer).

È consentita la facoltà di presentare offerta per uno o più lotti.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 8 novembre 1999.

Richiesta di ammissione alla gara: redatta in carta libera ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante. Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno indicare il/i lotto/i per i quali è richiesta l'ammissione.

Indirizzo al quale le domande di partecipazione vanno inviate:

Azienda Regionale A.S.L. 4, strada dell'Arrivore 25/a, 10154 Torino, ufficio protocollo.

Documentazione: nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno allegare, a pena di non ammissione alla gara, le documentazioni e dichiarazioni seguenti:

1) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'impresa concorrente ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 come variato dal decreto legislativo n. 402/1998 art. 11 comma 1 lett. a);

2) dichiarazione a mezzo e a firma del proprio titolare o legale rappresentante, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dal decreto legislativo n. 157/1995 art. 12;

3) certificato o autocertificazione a mezzo e a firma del proprio titolare o legale rappresentante di iscrizione della Ditta nel Registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza.

L'amministrazione si riserva di invitare i partecipanti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

Raggruppamento temporaneo di imprese: è ammesso, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Ciascuna delle imprese che intendano raggrupparsi dovrà produrre le dichiarazioni indicate ai punti 1.2.3. distintamente, sebbene contenute in unico plico. La richiesta di ammissione alla gara dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai titolari/legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30° giorno dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Cauzione: definitiva, ad avvenuta aggiudicazione, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. Spese di spedizione dei capitolati di gara a carico delle ditte ammesse alla gara.

Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo registrazione, ecc.) saranno a carico dell'aggiudicatario.

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax.

Per informazioni: Servizio Provveditorato, Economato, strada dell'Arrivore, 25/a, 10154 Torino, tel. 011-24.02.626, fax 011-24.20.347.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda A.S.L. 4.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 13 ottobre 1999 ed ivi è pervenuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rissone.

T-2035 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**  
**Azienda Sanitaria Locale CE/1**  
Caserta

**Bando di gara**

1. Amministrazione aggiudicatrice A.S.L. CE/1, Corso Trieste 299, 81100 Caserta, tel. 0823/445171, fax 0823/279581.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Procedura ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 4 decreto legislativo n. 157/1995 e ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 3 del decreto legislativo n. 358/1992.

4. Luogo di consegna: presso le strutture A.S.L. CE/1.

5. Oggetto dell'appalto:

A) fornitura del servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione e sterilizzazione di biancheria piana e personalizzata in uso presso i presidi ospedalieri e territoriali di competenza dell'A.S.L. CE/1. Importo presunto annuo L. 2.200.000.000 (€ 1.135.624,5);

B) fornitura del servizio di ristorazione ai degenti nei Presidi Ospedalieri e ai dipendenti della A.S.L. CE/1, importo annuo presunto L. 6.800.000.000 (€ 3.511.906,91).

6. Durata dell'appalto: anni 3.

7. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine per la ricezione delle domande: 7 dicembre 1999.

9. Indirizzo: vedi punto 1.

10. Domande: redatte in carta da bollo, in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.

12. Condizioni minime: la ditta deve presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e contenente, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, la dichiarazione delle forniture globali e di quelle oggetto di gara realizzate negli esercizi 1996/1997/1998 con il rispettivo importo, data e destinatario. Per l'ammissione alla gara è fissato, per la procedura di cui al precedente punto A) in L. 6.600.000.000, per la procedura di cui al punto B) in L. 20.000.000.000, il limite minimo di fatturato complessivo per forniture simili effettuate nel predetto triennio.

Per le A.T.I. detto requisito economico deve essere posseduto dalla mandataria (capogruppo) almeno per il 40% e dalla mandante o dalle singole mandanti almeno per il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

A detta domanda la ditta deve allegare la seguente documentazione in carta semplice:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande, dal quale deve risultare: l'esercizio dell'attività oggetto di gara, il nominativo del legale rappresentante in carica e che la società non è in stato di fallimento, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria della ditta.

d) copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante della ditta.

13. Criterio di aggiudicazione: la gara punto A) sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995; la gara punto B) sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, punti 1 lettera b) e 3, del decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con assegnazione di un punteggio complessivo di punti 100 da ripartire in 50 punti per la qualità e 50 per il prezzo.

14. Altre informazioni: le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

15. Data di invio del bando: 14 ottobre 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 14 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Testa.

C-26752 (A pagamento).

**COMUNE DI MUGGIA**  
(Provincia di Trieste)

*Estratto avviso d'asta per la concessione in uso del locale d'affari di proprietà comunale di piazza Marconi n. 1 (Bar Municipio)*

Il responsabile del servizio amministrativo, in esecuzione alla propria determinazione n. 324 dd. 11 ottobre 1999 esecutiva ai sensi di legge alla cui lettura e motivazioni fa espresso ed integrale rinvio

rende noto che presso la Sede Municipale, p.zza Marconi n. 1, sala della Giunta Comunale il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10 dinanzi a se medesimo od a chi per esso si procederà mediante asta pubblica da esperirsi a norma degli artt. 73 comma 1 lett. c), 76 e 77 del Regio decreto 827/1924, alla concessione in uso dell'immobile di proprietà comunale sito in piazza Marconi n. 1, P.T. 310, c.t. 5, costituito dal locale d'affari sito al piano terra dell'edificio adibito a palazzo municipale (P.T. «Bar Municipio») costruito sulla p.c. ed 349/1 C.C. di Muggia al canone annuo base di Lire 54.000.000. (diconsi Lire cinquantaquattromilioni), Euro 27.806,39 (diconsi Euro ventisettemilaottocentosei virgola trentanove);

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Muggia, servizio amministrativo, ufficio economato e patrimonio, p.zza Marconi n. 1, 34015 Muggia, esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1999, la propria offerta, la dichiarazione sostitutiva e gli allegati previsti nell'avviso integrale d'asta, secondo le modalità nello stesso indicate.

Il bando integrale d'asta sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Muggia e pubblicato per estratto sul F.A.L. della Provincia di Trieste.

Presso il Servizio Amministrativo, Ufficio Economato e Patrimonio del comune di Muggia, via Roma 22, II° piano, tel. 040/3360210-232, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso, si può prendere visione o, previo pagamento dei costi di riproduzione, ritirare copia, dell'avviso integrale d'asta dello schema di concessione-contratto e della pianta dell'immobile.

Muggia, 12 ottobre 1999

Il responsabile del servizio:  
dott. M. Sinigoi

C-26755 (A pagamento).

**COMUNE DI VENEZIA**  
**Contratti e Appalti**

*Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

Si rende noto che alle Aste Pubbliche esperite ai sensi dell'art. 21, primo comma della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni e aventi per oggetto: Gara n. 27/99:

Restauro e risanamento conservativo della Scuola Grande della Misericordia a VE-Cannaregio. 1° stralcio esecutivo relativo al 1° lotto, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. Sacaim S.p.a. Venezia; 2. Pa.Co. S.r.l. Napoli; 3. Cattelan S.r.l. Venezia; 4. Ing. S. Pasqualucci S.r.l. Roma; 5. Zerbo & Marinante S.r.l. Venezia; 6. Ivone Garbuio & C. S.a.s. Pieve di Solido (TV); 7. Vettore S.r.l. Venezia; 8. A.T.I.: Sicop S.r.l. + G. Saimistrari S.r.l. + Sirco S.n.c. Venezia; 9. Coop. Costruttori S.c.r.l. Argenta (FE); 10. Iccem S.r.l. VE-Marghera; 11. Romolo Bardin S.p.a. Belluno; 12. C.A.E.C. S.c.a.r.l. Comiso RG; 13. Sacramati S.p.a. Badia Polesine RO; 14. Barbato S.r.l. Venezia; 15. So.Co.L.P. S.r.l. Roma; 16. Consorzio Ravennate Ravenna; 17. A.T.I.: Rossi Renzo S.r.l. + Alfier S.r.l. Marcon (VE); 18. Geosonda S.p.a. Roma; 19. Casal S.p.a. Varese; 20. Co.Ve.Co. VE-Marghera; 21. Domenico Maras & C. S.p.a. Sacile PN; 22. Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l. Roma; 23. Giuseppe Maltauro S.p.a. Vicenza; 24. Sire S.p.a. Roma; 25. Consorzio Coop. Costruzioni Bologna; 26. R.C.A. S.r.l. Palermo; 27. Pessina S.p.a. Milano; 28. Agroman Empresa Constructora S.a. Madrid, è rimasta aggiudicata all'impresa:

Casal S.p.a. con sede in Varese Via Orrigoni n. 8, con l'importo di L. 6.115.142.311, pari ad un ribasso del 13,871% sull'importo a base d'asta di L. 7.100.000.000 o.f.e. Gara n. 28/99. Lavori di sistemazione degli spazi compresi fra la p.zza S. Antonio e piazza Mercato a VE-Marghera, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. Spoladore S.r.l. Vigonza PD; 2. Semenzato S.r.l. VE-Mestre; 3. Galiano S.r.l. Saonara PD; 4. Guerrino Pivato S.p.a. Onè di Fonte TV; 5. Gadola S.p.a. Milano, è rimasta aggiudicataria l'impresa Spoladore S.r.l., con sede in Vigonza (PD) via Pastore n. 2, con l'importo di L. 2.166.518.694, pari ad un ribasso del 10,275% sull'importo a base d'asta, a cui vanno aggiunte L. 24.390.000 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un totale complessivo di L. 2.190.908.694, o.f.e. esclusi. Gara n. 29/99. Restauro degli alloggi di proprietà del Comune di Venezia, siti a Venezia, Sestiere di Dorsoduro n. 1204. L. 345/1997, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. Sacaim S.p.a. Venezia; 2. Pa.Co. S.r.l. Napoli; 3. Cattelan S.r.l. Venezia; 4. Ing. E. Pasqualucci S.r.l. Roma; 5. Zerbo e Marinante S.r.l. Venezia; 6. Ivone Garbuio & C. S.a.s. Pieve di Solido TV; 7. Vettore S.r.l. Venezia; 8. S.I.Co.P. S.r.l. Venezia; 9. Trevisan Albino VE-Burano; 10. Bari Sergio Venezia; 11. Dott. Arch. Paolo Foccardi Venezia; 12. Dani S.r.l. Mestre VE; 13. S.I.R.Co. S.n.c. VE-Lido; 14. Erri S.r.l. Venezia; 15. G. Salmistrari S.r.l. Venezia; 16. Restauredil S.r.l. Venezia; 17. Comm. Mario Dal Carlo & C. S.r.l. Venezia; 18. Duilio Gazzetta Venezia, è rimasta aggiudicataria l'impresa: Restauredil S.r.l., con sede in Venezia S. Polo 300, con l'importo di L. 649.109.984, pari ad un ribasso del 4,692% sull'importo a base d'asta di L. 612.098.091, o.f.e.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-26758 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROMA Servizio Gare e Contratti

Roma, via IV Novembre n. 119/A  
Tel. 06.7662261.2262.2204 - Fax 06.6790700

### Bando di trattativa privata

L'amministrazione provinciale di Roma in attuazione della D.D. n. 24 del 14 settembre 1999, indice una gara mediante procedura ristretta, trattativa privata, per l'affidamento del servizio di gestione del «Centro Provinciale di accoglienza per donne in difficoltà, sole o con figli», ubicato in via Monte delle Capre, 23 Roma (All. 2 cat. 25 n. Rif. 93, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157). Il servizio è finalizzato:

ad attivare un servizio di Pronta Accoglienza, nei limiti di n. 20 posti, per donne, sole o con figli, sposate o non, italiane o immigrate in gravi difficoltà;

fornire consulenza ed orientamento finalizzati alla tutela dei diritti alla ricerca di un lavoro ed al raggiungimento di un'autonomia sociale ed economica, anche attraverso l'apertura di uno sportello con accesso quotidiano e servizio di segreteria telefonica, attivo 24 ore su 24;

offrire un servizio di secondo livello diretto a creare a livello provinciale una rete integrata di servizi per l'inserimento sociale e lavorativo, offrire agli operatori pubblici e del privato sociale un Centro di riferimento per elaborare strategie di intervento adeguate anche mediante interventi formativi e di aggiornamento.

Il servizio di durata biennale, sarà espletato presso i locali del «Centro per donne in difficoltà, sole o con figli», di proprietà dell'amministrazione Provinciale di Roma, ubicato in via Monte delle Capre n. 23, Roma, concessi in uso gratuito per la durata del servizio all'Ente o Associazione aggiudicataria. Importo a base dell'appalto: L. 1.229.000.000 onnicomprensive per il primo e il secondo anno di attività (massimo L. 576.000.000 onnicomprensive per il primo anno e massimo L. 653.000.000 onnicomprensive per il secondo anno di attività). Finanziamento: fondi Giubileo per L. 300.968.284; fondi ordinari esercizi 1999 e 2000. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, all'offerta economicamente più van-

taggiosa. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in relazione ai seguenti criteri:

1) progetto di gestione del «Centro»: fino a punti 50/100;

2) curriculum dell'Ente o Associazione concernente le attività svolte in aree omogenee di intervento: fino a punti 30/100 (nel curriculum dovrà in particolare essere evidenziata l'esperienza maturata nel settore specifico della gara e la professionalità degli operatori destinati al Centro, desumibile dai curricula, con riferimento alle pregresse esperienze formative e lavorative);

3) costo annuale del servizio che verrà reso: assegnazione fino ad un massimo di punti 20/100 (assegnazione del punteggio massimo al prezzo più basso ed assegnazione dei punti alle restanti offerte con calcolo inversamente proporzionale). Gli elementi specifici della gara sono i seguenti:

a) possono partecipare alla gara Enti o Associazioni, anche raggruppate in A.T.I., che abbiano tra i loro scopi essenziali il sostegno alle donne in difficoltà che possono dimostrare di disporre di personale adeguato per i compiti predetti;

b) il contratto per la gestione del Centro ha la durata di due anni dalla stipula;

c) è richiesta, oltre alla rituale documentazione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o Associazione con cui si attesti l'avvenuto sopralluogo della sede del «Centro» in via Monte delle Capre n. 23, Roma;

d) si potrà procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, dovrà effettuare un deposito cauzionale a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a favore dell'appaltante e nella misura del 5% del corrispettivo. L'amministrazione provinciale si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte pervenute, a suo insindacabile giudizio, fosse ritenuta soddisfacente sotto l'aspetto tecnico sociale e del costo. L'amministrazione Provinciale in ragione dell'urgenza di addvenire all'individuazione del soggetto aggiudicatario nel più breve tempo possibile, per attivare il Servizio del «Centro» entro 1999 (obblighi giubilitari) si avvale della abbreviazione dei termini di cui all'art. 10 comma 8 punto a) e b) di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

I prestatori del servizio oggetto della gara, interessati a partecipare, dovranno far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma, Ufficio Affari Generali, Gare, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 1999 a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, apposita istanza di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata al valore corrente, recante sulla busta la dicitura: «Riferimento gara per l'affidamento del servizio di gestione del Centro provinciale di accoglienza per donne in difficoltà, sole o con figli, via Monte delle Capre n. 23, Roma». A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

avere tra i propri scopi essenziali il sostegno a donne in difficoltà (il riscontro avverrà tramite l'esame dello Statuto e dell'atto costitutivo che dovranno essere allegati);

dimostrare di disporre di personale adeguato allo svolgimento dei compiti predetti;

che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei prestatori interessati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di volersi raggruppare in A.T.I. (qualora intendono avvalersi di questa facoltà). La domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione dell'indirizzo esatto al quale sarà spedita l'eventuale lettera di invito. Copia del presente bando di gara viene inviata per la pubblicazione all'albo Pretorio del Comune di Roma e all'albo della Provincia di Roma in data 14 ottobre 1999 ed è stata inviata alla U.E. per la pubblicazione sulla G.U.C.E. il 20 ottobre 1999. Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Servizio n. 5, Dipartimento VII, tel. 06.67665245.

Il dirigente: dott. Renzo Capelli.

C-27211 (A pagamento).

**GEO-ECO**  
**Consorzio Intercomunale CE2**  
**per il Ciclo Integrato dei Rifiuti**

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. Pal. Angioina  
 Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 23 novembre 1999, alle ore 11, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di oli lubrificanti, secondo le modalità indicate nel capitolato. L'importo a base d'asta è di L. 62.077.235 più I.V.A. più C.O.U. (€ 32.060,22 più I.V.A.). La durata della fornitura è dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:  
 avv. Giovanni Nacca

C-26761 (A pagamento).

**GEO-ECO**  
**Consorzio Intercomunale CE2**  
**per il Ciclo Integrato dei Rifiuti**

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. Pal. Angioina  
 Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 8 del mese di ottobre, per la fornitura di vestiario invernale ha avuto il seguente esito: Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa. Importo a base d'asta L. 76.460.000 più I.V.A. (€ 39.488,29 più I.V.A.). Offerte ammesse: n. 5. La ditta Eurofor S.a.s. di Monte di Procida (NA) è risultata aggiudicataria. Il presente avviso è pubblicato sul quotidiano «Gazzette Aste ed Appalti».

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:  
 avv. Giovanni Nacca

C-26762 (A pagamento).

**COMUNE DI CALVIZZANO**  
**(Provincia di Napoli)**

Calvizzano (NA), via Conte Mirabelli, «Largo Caracciolo»  
 Tel. 081/7121225 - Fax 081/7121875

*Appalto concorso censimento tributario*

Il sindaco, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che in data 30 aprile 1999 con prosieguo il 3 e 4 maggio 1999 è stato espletato l'appalto concorso per il censimento tributario, e che hanno partecipato le ditte:

R.I.S.P.A. S.r.l. con sede in Pomigliano d'Arco, piazza Garibaldi n. 18 (NA);

ditta Processing Data Center S.a.s. di Nocerino Patrizia con sede in Afragola (NA), corso De Gasperi n. 105.

È risultata aggiudicataria la ditta Processing Data Center S.a.s. di Nocerino Patrizia, con percentuale del 43,660% (quarantatrevigolaseicentosestantapercento) a netto di I.V.A. applicato esclusivamente sulle maggiori somme messe a disposizione dell'amministrazione con esclusione delle soprattasse degli interessi.

Il sindaco: Giuseppe Salatiello.

C-26766 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Roma, viale Regina Elena n. 137  
 Codice fiscale n. 05617841001

*Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 (Riferimento gara P11ZD018)*

Società appaltante: ENEL S.p.a., divisione produzione.

Direzione produzione idroelettrica: Alpi Nord Ovest, via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO) - Tel. 0166/569111 Fax 0166/569105.

Oggetto: realizzazione by-pass al Bacino di Brusson, impianto Isollaz.

Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Valle D'Aosta, Comune di Brusson (AO).

Importo: circa L. 600 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: dal 3 aprile 2000 al 30 giugno 2000.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/1996.

Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del 19 novembre 1999.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara P11ZD018, richiesta di partecipazione all'appalto di lavori»

Condizioni minime:

1) dichiarazione sottoscritta temporaneamente sostitutiva ex art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (non autenticata) circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, punti a), b), c), e), f), g). In caso di A.T.I. detta dichiarazione va prodotta da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria G6 (ex 10A, 10C, 19E) per un importo non inferiore a L. 750 milioni;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni (1996-1997-1998) riguardante la cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 900 milioni I.V.A. esclusa;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella suddetta categoria A.N.C. fatturati nell'ultimo triennio (1996-1997-1998). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 720 milioni I.V.A. esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha svolto e concluso nel periodo dal 1° gennaio 1994 alla data di scadenza presentazione della domanda di partecipazione almeno un lavoro di tipologia analoga a quello oggetto del presente bando (realizzazione di canalizzazioni) di importo maggiore o uguale a L. 300 milioni I.V.A. esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 360 milioni I.V.A. esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere sempre indicato: il n. del contratto, il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di A.T.I.: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa mandataria nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese mandanti nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: il dettaglio dei requisiti dovrà essere richiesto alla società appaltante (fax 0166/569085).

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui ai punti che precedono costituisce causa di esclusione dalla gara.

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di esibire, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la specifica documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle sopra citate dichiarazioni.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile totalmente alla categoria prevalente G6 (ex 10A - 10C - 19E).

Informativa ex art. 13 legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istituto capo della divisione produzione ing. Antonino Craparotta che ha designato responsabile del trattamento il signor Guarnieri dott. ing. Giulio direttore della produzione idroelettrica Alpi Nord Ovest, con domicilio per la carica presso la sede ENEL sita in via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO).

ENEL S.p.a. - Divisione produzione  
Direzione produzione idroelettrica:  
Giulio Guarnieri

C-26768 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI

### Avviso di aggiudicazione

Oggetto: lavori di realizzazione di verde attrezzato sulle aree A e B poste a nord dell'esistente parco 2 giugno e relativa manutenzione ordinaria per la durata di due anni. I.B.A. L. 2.457.628.000 (€ 1.269.258,94).

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b), della legge n. 109/1994 e n. 216/1995, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-ter), trattasi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, con esclusione delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque.

Ditte invitate a partecipare: 1) S.A.C.E.M. S.r.l., Pompei (NA); 2) Magazzile Rocco, Massafra (TA); 3) Azienda Vivaistica Romana S.r.l., Roma; 4) Piero Chiodi, Teramo; 5) Intini Angelo S.r.l., Noci (BA); 6) Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l., Bari; 7) Servizi Pubblici Appalti S.r.l., Rende (CS); 8) Apogeo S.r.l. Appalti Pubblici ed Opere Geotecniche S.r.l., Roma; 9) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», C.C.M., Bologna; 10) Olmar S.r.l., Roma; 11) Sarappalti S.p.a., Roma; 12) Cooperativa Produzione e Lavoro De.Co a r.l., Giovinazzo; 13) Impresa Poduti Renzo, Roma; 14) Moviter S.r.l., Borgo San Donato, Sabaudia (LT); 15) C.E.S.I.M. di Lamanna Vito & C. S.a.s., Trani (BA); 16) Someta S.r.l., Andria; 17) Persia Nicolangelo, Bitonto (BA); 18) Società Francesco Persia & C. S.a.s., Bitonto (BA); 19) Dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia (BA); 20) Co.Re.Ma S.r.l., Gravina in Puglia (BA); 21) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l., Comiso (RG); 22) Aleandri S.r.l., Bari; 23) Cise S.r.l., Roma; 24) A.T.I. Capogruppo Impresa Ciocco Giovanni Associata con geom. Fuzio Nicola Ferdinando, Bari; 25) A.T.I. Capogruppo Cogefac S.r.l., Associata con ing. Franco Aiello & C. S.r.l., Napoli; 26) A.T.I. Capogruppo S.C.A.T. Società Costruzioni Alta Tecnica S.r.l., Associata con Caldani Irrigazione S.r.l., Roma; 27) A.T.I. Capogruppo T.E.O.R.E.M.A. S.r.l., Associata con Verde S.r.l., Acquaviva delle Fonti (BA); 28) A.T.I. Capogruppo Impresa Edile Stradale «geom. Salvatore Turco», associata con impresa «La Gioia Costruzioni S.r.l.», Bari; 29) A.T.I. Capogruppo Impresa Poduti Alberto, associata con Sebastianelli Giovanni, Roma; 30) A.T.I. Capogruppo Alessi Luigi e Figli S.n.c., associata con Irsa Impianti S.r.l., Affile (RM); 31) A.T.I. Capogruppo Ecosud Appalti S.r.l., associata con Paolacci S.r.l., Anagni (FR); 32) Olivieri Giovanni S.r.l., Matera; 33) Consorzio fra cooperative di Produzione e Lavoro cons.

coop, Forlì; 34) Lacerenza Vito Nicola, Barletta; 35) Alcos S.r.l., Gravina in Puglia (BA).

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 27, 28, 29, 32, 33, 34 e 35.

Ditta aggiudicataria: impresa Poduti Renzo di Roma per l'importo di L. 1.883.943.895 al netto del ribasso del 23,343% oltre L. 20.000.000 per oneri piano di sicurezza non soggetti a ribasso e, quindi, in uno L. 1.903.943.895 (€ 983.304,96) oltre I.V.A. al 10%.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-26771 (A pagamento).

## AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Publicazione esiti di gara  
(art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto a forfait globale a prezzo chiuso dei lavori di costruzione di un edificio per complessivi n. 24 alloggi in comune di Agliana PEEP Le Lame.

Finanziamento: art. 18 legge n. 203/1991.

Aggiudicazione: art. 21 comma 1 legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998.

Esperimento di gara: 7 settembre 1999 - 21 settembre 1999.

Importo a base d'asta: L. 2.547.000.000.

Ditte invitate: Edil Di Como S.a.s., Carep S.c.r.l., Coset S.p.a., Piero Chiodi Appalti Costruzioni, Edilgamma S.r.l., Saced S.r.l., De Micheli Orlando S.r.l., Costruzioni Generali Appalti, Icom S.r.l., Sorgente Costruzioni S.n.c., Impresa Edile Gio.Fe.Mi., Impresa Costruzioni Sa.Ga.R. S.a.s., Serrai Costruzioni S.r.l., Siced S.p.a., Edilfiorentino S.r.l., Rdv Costruzioni S.r.l., Edil & Tecno S.r.l., Edil Toscoumbra S.a.s., Cinquegrana Costruzioni & C., Milano Costruzioni Generali S.a.s., Romano Costruzioni S.a.s., Impresa Costruzioni De Vincenzo, Tofanelli Costruzioni S.r.l., Marchetti & C. S.r.l., Cogeca S.r.l., Co.Gr.A.E. S.c.r.l.

Ditte partecipanti: Siced S.p.a., Edil & Tecno S.r.l., Coset S.p.a., Serrai Costruzioni S.r.l., Rdv Costruzioni S.r.l., De Micheli Orlando S.r.l., Icom S.r.l., Impresa Costruzioni Sa.Ga.R. S.a.s., Milano Costruzioni Generali S.a.s., Marchetti & C. S.r.l., Saced S.r.l., Carep S.c.r.l.

Ditta aggiudicataria: Siced S.p.a., con il ribasso del 13,565% sulla base d'asta.

Esiti di gara: approvati con deliberazione dell'Amministratore Straordinario dell'Azienda, n. 158 del 5 ottobre 1999.

L'amministratore straordinario: Marco Bernardi.

C-26772 (A pagamento).

## REGIONE MOLISE Giunta Regionale

Si porta a conoscenza che, con deliberazione della giunta regionale n. 1444 in data 11 ottobre 1999 è stato chiarito che all'art. 4, punto III, lettera g) del Disciplinare per la gara in oggetto per «...Amministrazioni pubbliche nazionali e/o regionali...» devono intendersi le amministrazioni pubbliche in senso lato. Con lo stesso provvedimento è stata disposta la pubblicazione del presente avviso ed è stato di conseguenza fissato il nuovo termine per la presentazione delle offerte alle ore 12 del 29 ottobre 1999. Ai concorrenti che avessero già inviato le loro offerte sarà data notizia telegrafica di tale decisione per dare ad essi la possibilità di ripresentare le loro offerte entro i nuovi termini.

Campobasso, 12 ottobre 1999

Il presidente: dott. Marcello Venezia.

C-27064 (A pagamento).

**COMUNE DI CALASETTA**

(Provincia di Cagliari)

Tel. 0781/88443-88383 - Fax 88631

Codice fiscale n. 81001650928

*Estratto bando di gara per asta pubblica per la fornitura di arredamento casa anziani via N. Sauro*

Il responsabile del servizio rende noto che il giorno 9 novembre 1999 alle ore 8,30, è indetta asta pubblica ai sensi degli artt. 73 lettera c), 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Importo a base d'asta L. 166.651.000 (€ 86.068,06).

Finanziamento, Ass. Regionale e bilancio comunale.

Aggiudicazione col criterio del prezzo più basso.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della gara, nel comune di Calasetta provincia di Cagliari piazza Municipio.

Chiunque sia interessato può prendere visione del bando di gara e degli elaborati di progetto presso l'ufficio tecnico comunale dalle ore 11 alle ore 13 nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì.

Calasetta, 19 ottobre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Paolo Pinna.

C-27065 (A pagamento).

**DIOCESI DI NOLA**

Nola (NA), via San Felice n. 26

*Esito gara*  
(art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto l'esito della gara per licitazione privata per l'affidamento dei lavori di «recupero e valorizzazione del seminario vescovile di Nola» importo a base d'asta L. 3.032.154.300 hanno partecipato n. 37 ditte, aggiudicataria «impresa geometra Sciopero Angelo» da Pomigliano D'Arco per un importo netto di L. 2.356.893.537.

Il Vicario Generale: mons. Antonio Corbisiero.

C-26774 (A pagamento).

**COMUNE DI DERUTA**

Provincia di Perugia

Il segretario capo visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto:

che in data 10 agosto 1999 e 6 settembre 1999 è stata esperita in base alle norme stabilite dall'art. 21 - comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994 n. 109, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione del complesso scolastico integrato, 1° stralcio, scuola elementare di Deruta capoluogo, per l'importo a base d'asta di L. 2.500.638.000 (€ 1.291.471,75);

che a detta gara hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Napla G., Appalti S.r.l.; 2) Edile Stradale Pellegrino Giovanni; 3) Soc. Coop. Edil Pellegrino a r.l.; 4) La Stella S.r.l. Costruzioni Generali; 5) C.E.P.I. S.r.l.; 6) I.C.O.M. S.r.l.; 7) CO.E.N. S.p.a.; 8) C.Ar.E.C.A. Soc. Coop. a r.l.; 9) Archinova Engineering S.r.l.; 10) Costruzioni F.A.P. S.r.l.; 11) Maragno Gaetano; 12) Consorzio P.U.Ma., A.P.I.; 13) Edilme S.r.l.; 14) Cosedil S.r.l.; 15) Consorzio Edili Veneti; 16) Co.Ed.Ar. Soc. Coop. r.l.; 17) Carea Soc. Coop. r.l.; 18) Pastorelli Marcello; 19) Aiello Costruzioni & C., S.n.c.; 20) Marchetti & C. S.r.l.; 21) Di Girolamo Domenico; 22) S.A.C.I.T. - S.r.l.; 23) Vitali Ottavio; 24) Ma.Re.C. S.a.s;

25) Edilgen S.r.l.; 26) Appalti Generali S.r.l.; 27) Rescigno Saverio & Figli S.n.c.; 28) S.C.A.M. a r.l.; 29) S.A.C.E.D. S.r.l.; 30) Demaco S.r.l.; 31) Costruzioni De Vincenzo; 32) Milletti Fortunato & Figli S.n.c.; 33) Co.Ge.Ga. S.a.s.; 34) Sorgente Costruzioni S.n.c.; 35) Cosbeton S.r.l.; 36) Edil Toscumbra S.a.s.; 37) Aveni S.a.s.; 38) F.lli Grillo S.n.c. 39) Livoti Vincenzo; 40) F.lli Casasole G. & F.A. S.n.c.; 41) C.A.M. Soc. Coop. a r.l.; 42) C.F.C. Soc. Coop. a r.l.; 43) Edil & Tecno S.r.l.; 44) S.E.A. S.p.a.; 45) Mega Costruzioni Generali S.r.l.; 46) Saja geom. Vito.

Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Co.Ed.Ar. S.c.r.l. con sede in Arezzo per l'importo di L. 2.147.447.722 (€ 1.109.064,19) pari ad un ribasso del 14,618% sul prezzo a base d'asta di L. 2.500.638.000.

Deruta, 27 settembre 1999

Il segretario capo: dott. Luigi Lepore.

C-26780 (A pagamento).

**COMUNE DI SARSINA***Estratto bando di gara mediante asta pubblica per l'appalto lavori di ristrutturazione del Centro Culturale Polivalente del capoluogo*

Importo lavori a base d'asta: L. 650.000.000, pari a € 335.696,98, dei quali L. 20.000.000 non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria A.N.C.: G1, importo L. 750.000.000. L'asta è effettuata mediante presentazione di offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, redatta sugli appositi moduli da ritirarsi presso l'ufficio contratti.

È obbligatorio il sopralluogo sul luogo ove deve eseguirsi l'appalto.

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio fissato alle ore 13,30 del 18 novembre 1999. Per quanto non espressamente riportato nel presente estratto del bando di gara si fa espresso rinvio al testo integrale dello stesso richiedibile all'ufficio contratti del comune di Sarsina, largo A. De Gasperi n. 9 - 47027 Sarsina (FC), Tel 054794901 - Fax 054795384. Il bando è pubblicato sul sito web del comune di Sarsina all'indirizzo: <http://www.comune.sarsina.fo.it>

Il responsabile ufficio segreteria:  
dott. G. Polidori

C-26784 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA**

Assessorato del Lavoro e della Prev. Soc.

Ufficio Provinciale del Lavoro e della M.O. di Agrigento

1. Ente appaltante: Ufficio Provinciale del Lavoro e della M.O. di Agrigento, via Acrone n. 51 - 92100 Agrigento, tel. 0922/401375, fax 0922/24414.

2. Categoria servizio: categoria 14, allegato 1 decreto legislativo 157/1995; oggetto servizio di pulizia edifici.

3. Luogo di esecuzione: 42 sezioni comunali dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione della provincia di Agrigento.

4. Consistenza: totale superficie mq 7.342,33, prezzo a base d'asta per la durata complessiva (anni 3) dell'appalto, L. 535.577.400 I.V.A. esclusa.

5. Varianti non ammesse.

6. Durata servizio: 3 anni.

7.a) Indirizzo presso cui richiedere o ritirare copia del disciplinare tecnico: vedi punto 1:

b) termine richiesta disciplinare: entro il 29 novembre 1999;

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari delle imprese e/o rappresentanti con procura speciale;

b) data ora e luogo dell'apertura: 7 dicembre 1999 ore 11 presso Ufficio Provinciale Lavoro e della Massima Occupazione di Agrigento, via Acrone n. 51, 4° piano.

9. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria dal 7 dicembre 1999 al 7 marzo 2000, L. 10.711.548; ovvero polizza fidejussoria di pari importo;

cauzione definitiva 5% importo totale del contratto.

10. Modalità finanziamento e pagamento: capitolo 10627 bilancio regione siciliana, pagamento entro giorni 90 dal ricevimento della fattura, fatturazione e trimestralità posticipata.

11. Documentazione e condizioni minime:

a) Certificato iscrizione al registro imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. o equipollente per imprese non italiane, di data non anteriore a mesi sei a quella di celebrazione della gara; dalla certificazione dovrà risultare l'inserimento della ditta nella fascia «C» di cui all. 3 del decreto ministeriale 274 del 7 luglio 1997;

b) certificato del casellario giudiziale del titolare o rappresentante legale dell'impresa o equivalente per le imprese non residenti in Italia, di data non anteriore a mesi sei da quella celebrazione della gara;

c) dichiarazione del legale rappresentante di non trovarsi in alcuna situazione elencata all'art. 11 decreto legislativo 358/1992;

d) dichiarazione del legale rappresentante di aver preso visione del disciplinare tecnico e di accertarlo integralmente ed incondizionatamente;

e) elenco dei principali servizi degli ultimi 3 anni comprovanti ai sensi dell'art. 14 lettera A) decreto legislativo 157/1995. In caso di riunioni di imprese la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata da tutte le imprese del raggruppamento.

12. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 23 lettera a) decreto legislativo 157/1995 previa verifica eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire entro le ore 10 del giorno 7 dicembre 1999 un plico sigillato all'Ufficio Provinciale Lavoro e della Massima Occupazione di Agrigento via Acrone n. 51 recante sul frontespizio la dicitura: «Offerta gara del giorno 7 dicembre 1999 servizio di pulizia locali 42 sezioni periferiche dell'Ufficio Provinciale Lavoro e della Massima Occupazione della provincia di Agrigento» e contenente a pena di esclusione:

a) documentazione elencata al punto 11;

b) cauzione provvisoria (vedi punto 9);

c) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione sul frontespizio, della denominazione della ditta, contenente l'offerta economica, in bollo, espressa in percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere) sul prezzo annuo posto a base d'asta riportato al punto 5 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa; le imprese riunite dovranno conformarsi all'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

14. Altre Informazioni:

a) l'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta valida;

b) lingua: italiana;

c) Ufficio informazione: Ufficio Provinciale Lavoro e della Massima Occupazione di Agrigento, via Acrone n. 51 - 92100 Agrigento - tel. 0922/401375, fax 0922/24414.

d) la documentazione di cui al punto 11 dovrà essere presentata in bollo;

e) si darà luogo ad esclusione della gara nel caso in cui manchi anche uno solo dei documenti richiesti, ovvero se qualcuno dei documenti prodotti sia scaduto, irregolare o non completo.

15. Data invio pubblicazione sulla G.U.C.E.: 8 ottobre 1999.

16. Data di ricevimento: 8 ottobre 1999.

Il direttore: Salvatore Zammuto.

C-26785 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

### Procedura aperta

1. Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, Viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, tel. 0372/405111, fax 0372/431975);

2. Categoria servizio e descrizione numero CPC: servizi assicurativi per la copertura dei seguenti rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'azienda:

incendio;

furto;

responsabilità civile;

infortuni;

rischi dell'informatica;

kasko;

tutela legale;

responsabilità Civile veicoli a motore.

Importo annuo dei premi: L. 3.371.000.000 pari a € 1.740.976,21, come meglio specificato nel capitolato speciale.

I premi si intendono comprensivi di tutti gli oneri accessori e delle imposte.

Le modalità di esecuzione dei servizi assicurativi sono specificate nel capitolato speciale e relativi allegati.

Categoria di servizio e descrizione: Cat. 6/A, CPC 812-814 dell'allegato 1 decreto legislativo 157/1995.

3. Luogo esecuzione servizio: presidi dell'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

4.a) Possono partecipare alla gara solo compagnie di assicurazioni;

b) —;

c) —.

5. Facoltà presentare offerte per parte servizi: tutti i rischi indicati al punto 2 costituiscono lotto indivisibile. Non sono ammesse offerte per una parte dei rischi.

6. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato speciale e relativi allegati.

7. Durata del contratto: 31 dicembre 1999 - 31 dicembre 2002.

8.a) Richiesta documenti: il capitolato speciale con i relativi allegati può essere ritirato presso la funzione di segreteria dell'azienda, viale Concordia n. 1, Cremona. Non saranno effettuate spedizioni del capitolato mediante sistema postale o telefax;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 22 novembre 1999;

c) —.

9.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legale rappresentante o persone munite di procura o delega a rappresentare la compagnia;

b) data ora luogo apertura offerte: ore 10 del giorno 30 novembre 1999, presso la sede dell'azienda in viale Concordia n. 1, Cremona.

10. —.

11. Modalità finanziamento e pagamento: servizio finanziato con mezzi di bilancio. Pagamento entro 45 giorni al Broker designato; i contratti dovranno essere messi in copertura dalla/e Compagnia/e aggiudicataria/e dalle ore 24 del 31 dicembre 1999.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

13. Condizioni minime: secondo quanto richiesto nel capitolato speciale. Possesso di una raccolta media di premi per gli esercizi 1996-1997-1998 nel ramo danni, escluso il lavoro indiretto e il ramo vita, compreso RCA non inferiore a L. 800 miliardi, pari a € 413.165.519,2 alla data rispettivamente del 31 dicembre 1996, 31 dicembre 1997, per l'esercizio 1997 e 31 dicembre 1998 per l'esercizio 1998.

14. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, ossia unicamente al prezzo più basso, con le modalità indicate nel capitolato speciale.

16. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Responsabile del procedimento: rag. Ernesto Fantini.

17. Data di invio del bando alla C.E.E.: 4 ottobre 1999.

18. Data di ricevimento del bando:

Cremona, 4 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-26787 (A pagamento).

### COMUNE DI CERRO AL LAMBRO (Provincia di Milano)

*Estratto di bando di gara per pubblico incanto per l'appalto opere di ristrutturazione e abbattimento barriere architettoniche dell'ex sede comunale.*

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per l'appalto opere di ristrutturazione e abbattimento barriere architettoniche dell'ex sede comunale.

Data della gara: 11 novembre 1999 ore 10 avanti il segretario Comunale.

Termine di presentazione offerte al Comune di Cerro al Lambro, 20070 (MI) piazza Roma n. 11, 10 novembre 1999 ore 11,30.

Importo a base d'asta: L. 508.748.134 (pari ad € 262.746,484) di cui L. 506.042.134 per somme a base di gara e L. 2.706.000 per oneri di sicurezza. Categoria A.N.C.: G1 classifica di importo minimo L. 750.000.000

Criterio di aggiudicazione: articolo 21 legge 109/1994.

Per ulteriori informazioni e per la copia integrale di bando rivolgersi al Comune di Cerro al Lambro (MI) Tel. 02-98204024/25

Cerro al Lambro, 30 settembre 1999

Il responsabile del servizio: arch. Gabriella Oldani.

C-26790 (A pagamento).

### PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. n. 0332/252111

#### *Avviso di gara esperita*

Il dirigente del settore viabilità e trasporti, visto l'art. 20 della legge 55/1990 rende noto che a seguito di asta pubblica dell'art. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 lettera a) e comma 1-bis, legge 109/1994 e successive modifiche, l'appalto dei lavori di segnaletica orizzontale sulle SS.PP. per l'importo a base d'asta di L. 373.551.333. (€ 387.342,67) I.V.A. esclusa, è stato aggiudicato alla ditta I.Me.S.S. S.r.l. di Trevi con offerta in ribasso del 16,70% corrispondente a L. 311.168.260. (€ 160.704,99) I.V.A. esclusa.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 46 ditte:

1. Pinciara S.p.a., via Brodolini n. 5/a, Rozzano;
2. La Segnaletica Varesina S.a.s., via Piave n. 145, Azzate;
3. Tamburrini Alessandro S.r.l. S.S. 216 km 1,900, S. Cesareo;
4. S.G.B. S.r.l. via Marchesi n. 47, Pavia;
5. Si.Se. S.r.l., via Marconi n. 43, Castiglione D/Stiviere;
6. Acis S.r.l., via Dante n. 21/23, Santa Sofia;
7. F.A.U. S.r.l., via Martiri della Libertà, Asciano;
8. Nuova Omege S.r.l., S.ta del Francese n. 87/19, Torino;

9. Gubela S.p.a., via Mazzini n. 44/46, Castiglione D/Stiviere;
  10. Nord Segnali Stradali S.r.l., via Pertini n. 6/a, Melzo;
  11. Tedesco S.r.l., via Colonnate, Benevento;
  12. Segnaletica Stradale Conselavana S.n.c., Zona Industriale II<sup>a</sup> Strada 13, Conselve;
  13. Prismo S.r.l., via Monte Giberto n. 29, Roma;
  14. Serenissima S.r.l., viale del Progresso n. 3, Conselve;
  15. Soc. Riviera S.a.s., via Roma n. 90, Arre;
  16. Sovesa S.n.c., C.so Regio Parco n. 100, Torino;
  17. C.E.M.P.I. S.a.s., via Grecia n.4, Modena;
  18. Sisa S.r.l., S. da Arrivore n. 35, Torino;
  19. S.I.S. Nord S.r.l., via della Guardia n. 24, Bologna;
  20. S.C.A.E. S.p.a., via Sbodio n. 30/1, Milano;
  21. Lombarda S.r.l., via Vigentina n. 15, Pavia;
  22. Cims S.n.c., via del Mangano n. 11, Castelguelfo di Bologna;
  23. Euro Strade S.p.a., via Giovanni Falcone n. 23, Vernate;
  24. I.M.E.S.S. S.p.a., via Ellera n. 2, Trevi;
  25. Biemme Segnal. Stradale, via Venezia n. 28, Santeracchio;
  26. Icib Boccara S.p.a., v.lo A. Boccara n. 5, Grassobbio;
  27. Aser S.r.l., via Morandi n. 36, S. Pietro in Casale;
  28. Se.Piem. S.r.l., S.da del Francese n. 102, Torino;
  29. Sias S.r.l., via Ruc n. 14, Esine;
  30. Nuova Ises S.r.l., via Don Milani, Lusciano;
  31. Nuova Tre Esse S.r.l., via Capogrossi n. 50, Roma;
  32. F.A.S.E.P. S.r.l., S.da Comunale Fino, Elice;
  33. Esse Zeta S.r.l., via Pigafetta n. 16, Torino;
  34. Sasa S.r.l., piazza della Vittoria n. 4, Genova;
  35. Segnalerho S.a.s., via Mazzini n. 11, Arese;
  36. Italsem S.a.s., viale Kennedy n. 56, Aversa;
  37. Sicurvie Service S.r.l., v.le della Libertà n. 56, Lusciano;
  38. Sep, via Priotti n. 54, Racconigi;
  39. Arcotec, C.so Nazionale n. 65, Termoli;
  40. Due R, Zona Industriale, San Salvo;
  41. Ovas S.r.l., C.so Piemonte n. 51, San Mauro Torinese;
  42. Aristeia, via Calari n. 16, Zola Predosa;
  43. Selca S.a.s., via Andorno n. 49/a, Torino;
  44. Ro.Ma. Service S.a.s., via de Michele n. 52, Santa Maria Capua Vetere;
  45. Soimet S.n.c., S.S. 106 km 251+300, loc. Zigari, Crotone;
  46. Fichner, via Giotto n. 26, Milano.
- Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 8 ottobre 1999

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:  
dott. arch. Alberto Caverzasi

C-26798 (A pagamento).

### REGIONE LIGURIA

#### **Azienda Sanitaria Locale n. 4 - «Chiavarese»**

Chiavari (GE), via G.B. Ghio n. 9

Tel. 0185/329282 - Fax 0185/329216

L'A.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara a licitazione privata per la fornitura in «service» (monitor più materiale di consumo) di trattamenti dialitici extracorporei, trattamenti dialitici peritoneali automatizzati (APD), fornitura di scambi per dialisi peritoneale continua ambulatoriale (CAPD) per un periodo di cinque anni e per un valore presunto quinquennale di L. 8.300.000.000 I.V.A. esclusa (€ 4.286.593).

L'appalto è suddiviso in lotti. Le ditte potranno partecipare a uno o più lotti. La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 11 novembre 1999 a mezzo servizio postale tramite raccomandata o a mezzo Agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., o mediante consegna diretta a cura del mittente, purché la busta sia affrancata con le tariffe del corriere prioritario vigenti con annullo a mezzo timbro di un ufficio postale per conferirvi data certa, al seguente indirizzo:

A.S.L. n. 4 «Chiavarese», Ufficio Protocollo, via G.B. Ghio n. 9, 16043 Chiavari.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per la fornitura in servizi per trattamenti dialitici».

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione in carta semplice resa ai sensi della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo per il settore di attività della presente gara (specificare numero di iscrizione);

c) dichiara di essere in possesso di adeguata capacità economica, finanziaria e tecnica specificando quanto segue:

1) di poter esibire idonee dichiarazioni bancarie;

2) importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (96/98);

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, della struttura organizzativa e delle misure minime adottate per garantire la qualità della fornitura;

d) dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ovvero in qualunque altro caso ritenuto opportuno dall'amministrazione appaltante, a comprovare quanto sottoscritto;

(Allegare alla precitata dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 12 ottobre 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno inviate entro 60 giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il responsabile U.O. gestione risorse: rag. Marcello Raffo.

Il direttore generale: dott. Domenico Francesco Crupi.

C-26802 (A pagamento).

## AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

### Bando di gara per appalto di fornitura n. 23199

1. Ente appaltante: Autocamionale della Cisa S.p.a., via Gamboara n. 261A, 43010 Ponte Taro (PR), Italia, tel. (0521) 613711, fax (0521) 613731.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Procedura accelerata.

2.b) Forma della fornitura: a consegne ripartite.

3.a) Luogo di consegna: magazzini della società presso i posti manutenzione di Parma Ovest (PR), Fornovo (PR), Borgotaro (PR), Berceeto (PR), Pontremoli (MS) e Aulla (MS).

3.b) Scopo, natura e importo stimato dei prodotti da fornire: acquisto di componenti per barriere metalliche stradali per un importo totale stimato di L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25).

3.c) Quantità dei prodotti: come da allegato al capitolato.

3.d) Offerte parziali: non ammesse

4. Termine del contratto: 12 mesi o raggiungimento dell'importo contrattuale.

5.a) Indirizzo per richieste capitolati e documenti Complementari: ufficio acquisti della società.

5.b) Termine ultimo per domande sub 5.a): 6 giorni prima del termine per la ricezione delle offerte.

5.c) Importo e modalità per ottenere il capitolato: per spedizione: L. 50.000 (€ 25,82) presso c/c postale n. 216432 intestato alla società.

6.a) Termine di ricezione offerte: tramite servizio postale entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1999 il plico contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

6.a.1) l'offerta, in busta sigillata, del ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sui prezzi di elenco.

6.a.2) dichiarazione, corredata da fotocopia di un documento di identità, con la quale l'offerente attesti:

di aver preso visione delle condizioni del capitolato e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura;

che i fornitori realizzeranno la fornitura come prescritto dalle specifiche tecniche contenute nel capitolato della società;

che l'impresa si approvvigionerà da fornitori dell'Unione europea o di Paesi terzi che operano con sistema di qualità aziendale, rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000;

che prima della consegna l'impresa fornirà il certificato di conformità del prodotto rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme EN 45000 (art. 11 capitolato);

le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo (l'omessa indicazione non comporta l'esclusione dalla gara, ma unicamente l'impossibilità di affidare successivamente all'aggiudicazione prestazioni in subappalto).

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 16 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

il fatturato globale d'impresa relativo agli ultimi tre esercizi e l'importo e l'elenco relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998). L'importo complessivo del fatturato e quello delle forniture non dovranno essere inferiori a quello posto a base di gara.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale del fatturato e dell'importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

6.a.3) cauzione provvisoria, prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta;

6.a.4) certificato C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi; per i non residenti in Italia è sufficiente un equipollente certificato.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: indirizzo della Società;

6.c) Lingua di redazione delle offerte: italiana

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse.

7.b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: ore 9.30 dell'11 novembre 1999 presso gli Uffici della società.

8. Cauzioni e garanzie: L. 50.000.000 (€ 25.822,84), art. 6 Capitolato.

9. Finanziamento e pagamenti: art. 13 Capitolato.
10. Raggruppamenti di imprese: art. 5 Capitolato.
11. Requisiti economici e tecnici: *sub 6.a*).
12. Vincolo dell'offerta: 60 giorni dalla presentazione.
13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con verifica delle offerte anomale (art. 19 decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche); esclusione delle offerte in aumento; aggiudicazione anche in presenza di n. 1 offerta.
14. Varianti: non ammesse.
15. Specifiche tecniche: art. 11 Capitolato.
16. Data preinformazione G.U.C.E.: non effettuata.
17. Data invio e ricezione bando alla G.U.C.E.: 12 ottobre 1999.
18. Applicazione accordo Gatt: esclusione.

Pontetaro, 12 ottobre 1999

Il presidente: dott. Bruno Tabacci.

C-26806 (A pagamento).

**R.A.V. - S.p.a.**  
**Raccordo Autostradale Valle d'Aosta**  
**Gruppo Autostrade**  
 Roma, via Salaria n. 243

*Avviso di gara avvenuta*

Publicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 del seguente esito di gara:

Autostrada: A5 Aosta-Trafo del Monte Bianco.

Tronco: Courmayeur (Entreves)-Morgex.

Lavori di costruzione del lotto n. 2 dal Km. 0,00 al Km. 4+128,01 in sx e 4+155,67 in dx.

Importo a base d'asta: L. 183.771.911.126 pari a € 94.910.271.

Licitazione privata esperita il 25 maggio 1999 ed il 14 settembre 1999.

Sono state invitate alla licitazione privata n. 19 imprese e precisamente:

1) C.M.C.; 2) Vianini Lavori S.p.a.; 3) A.T.I. Astaldi S.p.a. - Dipenta Costruzioni S.p.a.; 4) A.T.I. Fioroni Sistema S.p.a. - Ing. Nino Ferrari; 5) A.T.I. Spie Batignolles T.P. - Sotrabas - Impresa Grassetto S.p.a.; 6) A.T.I. Necso Entracanales S.a. - Salini Costruttori S.p.a. - Ghella S.p.a.; 7) A.T.I. Agroman-Ferrovial S.a. - C.C.C. - Carena S.p.a.; 8) A.T.I. Ferrocemento/Recchi S.p.a. - Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a.; 9) A.T.I. Dragados S.a. - Seli S.p.a. - Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; 10) A.T.I. Impregilo S.p.a. - C.M.B.; 11) A.T.I. Torno S.r.l. - Inc General Contractor S.p.a. - C.E.C. S.r.l.; 12) A.T.I. Taylor Woodrow Construction Ltd - Donati S.p.a. - Dema Costruzioni S.r.l. - Tirrena Lavori S.r.l.; 13) A.T.I. Pizzarotti & C. S.p.a. - De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 14) A.T.I. Ilbau Gesellschaft m.b.h. - Todini Costruzioni Generali S.p.a. - Cogeis S.p.a.; 15) A.T.I. Bec Freres S.a. - Giustino Costruzioni S.p.a. - Perforex S.a.; 16) A.T.I. Alpine Bau Ges. m.b.h. - Fratelli Poscio S.p.a.; 17) Seco-Dgc S.p.a.; 18) A.T.I. Quillery & Cie - S.A.E. S.p.a.; 19) A.T.I. Bilfinger+Berger-Bonatti S.p.a.

Hanno presentato plico-offerta n. 12 imprese, e precisamente quelle contrassegnate dai seguenti numeri: 1), 3), 4), 6), 7), 8), 10), 11), 13), 14), 17), 18).

Sono state ammesse alla licitazione privata tutte le imprese sopra indicate con esclusione di quelle contrassegnate dai seguenti numeri: 17) e 18).

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Impregilo - C.M.B. con il ribasso del 28,54%. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 194 del 7 ottobre 1998 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 229 del 1° ottobre 1998.

La licitazione privata è stata indetta secondo l'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

Si è proceduto alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva 93/37/C.E.E. e dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

L'amministratore delegato: avv. Giovanni M. Barone.

S-24384 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA MURGIA BARESE SUD EST**

Gioia del Colle, 3ª Traversa, via Santeramo n. 33

Tel. 080/3482764 - Fax 080/3484506

*Estratto bando di gara - Trattativa privata a termini abbreviati per «Progettazione esecutiva, costruzione e gestione del Centro Pilota per la trasformazione e depurazione del siero dell'industria casearia in Gioia del Colle, della capacità di 300 t/d. - I.b.a L. 14.127.398.511, € 7.296.192 + I.V.A.*

È indetta, ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991, la gara in oggetto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del comma 1-b) art. 29 del decreto legislativo n. 406/1991, per sole offerte in ribasso. I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti richiesti, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo: raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato, o ditte autorizzate ad espletare detto servizio o corriere autorizzato, entro le ore 12 del giorno 10 del mese di novembre p.v.

Quelle pervenute in tempo utile, saranno sottoposte all'esame di un apposita commissione.

La spesa è finanziata con fondi C.I.P.E. 2ª annualità 1999 per L. 16.108.138.000, € 8.319.159.

Il bando di gara integrale viene pubblicato all'albo dell'ente. Le ditte interessate possono chiedere copia del bando integrale di gara e lo schema di convenzione anche a mezzo fax e possono visionare gli atti progettuali presso la sede dell'ente.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere con sede negli Stati aderenti alla U.E.

L'offerta potrà essere presentata anche da associazioni temporanee di imprese, in base a quanto disposto dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 409/1991.

La realizzazione dell'opera richiede una specifica qualificazione tecnica dell'impresa candidata che dovrà essere dimostrata avendo realizzato e gestito un impianto avente le stesse caratteristiche di quello oggetto del presente bando.

Gioia del Colle, 23 ottobre 1999

Il responsabile unico del procedimento:  
ing. Mario Anastasia

Il responsabile dei servizi tecnici:  
geom. G.D. Palumbo

S-24393 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A**

*Bando di gara*

Amministrazione aggiudicante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. 06/77307483, fax 06/77307487.

1. Oggetto: asta pubblica per la fornitura triennale in «service» di strisce per la determinazione rapida della glicemia, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, punto 1), lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

2.a) Luogo di consegna: farmacie ospedali, magazzino farmaceutico centrale, centro antidiabetico della A.S.L. RM/A;

b) prodotti da fornire: strisce per la determinazione rapida della glicemia, suddivisi in due lotti con fornitura in service di glucometri con metodo refllettometrico e di glucometri con metodo potenziometrico.

Importo annuo presunto di L. 2.000.000.000 I.C., così suddiviso:

I lotto: L. 1.200.000.000 I.C. (€ 619.748,28), service glucometri con metodo refllettometrico;

II lotto: L. 800.000.000 I.C. (€ 413.165,52), service glucometri con metodo potenziometrico.

3.a) Il capitolato d'oneri speciale può essere ritirato esclusivamente a mano e/o la U.O. acquisizione beni e servizi, all'indirizzo di cui al punto 1, dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi;

b) termine di tale ritiro: 15 dicembre 1999.

4.a) Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale, alla A.S.L. RM/A Ufficio Protocollo, piano terra, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1999. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se regolarmente spedite, restando la A.S.L. esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in genere o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopra indicato;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

5.a) Possono assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte o i loro incaricati muniti di regolare procura ed idoneo documento di riconoscimento;

b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo il 20 dicembre 1999 alle ore 9, presso la sala riunioni dell'azienda, via Galilei n. 3, piano terra. La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata alle ditte partecipanti in un secondo momento, non appena l'apposita commissione avrà terminato la valutazione dei campioni presentati dalle ditte partecipanti alla gara.

6. Deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000, da costituire nei modi indicati nel capitolato di gara. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata. Ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998, art. 47, punto 1, la costituzione del deposito cauzionale definitivo potrà essere effettuata sia in lire italiane che in Euro.

7. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture in lire italiane o in Euro, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 213/1998, art. 48, di cui al capitolato d'oneri speciale art. 23. Per ritardato pagamento vedasi l'art. 1224 del Codice civile.

8. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1998. La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

9. I documenti e condizioni minime necessarie per essere ammessi all'asta pubblica sono indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri speciale.

Si darà luogo alla esclusione dalla gara qualora manchi anche uno solo dei documenti richiesti o risulti mancante o incompleta la dichiarazione richiesta o qualora il plico non pervenga nei modi stabiliti dal capitolato d'oneri speciale.

10. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 4.a).

Criterio di aggiudicazione per ciascun lotto all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, valutando in punti 60 il prezzo ed in punti 40 la qualità, come dettagliatamente indicato nel capitolato d'oneri speciale.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente all'amministrazione.

11. Il dettaglio dello svolgimento dell'asta pubblica è contenuto nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 3.a).

12. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 ottobre 1999.

Il commissario straordinario: dott. Carlo d'Orazio.

S-24395 (A pagamento).

**AUTOSTRADE - S.p.a.**  
**Concessioni e Costruzioni Autostrade**  
**Gruppo IRI**  
 Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione della stazione di barriera Aurelia ricadenti sull'autostrada Roma-Civitavecchia da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).*

1. Ente appaltante: Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma, C.A.P. 00159, tel. 06/43634224, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994.

Appalto a corpo. Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0038/A12RM-CV, commessa n. 22.2834;

a) autostrada Roma-Civitavecchia. Tratto: Roma-Civitavecchia. Lavori: ricostruzione della stazione di barriera Aurelia;

b) categoria A.N.C. prevalente: G1 (gi-uno), pari a L. 2.258.236.887.

Altre categorie A.N.C.: G3 (gi-tre) pari a L. 527.557.130; S13 (esse-tredici) pari a L. 444.297.680; S18 (esse-diciotto) pari a L. 566.685.982; S1 (esse-uno) pari a L. 26.990.000; S12 (esse-dodici) pari a L. 76.560.900; S10 (esse-dieci) pari a L. 90.160.643.

Importo a base d'asta: L. 3.741.941.839 pari a € 1.932.551,68 per lavori oltre a L. 248.547.383 pari a € 128.364,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di L. 3.990.489.222 pari a € 2.060.915,69.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la sede dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto, gli elaborati tecnici verranno forniti su supporto CD-Rom.

Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0038/A12RM-CV», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 30 novembre 1999 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliorior né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà essere espressa mediante ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto, pena l'esclusione, quanto riportato al punto 15 del presente bando.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 11.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 2-*bis* e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi degli artt. 30 commi 2, 2-*bis* e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%;

polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente Appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione, documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 79.809.784, fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G1 (gi-uno), per l'importo almeno di L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi).

C) le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie G3, S13, S18, S12, S10 per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto.

Ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 del Ministero dei Lavori Pubblici si specifica che, qualora l'impresa concorrente non sia essa stessa titolare di idonea iscrizione nelle categorie G3, S13, S18, S12, S10 dell'A.N.C., dovrà pena l'esclusione specificare nella dichiarazione di subappalto prevista al successivo paragrafo H), che le opere di cui alle suddette categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

D) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata attestante l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere «A», «B», «C», «D» art. 1, della legge n. 46/1990, qualora le opere per le quali sono necessarie le suddette abilitazioni non vengano eseguite in subappalto;

E) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo C);

F) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione o consorzio di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo H) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

G.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi G.1) e G.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una

delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994;

G.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Società Visalli Technoarte S.r.l., Roma.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.6):

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

H) eventuale dichiarazione, qualora l'impresa concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nelle categorie G3, S13, S18, S12, S10 dell'A.N.C. nonché l'adeguata abilitazione alla legge n. 46/1990 con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), G.1), G.2), G.3), G.4), G.5), G.6) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11 paragrafo H) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), E), G) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E), G) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) del presente punto 11 relativa all'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie G3, S13, S18, S12, S10 per importo adeguato, nonché l'attestazione di cui al paragrafo D) relativa alle abilitazioni art. 1 legge n. 46/1990 dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti pena l'esclusione dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6, «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia, alla presentazione della documentazione relativa alle barriere di sicurezza come indicato al successivo punto 18 ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Varie:

l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione comprovante l'appartenenza delle barriere di sicurezza da installare alle classi di severità previste dai decreti del Ministero dei Lavori Pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999;

le spese relative ai crash-test sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate con il ribasso offerto;

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5.

Autostrade S.p.a.

Concessioni e Costruzioni Autostrade  
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-24437 (A pagamento).

**AUTOSTRADE - S.p.a.**  
**Concessioni e Costruzioni Autostrade**  
**Gruppo I.R.I.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'area di servizio Bisenzio ovest nell'autostrada Milano-Napoli da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).*

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo I.R.I. - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma, C.A.P. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994.

Appalto a corpo. Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0677/A01. Commessa n. 22.22133;

a) Autostrada Milano-Napoli: tratto: Rioveggio-Firenze. Lavori: ristrutturazione ed ampliamento dell'area di servizio Bisenzio Ovest;

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 (Gi-tre), pari a L. 1.401.831.727:

Altre Categorie A.N.C.:

- G1 (Gi-uno) pari a L. 509.602.354;
- G6 (Gi-sei) pari a L. 652.426.150;
- S1 (Esse-uno) pari a L. 65.779.008;
- S10 (Esse-dieci) pari a L. 70.566.663;
- S12 (Esse-dodici) pari a L. 93.023.000;
- S18 (Esse-diciotto) pari a L. 26.789.000.

Importo a base d'asta: L. 2.716.817.902 pari a € 1.403.119,35 per lavori oltre a L. 103.200.000 pari a € 53.298,35 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di L. 2.820.017.902 pari a € 1.456.417,70.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la sede dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0677/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 25 novembre 1999 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà essere espressa mediante ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto (pena l'esclusione) quanto riportato al punto 15. del presente bando.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 25 novembre 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 11.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi degli artt. 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%.

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 56.400.358, fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G3 (Gi-tre), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (dicansi lire tremiliardi).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie G1, G6 e S12 per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto.

Ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 del Ministero dei lavori pubblici si specifica che, qualora l'impresa concorrente non sia essa stessa titolare di idonea iscrizione nelle categorie G1, G6 e S12 dell'A.N.C. dovrà pena l'esclusione specificare nella dichiarazione di subappalto prevista al successivo paragrafo H), che le opere di cui alle suddette categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

D) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata attestante l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere «A» «B» «C» «D», art. 1, della legge n. 46/1990, qualora le opere per le quali sono necessarie le suddette abilitazioni non vengano eseguite in subappalto;

E) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo C);

F) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione o consorzio di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo H) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

G.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi G.1) e G.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994;

G.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dall'ing. Michele Tiberi.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.6):

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

H) eventuale dichiarazione, qualora l'impresa concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nelle categorie G1, G6, S12 dell'A.N.C. nonché l'adeguata abilitazione alla legge n. 46/1990 con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11.; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), G.1), G.2), G.3), G.4), G.5), G.6) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11. paragrafo H) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), E), G) del presente punto 11.; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E), G) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) del presente punto 11. relativa all'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie G1, G6, S12 per importo adeguato, nonché l'attestazione di cui al paragrafo D) relativa alle abilitazioni art. 1 legge n. 46/1990 dovranno essere prodotte per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti pena l'esclusione dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6., «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Varie:

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5.

p. Autostrade S.p.a.

Concessioni e Costruzioni Autostrade

L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-24438 (A pagamento).

## COMUNE DI COMO

### Settore Pubblica Istruzione

Avviso gare somministrazioni generi alimentari refezione scolastica 2000 importo complessivo L. 1.150.000.000 I.V.A. compresa (€ 593.925,3).

1. Comune di Como, settore pubblica istruzione, via V. Emanuele II n. 97, tel. 031/252.638, fax 031/252.628;

2.a) Licitazione privata, ex art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998 per lotto «A» (frutta e verdura di stagione; legumi e cereali) e licitazioni private, ex art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998 per altri 12 lotti precisati nel capitolato speciale;

b) procedura accelerata dovendo iniziare somministrazioni dal 3 gennaio 2000;

3. Luoghi, modalità e tempi consegna, natura e quantità prodotti da fornire indicati nel capitolato e nelle lettere d'invito. I fornitori possono presentare offerta per tutte le somministrazioni o parte delle medesime, eccettuata la licitazione privata per il lotto «A», come meglio precisato negli inviti stessi.

4. Termini consegna merci precisati nel capitolato speciale.

5. Termine per ricezione domande partecipazione ore 12 del 3 novembre 1999 presso ufficio archivio e protocollo comune di Como, via V. Emanuele II n. 97. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. Spedizione inviti: 5 novembre 1999. Scadenza presentazione offerte: 19 novembre 1999.

7. Le cauzioni richieste, suddivise per lotti, sono indicate nelle lettere d'invito.

8. La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante, deve contenere: dichiarazione che impresa non trovasi in alcuna delle condizioni previste da legge n. 646/1982 e successive modifiche e da art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998; dichiarazione concernente importo, periodo, luogo esecuzione forniture analoghe a quella in oggetto, realizzate ultimi 3 anni e cifra globale affari medesimo periodo; dati registro C.C.I.A.A.; insussistenza ultimi 5 anni dichiarazione fallimento, liquidazione coatta, ammissione concordato o amministrazione controllata. Firma autenticata salvo che non venga unita fotocopia documento riconoscimento legale rappresentante.

9. I criteri per l'aggiudicazione delle somministrazioni (art. 19, comma 1, lettere a) e b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni) sono precisati nel capitolato speciale e nelle lettere d'invito.

10. Il presente bando viene spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana il 18 ottobre 1999.

Como, 14 ottobre 1999

La dirigente: dott.ssa Anna Maria Traina.

C-26981 (A pagamento).

## COMUNE DI ROVIGO

### Bando di gara

Il comune di Rovigo, uff. Economato, piazza V. Emanuele II°, n. 1, tel. 0425206225, fax 0425206239, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192630291.

Indice un pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura a noleggio, compresa l'assistenza tecnica, di n. 27 fotocopiatrici da installare presso uffici e servizi comunali. Non sono ammesse offerte per una parte della fornitura richiesta. Tutte le fotocopiatrici ed il servizio di assistenza tecnica devono essere provviste della certificazione I.S.O. 9002 e marchio C.E.

a pena di esclusione dalla gara. Spesa presunta per il triennio L. 330.000.000, € 170.430,78 (I.V.A. esclusa). La durata del contratto è di tre anni con decorrenza dalla data di stipula del contratto. La fornitura viene finanziata con mezzi propri del Comune. È richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% della spesa presunta per il triennio. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% del prezzo di aggiudicazione. Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere ritirati c/o l'ufficio economato entro il 15 dicembre 1999. La richiesta di spedizione verrà evasa previo invio all'economato della ricevuta del versamento della somma di L. 10.300 sul c.c. postale n.11215456 intestato al Comune di Rovigo, servizio tesoreria, precisando la causale del versamento. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 5 gennaio 2000, presso il Protocollo generale del Comune di Rovigo, piazza Vittorio Emanuele II° n. 1, Rovigo.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. Operazioni di gara in seduta pubblica: ore 10 del 10 gennaio 2000, presso la sala gruppi del Comune.

Vincolo dell'offerta: 180 giorni data scadenza per la presentazione dell'offerta. La fornitura verrà aggiudicata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Ex art. 17 del capitolato speciale d'appalto, è vietato il subappalto. Sono ammesse A.T.I. ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Data invio e ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. 12 ottobre 1999.

Il dirigente: dott.ssa Nicoletta Cittadin.

C-26982 (A pagamento).

## CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U.

### Ente di Bacino Rovigo 1

Sede in Rovigo, via D. Piva n. 27

Telefono 0425/411722, telefax 0425/411733

*Bando di gara per l'appalto con asta pubblica del servizio di trattamento della frazione umida e verde da raccolta differenziata di R.S.U. nei comuni di: Adria, Badia Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Calto, Canda, Castelguglielmo, Castelmassa, Castelnuovo Bariano Cenese, Crespino, Fiesso Umbertiano, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Guarda Veneta, Melara, Papozze, Pettorazza, Pincara, Polesella, Salara, San Bellino, Stienta, Trecenta, Villamarzana, Villanova Marchesana (provincia di Rovigo).*

- Ente appaltante: Consorzio smaltimento R.S.U.
- Categoria servizio: 16 (smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati).
- Riferimento C.P.C.: 94.
- Luogo esecuzione: impianto in dotazione alla ditta aggiudicataria dell'appalto.
- Prezzo presunto a base d'asta: L. 2.000.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.032.913,80.
- Gara riservata iscritti albo nazionale imprese che effettuano gestione rifiuti, o equiparabili.
- Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i., decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., legge n. 724/1994, legge della regione Veneto 33/1985, capitolato speciale d'appalto; ogni altra norma vigente in materia.
- Durata contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2003, per i comuni di Badia Polesine, Bagnolo Po, Canda, Castelguglielmo, Fiesso Umbertiano, Papozze, San Bellino, Stienta, Trecenta, Villamarzana; dal 1° marzo 2000 al 31 dicembre 2003 per i comuni di Adria, Castelmassa, Melara e Pettorazza; dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2003 per i comuni di Bergantino, Calto, Cenese, Guarda Veneta e Salara; dal 1° giugno 2000 al 31 dicembre 2003 per il comune di Crespino, dal 1° luglio 2000 al 31 dicembre 2003 per i comuni di Giacciano con Baruchella e Pincara; dal 1° ottobre 2000 al 31 dicembre 2003 per il comune di Ca-

stelnuovo Bariano; dal 1° novembre 2000 al 31 dicembre 2003 per il comune di Villanova Marchesana; dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003 per i comuni di Fratta Polesine e Polesella.

9. Richiesta documenti: i documenti sono visionabili entro il sesto giorno precedente il termine presentazione offerte; il ritiro dei documenti potrà essere effettuato presso la copisteria indicata dal consorzio, previa autorizzazione dello stesso.

10. Termine presentazione offerte: le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 18 del 13 dicembre 1999.

11. Data, ora, luogo apertura offerte: l'asta pubblica è indetta per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 11 presso la sede del consorzio in Rovigo, via D. Piva n. 27.

12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti ditte offerenti o persone con delega scritta.

13. Cauzioni richieste: provvisoria (2% del prezzo presunto a base d'asta); definitiva (10% del prezzo di aggiudicazione).

14. Modalità finanziamento e pagamento: fondi del consorzio messi a disposizione dello stesso dai Comuni interessati.

15. Forma giuridica raggruppamento imprese: non sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese.

16. Capacità economica, finanziaria e tecnica: si richiede, ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni:

dichiarazione attestante l'esatta ubicazione dell'impianto dove verrà espletato il servizio in argomento, con l'indicazione della distanza dello stesso dal Comune di Rovigo;

iscrizione efficace all'albo nazionale delle imprese che effettuano gestione rifiuti per la categoria di cui all'art. 14, secondo comma, lettera d) del decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324;

iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. o registro analogo di altro Stato dell'U.E.

17. Offerta vincolante per 180 gg. naturali e consecutivi dal termine di presentazione offerte.

18. Criterio aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui agli artt. 6 e 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., aggiudicato secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con graduatoria da formarsi, dall'apposita commissione, secondo i seguenti criteri, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo «Allegato 1» che, debitamente autenticato con timbro e firma del vice direttore del consorzio, è da oggi in distribuzione alle ditte interessate presso gli uffici del consorzio:

prezzo max: punti 60;

distanza della sede dell'impianto rispetto al Comune di Rovigo max punti: 40;

è fatto divieto di presentare varianti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. I punteggi verranno attribuiti secondo gli elementi specificati all'art. 22 del capitolato speciale di appalto. Il consorzio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, reindire la gara o non aggiudicarla, senza che le imprese partecipanti possano vantare pretese di sorta.

Nella valutazione delle offerte verrà effettuata la verifica dell'anomalia come determinato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

19. Altre informazioni: offerte e documenti, in lingua italiana, dovranno pervenire al consorzio ad esclusivo rischio del mittente. All'esterno della busta, vanno precisati il nome del mittente e l'oggetto della gara. Per la partecipazione di imprese straniere vige l'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. Tutte le informazioni necessarie nonché la documentazione richiesta per partecipare alla gara sono precisate nel bando integrale a disposizione presso gli uffici del consorzio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al consorzio al n. di telefono 0425/411722.

Data spedizione e ricezione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 15 ottobre 1999.

Il responsabile del procedimento: p.i. Valerio Frazzarin.

C-26984 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 22**  
**Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada**

*Avviso di avvenuta pubblicazione del bando di gara*

L'A.S.L. n. 22 rende noto che nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 20 ottobre 1999 è stato pubblicato il bando integrale di gara per la fornitura di beni e servizi di manutenzione occorrenti per l'anno 2000 da aggiudicare a procedura negoziata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573.

Ovada, 11 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny.

C-26985 (A pagamento).

**POLICLINICO SAN MATTEO**  
**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**  
**di Diritto Pubblico**

Pavia, viale Golgi n. 19 - Tel. 0382/5011

*Avviso di gara*

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta, nella forma dell'appalto concorso con la formula «chiavi in mano» per la fornitura e messa in opera di apparecchiature per due nuove sale di angiografia digitale emodinamica, con ritiro e valutazione in permuta di una vecchia sala angiografica, ai sensi del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 che modifica e integra il decreto legislativo n. 358/1992. L'importo presunto dell'appalto è di circa L. 2.500.000.000 I.V.A. compresa pari ad € 1.291.142,246. Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 23 novembre 1999 (termine ultimo di ricezione). La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

C) autocertificazione ai sensi della legge n. 127/1997 così come modificata dalla legge n. 191/1998 e successivi regolamenti di attuazione, dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9, 1° comma, lettere a), b), d) e) del decreto legislativo n. 402/1998;

D) elenco in carta libera delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Le forniture a favore di amministratori o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Nel caso in cui la ditta concorrente non sia in grado di produrre le certificazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 3, comma 2, legge n. 127/1978, così come modificato dall'art. 2, comma 7, della legge n. 191/1998, sono ammesse autodichiarazioni temporaneamente sostitutive. L'ente si riserva di chiedere in una seconda fase, le documentazioni originali o copie conformi agli originali dei certificati di cui trattasi.

Nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore;

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della ditta;

F) indicazione del numero di codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta concorrente nonché l'indicazione relativa alla sede dell'ufficio imposte dirette territorialmente competente nei confronti della ditta offerente;

G) copia autenticata o autocertificazione con la quale si attesti la conformità alle norme europee serie UNI EN ISO 9000; qualora la ditta concorrente non ne sia in possesso, dovrà farne espressa menzione in calce alla domanda di partecipazione.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande. Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, non modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lettera b) del decreto medesimo e quindi al prezzo economicamente più vantaggioso, sulla base dei seguenti criteri e relativi coefficienti:

caratteristiche tecniche, fino a punti 50/100;

prezzo, fino a punti 45/100;

costo assistenza tecnica post-garanzia, fino a punti 5/100.

La lettera invito e il capitolato speciale di gara saranno inviati alle ditte per la presentazione dell'offerta, entro 60 giorni dalla data dell'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera ed in lingua italiana e corredata dalla documentazione sopra riportata dovrà essere inviata in busta chiusa recante la dicitura «Domanda di partecipazione appalto-concorso n. prot. 741/99/Gen.» al seguente indirizzo: «Policlinico San Matteo, ufficio archivio-protocollo, piazzale Golgi, 27100 Pavia». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 12 ottobre 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato dell'istituto (tel. 0382/503380-3996, fax 503990).

Il commissario straordinario:  
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:  
rag. Piergiorgio Villani

C-26986 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 20**  
**di Alessandria e Tortona**  
 Alessandria, via Venezia n. 6  
 Codice fiscale n. 01641020068

*Bando di gara a licitazione privata con procedura ristretta per aggiudicazione lavori a misura di manutenzione edile ed affine degli immobili di pertinenza dell'A.S.L. n. 20 distretto di Tortona (art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).*

L'amministrazione dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona rende noto che, con deliberazione del direttore generale n. 1628 in data 28 settembre 1999 è stata indetta pubblica gara mediante licitazione privata, come definita dall'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto a misura dei lavori di manutenzione edile ed affine degli immobili di pertinenza dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona, distretto di Tortona, e finanziati tramite fondi ordinari del bilancio di esercizio.

Descrizione dei lavori: tutti i lavori e le provviste occorrenti per la realizzazione degli interventi di volta in volta ordinati, secondo la procedura dei lavori in economia a cottimo fiduciario e la direzione della stazione appaltante. È prevista la possibilità di più cantieri aperti contemporaneamente.

Durata dell'appalto: realizzazione degli interventi ordinati entro e non oltre il 31 dicembre 2000.

Sede dei cantieri: presso i singoli presidi individuati a capitolato speciale d'appalto.

La gara è esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, numero 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere pubbliche della regione Piemonte (edizione maggio 1994).

L'amministrazione intende avvalersi di quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di offerte anomale.

L'appalto si intende a misura secondo le vigenti normative in materia di lavori pubblici e «in economia» trattandosi di interventi singolarmente inferiori al valore di 200.000 ECU.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, previa valutazione tecnica ed economica della stessa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa la revisione prezzi contrattuali e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile.

L'importo a base di gara è di L. 750.000.000 (oneri fiscali esclusi), pari ad € 387.342,67.

È richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, cat. G1 (ex 2) per un importo non inferiore a L. 750.000.000. Il requisito deve essere posseduto alla data di scadenza di presentazione delle domande.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, mentre quella definitiva è pari al 10% dell'ammontare netto dell'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 30 della citata legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. I pagamenti sono effettuati al maturare di stati di avanzamento lavori effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti a corpo. Tutte le garanzie prestate nei modi e forme di legge non possono essere svincolate se non dopo l'atto amministrativo di approvazione del collaudo, che avverrà nei termini previsti nel capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti che intendono partecipare devono far pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 12 novembre 1999, a mezzo raccomandata postale o recapitato direttamente, specifica domanda su carta legale, chiusa in busta regolarmente affrancata in corso particolare e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, indirizzata alla Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona (protocollo centrale di via Venezia n. 6, 15100 Alessandria), sulla quale deve essere apposta la scritta «Domanda di partecipazione alla gara relativa ai lavori di manutenzione edile ed affine distretto di Tortona» contenente i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. per l'importo richiesto, di data non anteriore ad un anno da quella di scadenza della presentazione delle domande;

B) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese (già C.C.I.A.A.) di data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza di presentazione delle domande, ovvero copia conforme all'originale, dalla quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante, che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui si attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

2) che ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di ditte che intendano presentarsi riunite in associazione temporanea, la documentazione indicata ai punti di cui innanzi dovrà essere esibita sia dalla capogruppo che da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione.

I documenti richiesti potranno essere presentati in copia conforme all'originale, mentre le dichiarazioni potranno essere rese in carta semiplice con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

Il subappalto è disciplinato dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine a quanto sopra, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia eseguite.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile; al riguardo il termine di scadenza è da intendersi perentorio ed inderogabile, salva diversa comunicazione della stazione appaltante;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora fissati o sul quale non si sia apposta la scritta indicata relativa alla dicitura dell'oggetto di gara o che non sia sigillato o controfirmato su tutti i lembi di chiusura;

si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

le documentazioni non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici. Ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese che si presentino da sole e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese.

Non possono altresì partecipare alla gara imprese diverse i cui titolari, rappresentanti legali, amministratori unici, amministratori delegati, soci o direttori tecnici siano la medesima persona. Verificandosi le circostanze citate, tutte le domande delle imprese è di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dalla gara.

L'U.O.A. tecnico e patrimoniale della stazione appaltante procede all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompiuti, non sono ammessi a concorrere.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti cade entro centoventi giorni dalla data di presentazione di cui innanzi.

L'aggiudicazione, mentre è vincolante per l'impresa aggiudicataria, impegna l'amministrazione solo dopo la deliberazione di avvenuta aggiudicazione.

Nelle more della formalizzazione del contratto, si può procedere alla consegna del lavoro sotto le riserve di legge. Essa produce i suoi effetti dopo il rilascio della informativa di cui al decreto legislativo 3 agosto 1994, n. 490.

L'aggiudicazione è considerata ad ogni effetto come non avvenuta qualora risulti accertata a carico degli interessati la sussistenza di provvedimenti antimafia.

La partecipazione alla gara delle imprese invitate comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara, nella lettera d'invito a presentare offerta, nel capitolato speciale d'appalto e nelle norme contenute e richiamate dalla legge e dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

Il responsabile amministrativo del procedimento è il dott. Antonello Zaccone, dirigente responsabile della U.O.A. tecnico e patrimoniale.

Il responsabile tecnico del procedimento è il geom. Roberto Poggio, assistente tecnico della U.O.A. tecnico e patrimoniale.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere indirizzate alla Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona, via Venezia n. 6, 15100 Alessandria, telefax 0131.306961.

Alessandria, 6 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-26987 (A pagamento).

**COMUNE DI THIENE**  
(Provincia di Vicenza)

Thiene, piazza Ferrarin n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170360242

Il Comune di Thiene ha indetto pubblico incanto per: lavori di urbanizzazione primaria e riqualificazione funzionale viale del Lavoro.

Base appalto L. 1.266.919.000 (€ 654.305).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994, e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari ex art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo piazza Ferrarin 1, 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 11 novembre 1999, a pena di esclusione.

Copia del bando può essere richiesto alla segreteria lavori pubblici, comune Thiene, tel. 0445/804948, fax 804969.

Thiene, 12 ottobre 1999

Il dirigente settore tecnico lavori pubblici:  
ing. Antonio Thiella

C-26988 (A pagamento).

**COMUNE DI SERRAMANNA**  
(Provincia di Cagliari)

*Estratto bando di gara*

Il responsabile del servizio rende noto che il comune di Serramanna intende procedere mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, all'affidamento dell'appalto dei lavori di «Risanamento edilizio e recupero ambientale delle pertinenze del duomo S. Leonardo».

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo e a misura. Questa amministrazione intende avvalersi ai fini della individuazione delle offerte anomale, della procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo dei lavori a base d'asta L. 725.000.000 (€ 374.431,25) di cui L. 46.000.000 (€ 23.757,02) non soggetti a ribasso d'asta, quali oneri per la sicurezza. Le opere saranno realizzate nell'ambito del territorio del comune di Serramanna. È richiesta iscrizione Albo Nazionale Costruttori o Albo Regionale Appaltatori per le categorie:

lavori prevalenti: cat. G1 per L. 240.000.000, cat. G2 per L. 240.000.000; lavori scorporabili: cat. G10 per l'importo di L. 55.677.760. Lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica: cat. S1 per l'importo di L. 293.947.453.

Termine per esecuzione dei lavori: 430 giorni.

L'opera è finanziata con contributo P.O.P. Sardegna 1994/1999 e con mutuo cassa depositi e prestiti. Qualora entro il 31 dicembre 1999, per qualsiasi causa, non si perverrà alla stipula del contratto d'appalto o alla consegna dei lavori, l'amministrazione comunale annullerà la gara d'appalto perché verrebbero meno i fondi disponibili, secondo quanto previsto dalle decisioni della Commissione Europea.

La richiesta di invito, redatta esclusivamente in lingua italiana, in competente bollo, corredata da copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, ovvero all'Albo Regionale degli Appaltatori o da autocertificazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 dovrà pervenire al comune di Serramanna, provincia di Cagliari, ufficio tecnico, entro il 4 novembre 1999. Nella richiesta, la ditta interessata, dovrà altresì dichiarare, pena di esclusione, di aver eseguito nell'arco degli ultimi dieci anni di notevole contenuto tecnologico o di

rilevante complessità tecnica, relative ad opere speciali di demolizione controllata e parziale di interi fabbricati, la ditta dovrà altresì dichiarare di detenere i necessari mezzi d'opera specificandone le caratteristiche e di disporre nel proprio organico di un ingegnere con provata esperienza decennale nel settore. Il bando integrale di gara è disponibile presso l'ufficio tecnico di questo Comune. Non si effettua invio a mezzo fax. L'ufficio tecnico fornirà le necessarie informazioni nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (tel. 070/9132020, 070/9132018).

Serramanna, 13 ottobre 1999

Il responsabile: ing. Silvia Carta.

C-26991 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Prot. 449/Segr. Dicoter.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante misure in materia di investimenti, delega al governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'I.N.A.I.L., nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 92/50/C.E.E. in materia di appalti pubblici di servizi;

Visto l'art. 10, comma 1, della predetta legge 144/1999, che stabilisce, al fine di valutare la sostenibilità economica e finanziaria dell'affidamento in concessione di costruzione e gestione della tratta autostradale Pedemontana Veneta, ivi comprese la realizzazione e la gestione dei servizi ad essi connessi, con priorità relativamente al tratto che collega l'autostrada A31, all'altezza di Dueville (VI) e Thiene (VI), all'autostrada A27, tra Treviso e Spresiano, che il Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la regione interessata, individua, con le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, un consulente tecnico, un consulente finanziario e un analista del traffico, i cui compiti sono determinati nel bando di gara;

Vista la nota 5 agosto 1999, n. 366, con la quale il Ministro dei lavori pubblici ha trasmesso al presidente della regione Veneto, ai sensi di quanto indicato al precedente comma, lo schema del bando di gara per l'individuazione del consulente tecnico, del consulente finanziario e dell'analista del traffico ai fini della valutazione della sostenibilità economica e finanziaria dell'affidamento in concessione di costruzione e gestione della citata tratta autostradale Pedemontana Veneta;

Vista la nota 27 settembre 1999, n. 9727/32520 con la quale il presidente della regione Veneto ha comunicato che la giunta della regione Veneto, con delibera 7 settembre 1999, n. 3032, ha espresso il proprio assenso, per quanto di competenza, allo schema del bando di gara in questione.

Decreta:

Art. 1. È approvato il bando di gara, di cui all'allegato «A» al presente decreto, per l'individuazione, con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di un consulente tecnico, un consulente finanziario e un analista del traffico al fine di valutare la sostenibilità economica e finanziaria dell'affidamento in concessione di costruzione e gestione della tratta autostradale Pedemontana Veneta, ivi comprese la realizzazione e la gestione dei servizi ad essi connessi, con priorità relativamente al tratto che collega l'autostrada A31, all'altezza di Dueville (VI) e Thiene (VI), all'autostrada A27, tra Treviso e Spresiano.

Art. 2. Il Ministero dei lavori pubblici, direzione generale del coordinamento territoriale, provvede all'espletamento delle procedure previste dal bando di gara di cui all'art. 1.

Art. 3. La commissione aggiudicatrice dell'appalto pubblico di servizi del bando di gara di cui all'art. 1 è composta da cinque membri, dei quali tre nominati dal Ministro dei lavori pubblici, di cui uno con funzione di presidente, e da due membri nominati dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Art. 4. Le graduatorie dei soggetti che partecipano alla gara di cui all'articolo 1, sono approvate con decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Art. 5. Il presente decreto e il bando di gara allegato «A» sono pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

20 ottobre 1999

Il Ministro dei lavori pubblici:  
(firma illeggibile)

Il Ministro del tesoro,  
del bilancio e della programmazione economica:  
(firma illeggibile)

Allegato «A»

#### Bando di gara in ambito C.E.E. - Procedura aperta

per l'affidamento dell'appalto pubblico dei servizi di consulenza tecnica, economico-finanziaria e di analisi del traffico ai fini della valutazione della sostenibilità economica e finanziaria dell'affidamento in concessione di costruzione e gestione della tratta autostradale Pedemontana Veneta, ivi comprese la realizzazione e la gestione dei servizi ad essi connessi, con priorità relativamente al tratto che collega l'autostrada A31, all'altezza di Dueville (VI) e Thiene (VI), all'autostrada A27, tra Treviso e Spresiano, ai sensi dell'art. 10 della legge 17 maggio 1999, n. 144.

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei lavori pubblici, direzione generale del coordinamento territoriale, via Nomentana n. 4, 00161 Roma, tel. 06/44123108, 06/44125200, fax 06/44267373, codice fiscale n. 80212990586.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: Procedura aperta per l'appalto pubblico di servizi riferito alle categorie di cui all'all. 1 del decreto legislativo n. 157/1995:

a) 11 (servizi gestionali e affini) CPC 865 e 866;

b) 12 (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione ed analisi CPC 867.

Procedura di aggiudicazione: l'appalto pubblico di servizi è affidato con la procedura del pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 157/1995 (direttiva U.E. 92/50) modificato e integrato dal decreto legislativo 402/1998 (direttiva U.E. 97/52), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del medesimo decreto legislativo 157/1995 e sulla base degli elementi indicati ai «Criteri di aggiudicazione».

Importo a base di gara: L. 1.200.000.000, € 619.648, comprensivo di ogni onere, I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: Roma e luoghi interessati dal servizio.

Oggetto dell'appalto: oggetto dell'appalto di servizi è l'analisi e la gestione degli input tecnici, economico-finanziari e di analisi del traffico relativi alla tratta autostradale Pedemontana Veneta, ivi comprese la realizzazione e la gestione dei servizi ad essi connessi, con priorità relativamente al tratto che collega l'autostrada A31, all'altezza di Dueville (VI) e Thiene (VI), all'autostrada A27, tra Treviso e Spresiano, in funzione della individuazione di output alternativi, ai fini della valutazione della sostenibilità economica e finanziaria dell'affidamento in concessione di realizzazione e gestione della medesima tratta autostradale.

La prestazione del servizio, sotto il profilo dei singoli apporti disciplinari di settore, di cui alle attività di consulenza tecnica, economica-finanziaria e dell'analisi del traffico, deve determinare in termini di risultato, un prodotto integrato e unitario, in espressione della capacità interdisciplinare e di coordinamento propria dell'impresa di servizio.

Al fine di garantire il predetto coordinamento, i soggetti partecipanti alla gara nominano un responsabile della consulenza tecnica, un responsabile della consulenza finanziaria e un responsabile della consulenza di analisi del traffico. Tali soggetti responsabili debbono risultare in possesso delle specifiche idoneità documentate da curriculum professionali. Per ulteriori specificazioni si rinvia al capitolato d'oneri.

Soggetti che possono presentare le offerte: possono presentare offerte le singole persone giuridiche ovvero le persone fisiche e giuridiche

che raggruppate o consorziate con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. È esclusa la partecipazione delle singole persone fisiche.

Termini per la ricezione dell'offerta: entro cinquantadue giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea, comunque non oltre le ore 12 del 14 dicembre 1999.

Apertura della gara: la gara è aperta il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 10, presso il Ministero dei lavori pubblici, direzione generale del coordinamento territoriale, via Nomentana n. 2, 00161 Roma, stanza 95, p. VI.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: è autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante di ciascun soggetto che partecipa alla gara.

Durata del contratto: centoventi giorni decorrenti dalla data di stipulazione del contratto salvo eventuali proroghe.

Penali: per ogni giorno di ritardo nella consegna del documento conclusivo, è applicata la penale di L. 2.500.000

Cautioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo previsto a base d'asta. La cauzione definitiva, da parte del soggetto aggiudicatario è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. La cauzione provvisoria copre la mancata stipulazione del contratto e quella definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto. Le cauzioni possono essere costituite da fidejussione bancaria o assicurativa, di primari istituti bancari e/o assicurativi.

Nel caso in cui la cauzione è prestata attraverso polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, la stessa polizza deve essere incondizionata e prevedere espressamente l'esclusione dal beneficio della preventiva escussione.

La cauzione provvisoria è restituita dopo l'intervenuta aggiudicazione.

Presentazione offerte parziali: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse varianti presentate dagli offerenti.

Modalità di finanziamento e di pagamento: i finanziamenti necessari alla copertura dei costi del presente appalto pubblico di servizi sono assicurati dalle disponibilità di cui al capitolo di bilancio n. 5914 dell'esercizio finanziario 1999 del Ministero dei lavori pubblici.

Pagamenti:

25% dell'importo contrattuale alla consegna all'amministrazione aggiudicatrice di un primo rapporto di analisi da predisporre entro sessanta giorni dalla data di esecutività del contratto;

45% dell'importo contrattuale alla consegna all'amministrazione aggiudicatrice del documento conclusivo e dei relativi allegati;

30% entro novanta giorni dalla data di consegna del documento conclusivo e dei relativi allegati, previa verifica finale delle attività da parte dell'amministrazione aggiudicatrice.

Requisiti minimi di carattere economico-finanziario, tecnico, organizzativi per essere ammessi alla gara:

a) fatturato globale conseguito nel triennio 1996/1998 di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta e, comunque, per un importo annuale non inferiore a 0,25 volte il suddetto importo a base d'asta;

b) fatturato in servizi di consulenza nei settori oggetto del presente bando conseguito nel triennio di cui alla lettera a), per un importo complessivo non inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'asta e, comunque, per un importo annuale non inferiore a 0,15 volte il suddetto importo;

c) esecuzione, nel triennio di cui alla lettera a), di uno o due servizi di consulenza nei settori oggetto del presente bando specificando il committente, l'importo e la data di inizio e di conclusione dei medesimi servizi; l'importo di tali servizi deve essere non inferiore a 0,15 volte l'importo a base d'asta nel caso di un servizio, e non inferiore a 0,20 volte del suddetto importo a base d'asta, nel caso di due servizi;

d) struttura operativa costituita da almeno otto professionisti dipendenti o con rapporto di collaborazione coordinata e continuata sussistente da più di un anno, esperti nei settori di consulenza oggetto del presente bando di cui non meno di tre laureati in architettura e ingegneria ed i restanti laureati in materie economiche, statistiche ed informatiche;

e) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e, nella mi-

sura minima del 15% (quindici per cento) da ogni concorrente mandante; in ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale; il requisito minimo di cui alla lettera c), deve essere posseduto da uno qualsiasi dei concorrenti associati; il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto, nella misura di almeno tre laureati dalla mandataria capogruppo e di almeno un laureato dai concorrenti mandanti, in ogni caso il requisito richiesto deve essere soddisfatto in maniera totale; il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto da ogni concorrente.

Per gli altri documenti si rimanda ai capitoli d'oneri, sezione generale parte integrante del presente bando.

Eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzione giurata.

Validità dell'offerta: centocinquanta giorni a partire dalla scadenza del termine di ricezione delle offerte.

Revisione prezzo: non ammessa.

Subappalto: secondo la disciplina dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della legge 17 gennaio 1994, n. 47 e del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, determinata in base ai seguenti elementi:

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche fino a max punti 40;

capacità tecnica: fino a max punti 30;

offerta economica: fino a max punti 20;

assistenza successiva alla prestazione del servizio fino a max punti 10.

Altre informazioni: le offerte devono essere presentate, pena esclusione, in lingua italiana.

Le modalità di presentazione delle offerte sono indicate nel capitolo d'oneri.

Le informazioni potranno essere richieste, solo in forma scritta, all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice entro quaranta giorni dalla data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea.

È consentito l'utilizzo del fax o della posta elettronica.

In questi casi l'onere della verifica della correttezza e completezza relative sia all'invio che alla ricezione è a carico del concorrente.

Il capitolato d'oneri può essere richiesto solo in forma scritta, ed è disponibile presso la direzione generale del coordinamento territoriale del Ministero dei lavori pubblici (indirizzo di cui al punto 1.) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato. Il termine ultimo per il ritiro di tali documenti è il 7 dicembre 1999.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 ottobre 1999.

Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 20 ottobre 1999.

Responsabile del procedimento: arch. Nicolino Carrano, direzione generale del coordinamento territoriale, tel. 06/44126307-06/44125200, fax 06/44267373.

C-27066 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona

Alessandria, via Venezia n. 6

Codice fiscale n. 01641020068

*Bando di gara a licitazione privata con procedura ristretta per aggiudicazione lavori a misura di manutenzione edile ed affine degli immobili di pertinenza dell'A.S.L. n. 20 - Distretto di Alessandria (art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).*

L'amministrazione dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona rende noto che, con deliberazione del Direttore Generale n. 1628 in data 28 settembre 1999 è stata indetta pubblica gara mediante licitazione privata, come definita dall'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto a misura dei lavori

di manutenzione edile ed affine degli immobili di pertinenza dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona - Distretto di Alessandria e finanziati tramite fondi ordinari del bilancio di esercizio.

Descrizione dei lavori: tutti i lavori e le provviste occorrenti per la realizzazione degli interventi di volta in volta ordinati, secondo la procedura dei lavori in economia a cottimo fiduciario e la direzione della stazione appaltante. È prevista la possibilità di più cantieri aperti contemporaneamente.

Durata dell'appalto: realizzazione degli interventi ordinati entro e non oltre il 31 dicembre 2000.

Sede dei cantieri: presso i singoli presidi individuati a capitolato speciale d'appalto.

La gara è esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, numero 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere pubbliche della Regione Piemonte (edizione maggio 1994).

L'amministrazione intende avvalersi di quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di offerte anomale.

L'appalto si intende a misura secondo le vigenti normative in materia di lavori pubblici e «in economia» trattandosi di interventi singolarmente inferiori al valore di 200.000 ECU.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, previa valutazione tecnica ed economica della stessa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa la revisione prezzi contrattuali e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

L'importo a base di gara è di L. 750.000.000 (oneri fiscali esclusi), pari a € 387.342,67.

È richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione all'albo nazionale costruttori cat. G1 (ex 2) per un importo non inferiore a L. 750.000.000. Il requisito deve essere posseduto alla data di scadenza di presentazione delle domande.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, mentre quella definitiva è pari al 10% dell'ammontare netto dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30 della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. I pagamenti sono effettuati al maturare di stati di avanzamento lavori effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti a corpo. Tutte le garanzie prestate nei modi e forme di legge non possono essere svincolate se non dopo l'atto amministrativo di approvazione del collaudo, che avverrà nei termini previsti nel capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti che intendono partecipare devono far pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 11 novembre 1999 a mezzo raccomandata postale o recapitato direttamente, specifica domanda su carta legale, chiusa in busta regolarmente affrancata in corso particolare e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, indirizzata alla Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona (Protocollo centrale di via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria), sulla quale deve essere apposta la scritta «Domanda di partecipazione alla gara relativa ai lavori di manutenzione edile distretto di Alessandria» contenente i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. per l'importo richiesto, di data non anteriore ad un anno da quella di scadenza della presentazione delle domande;

B) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese (già C.C.I.A.A.) di data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza di presentazione delle domande, ovvero copia conforme all'originale, dalla quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante, che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui si attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di ditte che intendano presentarsi riunite in associazione temporanea, la documentazione indicata ai punti di cui innanzi dovrà essere esibita sia dalla capogruppo che da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione.

I documenti richiesti potranno essere presentati in copia conforme all'originale, mentre le dichiarazioni potranno essere rese in carta semplice con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine a quanto sopra, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia eseguite.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile; al riguardo il termine di scadenza è da intendersi perentorio ed inderogabile, salva diversa comunicazione della stazione appaltante;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora fissati o sul quale non si sia apposta la scritta indicata relativa alla dicitura dell'oggetto di gara o che non sia sigillato o controfirmato su tutti i lembi di chiusura;

si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

le documentazioni non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici. Ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese che si presentino da sole e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese.

Non possono altresì partecipare alla gara imprese diverse i cui titolari, rappresentanti legali, amministratori unici, amministratori delegati, soci o direttori tecnici siano la medesima persona. Verificandosi le circostanze citate, tutte le domande delle imprese e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dalla gara.

L'U.O.A. tecnico e patrimoniale della stazione appaltante procede all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompiuti, non sono ammessi a concorrere.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti cade entro centoventi giorni dalla data di presentazione di cui innanzi.

L'aggiudicazione, mentre è vincolante per l'impresa aggiudicataria, impegna l'amministrazione solo dopo la deliberazione di avvenuta aggiudicazione.

Nelle more della formalizzazione del contratto, si può procedere alla consegna del lavoro sotto le riserve di legge. Essa produce i suoi effetti dopo il rilascio della informativa di cui al decreto legislativo 3 agosto 1994, n. 490.

L'aggiudicazione è considerata ad ogni effetto come non avvenuta qualora risulti accertata a carico degli interessati la sussistenza di provvedimenti antimafia.

La partecipazione alla gara delle imprese invitate comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara, nella lettera d'invito a presentare offerta, nel capitolato speciale d'appalto e nelle norme contenute e richiamate dalla legge e dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

Il responsabile amministrativo del procedimento è il dott. Antonello Zaccone, dirigente responsabile della U.O.A. tecnico e patrimoniale.

Il responsabile tecnico del procedimento è il geom. Claudio Amarrotti, assistente tecnico della U.O.A. Tecnico e Patrimoniale.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere indirizzate alla Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona, via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria, telefax n. 0131.306961.

Alessandria, 6 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-26994 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona

Alessandria, via Venezia n. 6  
Codice fiscale n. 01641020068

**Bando di gara a licitazione privata con procedura ristretta per aggiudicazione lavori a misura di manutenzione edile ed affine degli immobili di pertinenza dell'A.S.L. n. 20 - Sede dipartimento «L. Patria» di Alessandria (art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).**

L'amministrazione dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona rende noto che, con deliberazione del Direttore Generale n. 1628 in data 28 settembre 1999 è stata indetta pubblica gara mediante licitazione privata, come definita dall'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto a misura dei lavori di manutenzione edile ed affine degli immobili di pertinenza dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona - Sede dipartimentale «La Patria» di Alessandria e finanziati tramite fondi ordinari del bilancio di esercizio.

Descrizione dei lavori: tutti i lavori e le provviste occorrenti per la realizzazione degli interventi di volta in volta ordinati, secondo la procedura dei lavori in economia a cottimo fiduciario e la direzione della stazione appaltante. È prevista la possibilità di più cantieri aperti contemporaneamente.

Durata dell'appalto: realizzazione degli interventi ordinati entro e non oltre il 31 dicembre 2000.

Sede dei cantieri: presso i singoli presidi individuati a capitolato speciale d'appalto.

La gara e esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, numero 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere pubbliche della Regione Piemonte (edizione maggio 1994).

L'amministrazione intende avvalersi di quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di offerte anomale.

L'appalto si intende a misura secondo le vigenti normative in materia di lavori pubblici e «in economia» trattandosi di interventi singolarmente inferiori al valore di 200.000 ECU.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, previa valutazione tecnica ed economica della stessa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa la revisione prezzi contrattuali e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

L'importo a base di gara è di L. 750.000.000 (oneri fiscali esclusi), pari a € 387.342,67.

È richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. G1 (ex 2) per un importo non inferiore a L. 750.000.000. Il requisito deve essere posseduto alla data di scadenza di presentazione delle domande.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, mentre quella definitiva è pari al 10% dell'ammontare netto del-

l'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 30 della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. I pagamenti sono effettuati al maturare di stati di avanzamento lavori effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti a corpo. Tutte le garanzie prestate nei modi e forme di legge non possono essere svincolate se non dopo l'atto amministrativo di approvazione del collaudo, che avverrà nei termini previsti nel capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti che intendono partecipare devono far pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 11 novembre 1999 a mezzo raccomandata postale o recapitato direttamente, specifica domanda su carta legale, chiusa in busta regolarmente affrancata in corso particolare e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, indirizzata alla Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona (Protocollo centrale di via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria), sulla quale deve essere apposta la scritta «Domanda di partecipazione alla gara relativa ai lavori di manutenzione edile sede «La Patria» contenente i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. per l'importo richiesto, di data non anteriore ad un anno da quella di scadenza della presentazione delle domande;

B) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese (già C.C.I.A.A.) di data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza di presentazione delle domande, ovvero copia conforme all'originale, dalla quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante, che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui si attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di ditte che intendano presentarsi riunite in associazione temporanea, la documentazione indicata ai punti di cui innanzi dovrà essere esibita sia dalla capogruppo che da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione.

I documenti richiesti potranno essere presentati in copia conforme all'originale, mentre le dichiarazioni potranno essere rese in carta semplice con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine a quanto sopra, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia eseguite.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile; al riguardo il termine di scadenza è da intendersi perentorio ed inderogabile, salva diversa comunicazione della stazione appaltante;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora fissati o sul quale non si sia apposta la scritta indicata relativa alla dicitura dell'oggetto di gara o che non sia sigillato o controfirmato su tutti i lembi di chiusura;

si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

le documentazioni non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici. Ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese che si presentino da sole e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese.

Non possono altresì partecipare alla gara imprese diverse i cui titolari, rappresentanti legali, amministratori unici, amministratori delegati, soci o direttori tecnici siano la medesima persona. Verificandosi le circostanze citate, tutte le domande delle imprese e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dalla gara.

L'U.O.A. Tecnico e Patrimoniale della stazione appaltante procede all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompiuti, non sono ammessi a concorrere.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti cade entro centoventi giorni dalla data di presentazione di cui innanzi.

L'aggiudicazione, mentre è vincolante per l'impresa aggiudicataria, impegna l'amministrazione solo dopo la deliberazione di avvenuta aggiudicazione.

Nelle more della formalizzazione del contratto, si può procedere alla consegna del lavoro sotto le riserve di legge. Essa produce i suoi effetti dopo il rilascio della informativa di cui al decreto legislativo 3 agosto 1994, n. 490.

L'aggiudicazione è considerata ad ogni effetto come non avvenuta qualora risulti accertata a carico degli interessati la sussistenza di provvedimenti antimafia.

La partecipazione alla gara delle imprese invitate comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara, nella lettera d'invito a presentare offerta, nel capitolato speciale d'appalto e nelle norme contenute e richiamate dalla legge e dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

Il responsabile amministrativo del procedimento è il dott. Antonello Zaccone, dirigente responsabile della U.O.A. Tecnico e Patrimoniale.

Il responsabile tecnico del procedimento è il geom. Claudio Amari, assistente tecnico della U.O.A. Tecnico e Patrimoniale.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere indirizzate alla Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona, via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria, telefax n. 0131.306961.

Alessandria, 6 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-26995 (A pagamento).

## COMUNE DI PONTECURONE (Provincia di Alessandria)

### Avviso di gara per appalto mediante pubblico incanto

1. Il Comune di Pontecurone, corso Togliatti n. 50 - C.a.p. 15055 - Telefono 0131/885211, Telefax 0131/885217, intende appaltare i lavori di «Rifacimento rete distribuzione acquedotto - II° tronco e rifacimento fognatura in via Emilia».

2. L'aggiudicazione verrà effettuata mediante il ricorso al pubblico incanto, con il sistema e le modalità previste dagli art. 73, lettera c) e art. 76 commi 1° 2° e 3° del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il metodo del ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara, come previsto dall'art. 21 comma 1 lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i..

Il Comune in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellierà il secondo classificato al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato interpellerà il terzo classificato ed in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

3. I lavori saranno eseguiti in Comune di Pontecurone nella via Emilia ed in Strada Giardino, e consistono:

a) nel rifacimento completo della rete di distribuzione mediante posa di condotte centrali in polietilene ad alta densità con DE200, DE160, DE140, DE75, PN10, in via Emilia, in Strada Giardino ed in un tratto di via Roma per un totale di circa ml 1.300, compresi allacciamenti, pezzi speciali, pozzetti di ispezione, organi di linea, scavi rinterri e ripristini stradali;

b) nel rifacimento completo della fognatura mediante posa di tubi in grés DN30, DN40 e DN50, per un totale di circa ml 620, compresi allacciamenti, pezzi speciali, pozzetti di ispezione, caditoie stradali, scavi, rinterri e ripristini stradali;

c) l'importo complessivo a base di gara è di L. 645.453.841 (€ 333.349,69) di cui L. 587.453.841 (€ 303.394,59) per lavori a corpo soggetti a ribasso e L. 58.000.000 (€ 29.954,50) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31 comma 2 legge 169/1994 e s.m.i.);

d) la categoria di iscrizione all'albo nazionale costruttori è la G6 per l'importo di L. 750.000.000 (€ 387.342,67) considerata prevalente;

e) la ulteriore categoria di lavoro (non scorponabile), prevista nel progetto oltre la categoria prevalente, è la S1 - movimenti di terra con l'importo di L. 187.350.381.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 non è ammessa la revisione prezzi.

4. L'opera è finanziata per L. 700.000.000 con mutui della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale e per L. 100.000.000 con contributo della Regione Piemonte;

5. La gara sarà esperita l'anno 1999, il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 9 nella sede municipale di corso Togliatti n. 50, presso l'ufficio del responsabile dell'area tecnica;

6. Le offerte dovranno pervenire con le modalità previste nel bando di gara, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

7. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al limite imposto al punto 3.c) del presente avviso di gara.

8. Sarà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale prevista dall'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

9. I lavori, in caso d'urgenza, potranno essere consegnati sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

10. I lavori dovranno essere ultimati in 120 giorni dalla consegna (art. 9 del capitolato speciale d'appalto).

11. Il bando di gara in edizione integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pontecurone, il capitolato speciale d'appalto, i disegni ed elaborati di progetto possono essere visionati presso l'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Pontecurone negli orari d'ufficio, inoltre possono essere richiesti in copia, presso la copisteria il cui nominativo verrà comunicato, su specifica richiesta, via fax alle ditte interessate con pagamento diretto alla medesima.

Pontecurone, 15 ottobre 1999

Il responsabile unico del procedimento:  
arch. Dario Grassi

C-26996 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA  
NAVIGAZIONE**  
**Gestione Governativa Navigazione  
Laghi Maggiore, Garda, Como**

*Avviso di gara*

1. Ente aggiudicatore: Gestione Governativa dei Servizi Pubblici di Navigazione sui Laghi Maggiore, di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21 - 20145 Milano - Tel. 02/4676101 - Fax 02/46761059.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio di pulizia di tutti i natanti appartenenti alla flotta della Navigazione Lago Maggiore dislocati nel porto di Verbania Intra (VB) e nel porto di Arona (NO), nonché dei locali adibiti ad uffici e spogliatoi di Arona e dei locali adibiti ad uffici di Verbania Intra.

Categoria 14. numero di riferimento della CPC 874.

3. Luogo di prestazione: Verbania Intra (VB) e Arona (NO).

4.a) —; b) —; c) —.

5.a) —;

b) gara indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. Per l'appalto del servizio di pulizia in argomento verranno seguite, in particolare, le disposizioni di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e al decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274;

c) —;

d) il servizio di pulizia oggetto del presente avviso di gara costituisce un lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non ammesse per la presentazione dell'offerta.

7. Deroga alle specifiche europee: non prevista

8. Durata dell'appalto: due anni, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001. La stazione appaltante avrà facoltà di procedere al rinnovo del servizio, per un ulteriore biennio, cioè fino al 31 dicembre 2003, alle stesse condizioni contrattuali e di prezzo, con comunicazione all'appaltatore entro 3 mesi dalla scadenza del primo biennio.

9. Raggruppamenti di imprese ammessi con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, art. 23. Le associazioni temporanee di imprese dovranno essere dichiarate al momento della presentazione della richiesta di invito, specificando l'impresa mandataria e le mandanti. Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più A.T.I.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 novembre 1999 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Gestione Governativa del Servizio di Navigazione sui Laghi Maggiore di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21 - 20145 Milano;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati alle ditte entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria, nelle forme di legge, pari al 10% dell'importo a base di asta, a garanzia dell'offerta e impegni che si assumono con la presentazione della stessa. Cauzione definitiva, mediante fidejussione bancaria o deposito in titoli di Stato, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento e pagamento con i fondi di esercizio, con pagamento mensile a 60 gg.d.f.f.m.

Per la sola parte relativa al servizio di pulizia effettuato a bordo dei natanti, la fatturazione da parte dell'appaltatore avverrà in esenzione I.V.A., a norma del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 art. 8-bis comma 1.

14. Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta d'invito, in carta legale, sottoscritta, con firma leggibile ed autenticata a norma di legge, dal legale rappresentante dell'impresa o dai rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazioni temporanee, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella stabilita per la presentazione della richiesta di invito, da cui risultino gli amministratori, i relativi poteri, l'oggetto sociale, l'assenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti. In luogo di detti certificati può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, da cui risultino tutte le indicazioni sopra descritte, resa nelle forme di cui all'art. 4 legge 15/1968. Ai sensi del decreto legislativo 358/1992 art. 12, le imprese non residenti in Italia dovranno provare la propria iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato 7 del decreto legislativo stesso, ovvero presentare una dichiarazione giurata o un certificato in conformità a quanto previsto in tale allegato 7;

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due Istituti. In caso di associazione temporanea di imprese dette dichiarazioni bancarie dovranno essere prodotte dalle mandanti e dalla mandataria;

dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge del legale rappresentante (per le imprese non residenti in Italia dichiarazione con attestazione di autenticità della firma o giurata o solenne), attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle partecipazioni alle gare di cui al decreto legislativo 358/1992 art. 11, comma 1;

b) che il fatturato globale d'impresa (indicare il valore imponibile, senza I.V.A.) è stato superiore, complessivamente nel triennio 1996-97-98, a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi); in caso di associazione temporanea d'impresе, la dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà essere per il capogruppo pari al 100% dell'importo del fatturato richiesto mentre per le mandanti dovrà essere pari almeno al 20% dell'importo medesimo, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, art. 23;

c) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, dei principali servizi di pulizia effettuate nel triennio 1996-97-98, con il rispettivo importo data e destinatario, in conformità al decreto legislativo 358/1992 art. 14 lettera a);

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organico della ditta.

In caso di Associazione Temporanea di Impresе la dichiarazione del legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti indicati ai precedenti punti a), b), c), d), deve essere prodotta da ciascuna impresa partecipante. Ai sensi della legge 127/1997, come modificata e integrata dalla legge 191/1998, in luogo della produzione della dichiarazione, di cui sopra, è ammessa la contestuale dichiarazione delle circostanze sopra indicate, sotto la propria responsabilità, nel contesto della domanda di partecipazione, allegando, in tal caso, copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante della ditta.

Per tutte le dichiarazioni di cui sopra la Gestione Laghi si riserva la facoltà di accertamenti. L'assenza o la non conformità a quanto sopra indicato, anche di uno solo dei documenti richiesti, essenziali per la dimostrazione dei requisiti minimi, tecnici ed economici, dei partecipanti comporterà l'esclusione della ditta.

15. Criterio di aggiudicazione: gara a procedura ristretta, indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 art. 24, comma 1, lettera a), con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo annuo per la prestazione del servizio di L. 400.000.000 (quattrocento milioni) stabilito da questa gestione.

16. Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante. Non saranno prese in considerazione le richieste d'invito pervenute oltre il termine stabilito, anche se spedite in data anteriore. L'appalto verrà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta. Ulteriori informazioni saranno indicate nella lettera d'invito e nel capitolato.

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. 8 ottobre 1999.

19. —.

Milano, 8 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Marcello Sposito.

C-26997 (A pagamento).

## COMUNE DI VIGNOLA

### Estratto di avviso di gara

Il comune di Vignola ha indetto gara per licitazione privata per l'affidamento della concessione per la costruzione e la gestione per 90 anni di un parcheggio sotterraneo sito in Vignola (MO) denominato «Piazza Corso Italia» per un minimo di n. 200 posti auto, ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge n. 109/1994. Importo presunto lavori: L. 5.000.000.000 con finanziamento a totale carico del concessionario. È richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria G1 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000. Criterio per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione indicati nel bando di gara a disposizione, anche per estrarne copia, sul sito internet [www.comune.vignola.mo.it](http://www.comune.vignola.mo.it). Le richieste d'invito, corre-

date dalla relativa documentazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 novembre 1999, presso la sede comunale in via Bellucci n. 1. Per ulteriori informazioni rivolgersi al dott. Gabriele Lotti c/o Servizio LL.PP., manutenzione e patrimonio del comune di Vignola, tel. 059777628, fax 059764129. Copia integrale del bando sarà trasmessa a chi ne farà richiesta a mezzo telefax.

Il dirigente del settore uso del territorio,  
ambiente ed attività produttive: ing. Norberto Carboni

C-26998 (A pagamento).

## COMUNE DI ZOLA PREDOSA

Zola Predosa (BO), piazza della Repubblica n. 1  
Tel. 0516161611 - Fax 0516161711

*Oggetto: appalto della fornitura continuativa di generi alimentari per il funzionamento delle mense comunali per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002.*

La fornitura è suddivisa in otto lotti: generi di drogheria, pane, pasta e affini, latte e latticini, salumi, carni fresche, prodotti ortofruttili, prodotti surgelati.

Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000 riferito al triennio.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica aggiudicata al prezzo più basso (decreto legislativo n. 358/1992).

Data dell'asta: 10 dicembre 1999 alle ore 10.

Termine di presentazione delle offerte: 9 dicembre 1999 alle ore 13.

Copia integrale del bando e del capitolato speciale d'oneri, può essere richiesta all'Ufficio relazioni cittadino amministrazione, ed è consultabile su internet al sito <http://www.provincia.bo.it/zola/>.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 16 ottobre 1999.

16 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Giovanni Diquattro.

C-26999 (A pagamento).

## CITTÀ DI ALGHERO (Provincia di Sassari)

### Avviso di gara

Il comune di Alghero, con sede legale in via Sant'Anna snc, tel. 079.997800, fax 079.997807, darà corso ad una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro delle mura dei Bastioni «Muralla 2000», per un importo a base d'asta dei lavori, a corpo, di L. 2.957.473.702; l'appalto non è diviso in lotti, non ci sono opere scorporabili; la categoria di iscrizione all'A.N.C o all'A.R.A. richiesta è la G2 (G due) (decreto ministeriale 30 aprile 1998) ex 3A (tre A), e per un importo sufficiente ai sensi della normativa vigente. Il tempo utile per dare ultimate le opere è di mesi 20 (venti). L'aggiudicazione dei lavori avverrà con i criteri previsti dall'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, valutando l'anomalia delle offerte con esclusione di quelle che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, sia delle offerte di maggior che di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano detta media.

L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 497/1992, per il tramite della Regione autonoma della Sardegna ed i pagamenti in conto saranno disposti con le modalità di cui all'art. 22 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 90.000.000. È ammessa facoltà ai concorrenti di presenta-

re offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1974, e successive modificazioni ed integrazioni. L'impresa aggiudicataria dei lavori ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro sei mesi dalla data della gara d'appalto, per colpa imputabile all'Amministrazione, non avrà avuto la possibilità di sottoscrivere il contratto d'appalto.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A. aventi sede in uno degli stati membri della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 20.000, con acclusa una fotocopia del certificato di iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C., dovranno essere recapitate entro e non oltre il 12 novembre 1999 al seguente indirizzo: comune di Alghero, via Sant'Anna snc, 07041 Alghero (SS).

Gli inviti saranno spediti entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla scadenza suindicata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'amministrazione non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Il dirigente del VII settore: arch. Paola Battaglieri.

C-27000 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA

### Azienda Sanitaria Locale n. 8 - Vibo Valentia

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 8 - Vibo Valentia.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 stante la necessità di assicurare il servizio in tempi brevi.
4. Luogo di esecuzione del servizio: Presidi ospedalieri e strutture dell'A.S.L. n. 8.
5. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione globale - full risk - di tutte le apparecchiature sanitarie in dotazione all'A.S.L., con verifica periodica delle condizioni di sicurezza.
6. Importo annuo a base d'asta L. 1.200.000.000 (pari ad € 619.748) + I.V.A.
7. Il servizio avrà la durata di tre anni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
8. La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad eseguire gli interventi di assistenza tecnica nei modi e termini previsti dal capitolato speciale d'appalto.
9. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.
10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 novembre 1999.  
Indirizzo: A.S.L. n. 8 - Via D. Alighieri, 89900 Vibo Valentia - tel. 0963.962499.
12. Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.
13. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 120/3g.
14. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana.
15. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) idonee dichiarazioni bancarie o documentazione alternativa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;
  - b) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni per un importo complessivo di L. 3.600.000.000 con il relativo importo, data e destinatario;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da produrre con l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

c1) che a carico della ditta non risultano procedure di fallimento, né risultano in corso procedure di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

c2) che le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta - specificare cariche o qualifiche ricoperte - sono le seguenti (indicare dati anagrafici completi, residenza);

c3) Insussistenza di provvedimenti e procedimenti per l'applicazione di misure antimafia;

d) dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) da produrre con l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

d1) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. sin dal ..... al n. ....;

d2) che il titolare e/o i legali rappresentanti della ditta non hanno riportato condanne penali. Tale dichiarazione deve essere prodotta: dal titolare se trattasi di ditta individuale, da tutti i componenti se trattasi di s.n.c., da tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s. dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

d3) che la ditta è in regola con il versamento degli obblighi contributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti.

16. In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

17. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata in favore della ditta che avrà effettuato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13 comma 2 del regolamento di attuazione della L.R. n. 43/1996.

18. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

19. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio III - Ragioneria e programmazione economico finanziaria - Settore acquisizione beni e servizi - Tel. 0963.962499 al responsabile del procedimento rag. Giuseppe Altomonte.

20. Data di invio del bando: 18 ottobre 1999.

21. Data di ricevimento del bando: .....

Il commissario straordinario: Potenza.

C-27001 (A pagamento).

## ANAS

### Ente Nazionale per le Strade

#### Avviso di rettifica

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06.490326, fax 06.4454956 - 06.4456224.

MV 70/99 - Bando di gara in data 12 ottobre 1999 pubblicato sulla G.U.R.I n. 243 del 15 ottobre 1999.

Si comunica che l'oggetto del bando sopra specificato deve intendersi rettificato come segue:

oggetto dell'appalto: fornitura dei sotto indicati indumenti invernali per il personale adibito a mansioni di cantoniere, capo squadra e autista di mezzi speciali:

n. 28.000 guanti da lavoro, L. 196.000.000 (€ 101.225,55);

n. 28.000 guanti antitaglio in lattice, L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

Importo complessivo a base di gara: L. 266.000.000 (€ 137.377,54).

Roma, 20 ottobre 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24422 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 9 - Ivrea Torino**

«Avviso di gara a procedura ristretta decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento della gestione integrata dei servizi relativi alla gestione di R.S.A. A.S.L. 9» e servizio gestionale della attività libero professionale intramoenia (riapertura termini con modifiche).

Categoria 25 CPC 93 servizi sanitari e sociali;

Descrizione dei servizi a gestione integrata in appalto:

gestione integrata di 1 R.S.A. per 60 posti;

gestione integrata di 1 R.S.A. per 40 posti;

servizio gestionale della attività libero professionale intramoenia.

L'appalto è finalizzato alla scelta in lotto unico di unico soggetto privato per la gestione di tutti i servizi sopraelencati:

a) indirizzo: via Aldisio n. 2, 10015 Ivrea (TO), tel. 0125.414463, fax. 0125.43649;

b) durata e valore indicativo dell'appalto: cinque anni rinnovabili di ulteriori cinque ai sensi dell'art. 6 legge n. 537/1993 e s.i.m. - L. 25 miliardi circa nel primo quinquennio per un valore complessivo, eventuale rinnovo quinquennale compreso di L. 50 miliardi circa pari a € 25.822.844,95 circa. Valore indicativo delle immobilizzazioni da realizzare L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913) oltre alla eventuale percentuale sull'utile annuale della attività intramoenia (\*),

(\*) qualora nel corso di validità del contratto venissero attivate altre strutture equivalenti, si notifica sin d'ora che il contratto originale sino alla sua scadenza potrà essere incrementato della gestione dei nuovi posti leuto R.S.A. (valore economico posto letto L. 53 milioni anno circa) Si precisa altresì che l'A.S.L. si riserva di affidare, nello stesso periodo, servizi similari quali fisioterapia domiciliare, infermieristici, gestione integrata strutture socio sanitarie, all'aggiudicatario dell'appalto principale;

c) luogo di esecuzione: Presidi A.S.L. 9;

d) l'aggiudicazione avverrà in unico lotto ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 (i.m. al decreto legislativo n. 358/1992 art. 16 lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 lettera b);

e) saranno ammesse a partecipare alla presente gara anche i raggruppamenti di società di capitali, di cooperative o loro consorzi;

f) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 23 novembre 1999 ore 12;

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione che attesti:

1) attività di gestione di servizi socio sanitari che abbia generato un fatturato riferito all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore al valore messo in gara per il quinquennio certo (L. 25 miliardi) in caso di A.T.I. il possesso del requisito potrà essere cumulativo, ma una delle aziende componenti l'A.T.I. dovrà aver conseguito almeno il 50% del fatturato totale richiesto;

2) autocertificazione che dimostri l'assenza di cause ostative di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 interamente ripreso dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) autocertificazione che attesti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.i.m.;

4) certificato, nelle forme previste dalla legge, di iscrizione a Camera di commercio, o in equivalenti registri esistenti presso il paese di appartenenza, in data non anteriore a sei mesi, dal quale risultino natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto di attività, generalità degli amministratori. Per le aziende per le quali si rende necessaria l'iscrizione a registro prefettizio o altro equivalente dovrà essere presentata copia della iscrizione stessa, in corso di validità;

5) dichiarazione espressa di accettazione, in caso di aggiudicazione, della clausola contrattuale di divieto di cessione dei crediti derivanti dal presente appalto, pena la risoluzione del contratto;

6) dichiarazione, resa in consapevolezza delle conseguenze di legge derivanti da dichiarazioni mendaci rese ad Ente pubblico in corso di pubblica procedura, che attesti l'idoneità della richiedente allo svolgimento dei servizi in gara, dalla quale risultino con dati numerici: (si precisa che costituirà motivo di esclusione la mancata presentazione della dichiarazione o la sua incompletezza, mentre sul contenuto della dichiarazione non saranno fondate motivazioni di esclusione delle ditte richiedenti. La dichiarazione dovrà comunque contenere tutte le informazioni di seguito richieste:

a) tipo ed entità forniture precedenti riferito al fatturato minimo richiesto al punto 1);

b) referenze relative ai servizi sopradescritti;

c) mezzi organizzativi in termini di personale dedicato allo svolgimento dei servizi sopradescritti, indicando, il numero dei prestatori d'opera in possesso di titoli professionali ed abilitazioni, il numero del personale generico, il numero del personale dedicato a funzioni di gestione con relativi titoli di studio, nonché sul numero totale dei prestatori d'opera una ulteriore suddivisione per tipo di rapporto di lavoro (dipendente, socio lavoratore, socio, volontario, consulente);

d) mezzi finanziari desumibili da: bilanci degli ultimi due esercizi finanziari completi di relazione al bilancio;

e) dichiarazione di affidabilità rese da Istituto/i di credito;

f) elenco principali attrezzature possedute e proprietà immobiliari (desumibili dagli inventari allegati al bilancio);

g) certificazioni di processo (descrizione dei sistemi di qualità adottati) ed eventuale certificazione ISO - En conseguita.

Cauzioni richieste alla aggiudicataria e criteri per l'aggiudicazione dell'appalto saranno contenuti nell'invito a presentare offerta;

(\*) i soggetti che avevano prodotto istanza di invito a seguito della pubblicazione del precedente bando, posto che dovranno verificare i nuovi requisiti fissati dal presente per l'ammissione, potranno confermarla espressamente facendo valere la documentazione a suo tempo allegata e già in possesso della A.S.L.; potranno, altresì, integrarla, nonché potranno rinunciare espressamente alla partecipazione. In ogni caso non saranno automaticamente ammessi alla nuova procedura ma dovranno espressamente utilizzare le forme sopradescritte, in caso di silenzio si intenderà rinunzia.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data a mezzo fax, e dalla ricevuta del fax risulta pervenuto alla G.U.C.E. nella data del 14 ottobre 1999: riferimento interno: tel. 0125.414463.

Ivrea 14 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Lorenzo Ardissonne.

C-26980 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino**

*Integrazione e modificazioni del bando di gara a pubblico incanto relativo alla stipulazione dei contratti assicurativi*

Il bando di gara relativo alla gara d'appalto a pubblico incanto per la stipulazione dei contratti assicurativi dell'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 29 settembre 1999 viene così integrato e modificato: 8/b. Il termine ultimo per la richiesta dei capitolati è fissato alle ore 12 del giorno 11 novembre 1999. 9/b. Data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 22 novembre 1999, alle ore 10 presso la sede legale dell'A.S.L. 3 - Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino, Italia. 16.a) Altre informazioni: situazione sinistri degli ultimi 3 anni in base alle dichiarazioni presentate dalle Compagnie assicuratrici lotti: 1) Spese legali e peritali: n. sinistri 7 - importi riservati L. 10.000.000; 2) Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera oltre danno biologico dipendenti: sinistri liquidati L. 263.588.900 - sinistri riservati L. 1.021.000.000 - sinistri in passiva attesa n. 99; 3) Infortuni dipendenti: n. sinistri 10 - importi a riserva L. 46.000.000; 4) Incendio: n. sinistri 2 - importi riservati L. 14.000.000; 5) Furto: n. sinistri 27 - importi liquidati L. 16.769.000 - importi riservati L. 22.000.000; 6) RC auto: n. sinistri 30 - importi liquidati L. 14.565.000; 7) Polizza kasko per autovetture dipendenti (e polizza kasko): n. sinistri 45 - importi liquidati L. 37.132.000; 8) Furto/incendio automezzi: n. sinistri 1 - importi liquidati L. 0; b) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 19 novembre 1999. - 17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 14 ottobre 1999. - 18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis

C-26983 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione nell'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° settembre 1999 protocollo 800/AIC/13630). Codice pratica: NOT/99/1419.

Titolare: Organon Teknika B. V. - Boxel (Olanda).

Rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 F. LIOF. 4 mg + 10 F. SOLV 1 ml - A.I.C. n. 026566024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 20-bis prolungamento della durata di stabilità del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-24207 (A pagamento).

#### SIGMA-TAU - S.p.a. Industrie Farmaceutiche Riunite Sede in Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero sanità del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1137.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: NICETILE Sigma-Tau compresse.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Nicetile Sigma-Tau compresse, 30 cpr 500 mg - A.I.C. n. 02536948.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

Modifica del peso dello strato di copertura delle compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petroja.

S-24229 (A pagamento).

#### SIGMA-TAU - S.p.a. Industrie Farmaceutiche Riunite Sede in Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero sanità del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1216.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: TROZOCINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Trozocina compresse, 3 cpr divisibili 500 mg - A.I.C. n. 027948064;

Trozocina sospensione, polv. x sosp. orale 1500 mg - A.I.C. n. 027948052;

Trozocina nipo, polv. x sosp. orale 600 mg - A.I.C. n. 027948076;

Trozocina capsule, 6 cps 250 mg - A.I.C. n. 027948049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petroja.

S-24230 (A pagamento).

#### SIGMA-TAU - S.p.a. Industrie Farmaceutiche Riunite Sede in Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero sanità del 17 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1034.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: ACESISTEM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Acesistem 14 compresse da 20 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 027395021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petroja.

S-24231 (A pagamento).

#### ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a. Sede in Milano, via Carnia n. 26

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 1999) Codice pratica: NOT/99/1369.

Specialità medicinale: NITROSORBIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

iv 10 fiale 10 ml 5 mg - A.I.C. n. 020925069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni. Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: - 1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Produzione e controllo di qualità (ad eccezione dei test pirogeni sul coniglio e tossicità anormale) anche presso: Fisiopharma S.r.l., nucleo industriale, 84020 Palomonte (SA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-24377 (A pagamento).

### ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carnia n. 26

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 1999. Codice pratica: NOT/99/1368).

Specialità medicinale: INTRASTIGMINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im 6 fiale 1ml (AIC n. 006141016).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni. Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Produzione e controllo di qualità (ad eccezione dei test pirogeni sul coniglio e tossicità anormale) anche presso: Fisiopharma S.r.l., nucleo industriale, 84020 Palomonte (SA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-24378 (A pagamento).

### MALESCI - S.p.a.

#### Istituto Farmacobiologico

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)

Via Lungo l'Emma n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 1999). Codice pratica NOT/99/1387.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: CAPROLISIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 fiale IV OS 10 ml - A.I.C. n. 019227014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione ed il controllo di qualità (ad eccezione dei test pirogeni sul coniglio) anche presso l'officina della società Fisiopharma S.r.l., Palomonte (SA). I

lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-24379 (A pagamento).

### MALESCI - S.p.a.

#### Istituto Farmacobiologico

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)

Via Lungo l'Emma n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica NOT/99/1388.

Titolare AIC: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: AMINOMAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 fiale IV 10 ml 240 mg - A.I.C. n. 011226026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione ed il controllo di qualità (ad eccezione dei test pirogeni sul coniglio) anche presso l'officina della società Fisiopharma S.r.l., Palomonte (SA). I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-24380 (A pagamento).

### A. MENARINI - S.r.l.

#### Industrie Farmaceutiche Riunite

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

*Variatione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1999). Provvedimento UAC/I/197/99.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità Medicinale: LOBIVON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 032210015/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito; 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale; 15a - Modifica dei controlli in process effettuati durante la produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-24381 (A pagamento).

**BAYER - S.p.a.**

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 16 settembre 1999).

Titolare: Bayer AG - Leverkusen (Germania).

Specialità medicinale: GYNO CANESTEN ®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2% crema vaginale» 1 tubo da 30 g - A.I.C. n. 025833068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche alla sostanza attiva e conseguenti; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 15 ottobre 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-24399 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e la farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/633.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: EFFORTIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sc im iv fiale 0,01 g - A.I.C. n. 006774018;

gocce orali 15 g 0 75% - A.I.C. n. 006774032;

20 compresse 5 mg - A.I.C. n. 006774044;

«Porlongetten» 20 capsule 25 mg - A.I.C. n. 006774057.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-24439 (A pagamento).

**ITALFARMACO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e la farmacovigilanza del 17 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1514.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., Milano, viale F. Testi n. 330.

Specialità medicinale: FLEXEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 capsule 50 mg - A.I.C. n. 023401019;

30 capsule 50 mg - A.I.C. n. 023401021.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazioni ad effettuare tutte le fasi di produzione escluso il controllo sul prodotto finito anche presso l'officina RP Scherer S.p.a. sita in via Nettunense km. 20,100 Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-26978 (A pagamento).

**A. MENARINI - S.r.l.****Industrie Farmaceutiche Riunite**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

*Variations di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento.* (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1999). Provvedimenti UAC/I/174/99 e UAC/I/175/99.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. (rappresentante legale in Italia della titolare dell'AIC Laboratorios Menarini S.A. - Spagna).

Specialità medicinale: ENANTYUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 033656012/M;

40 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 033656024/M;

20 compresse da 25 mg - A.I.C. n. 033656036/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 11a) Cambio del nome del produttore della sostanza attiva; 15 e 4 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente sostituzione di eccipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-24382 (A pagamento).

**ITALFARMACO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e la farmacovigilanza del 17 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1515.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., Milano, viale F. Testi n. 330.

Specialità medicinale: GLIATILIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 capsule 400 mg - A.I.C. n. 025937020;

10 capsule gelatina molle 600 mg - A.I.C. n. 025937032.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazioni ad effettuare tutte le fasi di produzione escluso il controllo sul prodotto finito anche presso l'officina RP Scherer S.p.a. sita in via Nettunense km. 20,100 Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-26979 (A pagamento).

### ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e la farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1283.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., Milano, viale F. Testi n. 330.

Specialità medicinale: FLEXEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 capsule 50 mg - A.I.C. n. 023401019;

30 capsule 50 mg - A.I.C. n. 023401021;

10 supposte da 100 mg - A.I.C. n. 023401058;

gel 50 g 2,5% - A.I.C. n. 023401084;

6 fiale liof. 100 mg im + 6 fiale solv. 5 ml - A.I.C. n. 023401096;

6 fiale liof. 100 mg ev + 6 fiale solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 023401108;

30 capsule Retard 200 mg - A.I.C. n. 023401110;

gel tubo 5% 50 g - A.I.C. n. 023401122.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ulteriore produttore della sostanza attiva: Bidachem S.p.a. SS 11 Padana Superiore n. 8, Fomovo S. Giovanni (BG) oltre a quello già autorizzato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-26992 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA 3° Settore - Tutela del Territorio

La ditta Gianazza Angelo S.p.a., con sede in Rescaldina (MI), via Saronnese n. 53/55, con domanda in data 24 settembre 1998, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Ganna, in Comune di Miazzina (moduli massimi e medi 0,20, potenza kW. 55,7), a potenziamento dell'impianto idroelettrico denominato «Ramolino», sito in Comune di Cossogno, con derivazione d'acqua dai Rii d'Aureglio, Ronsiana, Sasso Bagno e Paù, assentita alla stessa ditta con D.G.R. n. 59-44186 del 27 marzo 1995, per produrre su due distinti salti di m 355,93 e m 284,01, la potenza media nominale complessiva di kW 640,5 (431,9 + 208,6), con restituzione delle acque nel Rio d'Aureglio, in Comune di Cossogno.

Verbania, 1° ottobre 1999

Il dirigente: dott. Romeo Ciglia.

C-26989 (A pagamento).

#### REGIONE LOMBARDIA Direzione Generale Affari Generali Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Lodi

L'azienda Agricola Monastil di Caccialanza Francesco, (partita I.V.A. n. 11904300156) ha presentato in data 2 giugno 1998 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,015 (1/s 1,5) di acque sotterranee di n. 1 pozzo (fg. 8 map 42) in territorio del Comune di Brembio per uso igienico sanitario.

Lodi, 28 giugno 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-26791 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-25854 riguardante **MINISTERO DEI BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 dell'11 ottobre 1999 alla pagina 71 nell'intestazione dove è scritto: «Ufficio Centrale per i Beni Librari, le Istituzioni Culturali e l'Edilizia», leggesi: «Ufficio Centrale per i Beni Librari, le Istituzioni Culturali e l'Editoria».

Per quanto concerne il punto 12 (Requisiti ...) vanno inoltre approntate le seguenti modifiche:

relativamente alle lettere d) e) f) g): «triennio 1996-1998», anziché «triennio 1997-1999».

relativamente alla lettera f) «certificazione UNI-EN ISO 9001» anziché «UBI EN-ISO-9001».

Invariato il resto.

C-27004.

Nell'avviso S-23638 riguardante **FUSIONE DOMUS ITALICA S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 12 ottobre 1999 alla pagina 42 nell'intestazione dove è scritto: «Domus Italica S.p.a.», si deve aggiungere: «Società pel Risanamento di Napoli S.p.a.».

Invariato il resto.

C-27005.

Nell'avviso S-22794 riguardante il bilancio finale di liquidazione della soc. CO.RE.CO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 233 del 4 ottobre 1999 alla pagina 35 dove è scritto: «(depositato presso il Tribunale di Roma il 28 luglio 1999)», si deve leggere: «(depositato presso il Tribunale di Roma il 29 marzo 1999)».

Invariato il resto.

C-27006.

Nell'avviso T-1829 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 20 settembre 1999 alla pagina 38 nel secondo rigo di testo dove è scritto: «con decreto del 16 settembre 1999», leggasi: «con decreto del 16 giugno 1999».

Invariato il resto.

C-27007.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIERIA E FERRIERA DEL CALEOTTO - S.p.a. ....	30
AKEN - S.p.a. ....	2
AL TOMENA - S.p.a. ....	7
AON NIKOLS ROMA - S.r.l. ....	32
AR.CO MACCHINE UTENSILI - S.p.a. ....	13
ARTESINA - S.p.a. ....	10
ASM BRESCIA - S.p.a. ....	23
ASSCRE - S.r.l. Società di Consulenza Assicurativa per il Credito e le Cauzioni ....	32
ASSICOL - S.r.l. ....	30
AUTOCAM - S.r.l. ....	18
AZIENDA BELLUNESE ALBERGHIERA - S.r.l. ....	34
B.M. - S.r.l. ....	22
B.M. ITALIA - S.r.l. ....	22
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino ....	15
BANCA CRV - S.p.a. Cassa di Risparmio di Vignola ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUGUGGIATE - Soc. Coop. a r.l. ....	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO - Soc. Coop. a r.l. ....	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTUNI - S.c. a r.l. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID - S.c.r.l. ....	15
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a. ....	15

	PAG.
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	15
BANCA SELLA - S.p.a. ....	14
BANCO DI SICILIA - S.p.a. ....	14
C BLADE - S.p.a. Forging & Manufacturing ....	28
C.F. IMMOBILIARE - S.r.l. ....	32
C.L.A. - S.r.l. Carpenteria Leggera Aerotecnica ....	22
CAIRO ENERGIA - S.r.l. ....	29
CAL.SO. CET. - S.p.a. ....	7
CAMPOLIN & BELTRAME - S.p.a. ....	28
CARBOBARONE CONTINENTALE - S.p.a. ....	25
CARIPLO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ....	10
CASA DI CURA PRIVATA C. STACCHINI - S.p.a. ....	9
CASEIFICIO SOCIALE ALLEGRO - S.c. a r.l. ....	18
CASEIFICIO SOCIALE FONTANESE - S.c. a r.l. ....	18
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a. ....	15
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a. ....	16
CAV SERVICE - S.r.l. ....	20
CHIRURGICA - S.p.a. ....	6
COFIN - S.p.a. ....	12
COLOMBERA - S.p.a. ....	7
COLOUR SEPARATION TRUST - S.r.l. ....	32
COMAGRI - S.p.a. ....	3
COMFAR - S.r.l. ....	20
CONIUGI SCHIAVIO STOPPANI - S.p.a. ....	7
CORTE EMILIA - S.p.a. ....	2
EDILDA MANUTENZIONI - S.r.l. ....	33
EDILE TRIVENETA - S.p.a. ....	12
ELGA RONAL - S.r.l. ....	16
EPARCO - S.r.l. ....	30
ESSETEAM - S.r.l. ....	18
EURODIS FANTON - S.r.l. ....	33

	PAG:		PAG:
EUROMOBILIA - S.p.a. Centro Europeo del Mobile .....	2	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a. ....	4
F.C. - S.r.l. ....	21	ISTORIA FARMACEUTICI - S.p.a. ....	5
F.LLI BARTOLI - S.p.a. ....	29	ITALIANA COKE - S.p.a. ....	27
FA.TO. - S.p.a. ....	31	IVG COLBACHINI - S.p.a. ....	17
FANTON FINANCIAL GROUP - S.r.l. ....	33	LA COLONNA - S.r.l. ....	23
FEDER DIANA - S.p.a. ....	4	LA SALENTINA - S.p.a. ....	9
FI.GE.CO - S.p.a. ....	1	LEGEFAR - S.p.a. Levante Genova Farmaceutici .....	20
FINCASA LOMBARDIA - S.p.a. ....	10	LIFRE - S.r.l. ....	34
FINDALL - S.p.a. ....	5	LUCAS AUTOMOTIVE - S.p.a. ....	10
FLAMINIA 83 - S.r.l. ....	27	LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a. ....	17
FLEUR - S.p.a. ....	17	M.A.I.P. - S.p.a. Macchine Agricole Industriali Peralisi .....	3
FONDAZIONE CARIPL0 INIZIATIVE PATRIMONIALI - S.p.a. ....	29	MAGLIFICIO CORONA - S.r.l. ....	23
FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a. ....	8	MAJOR - S.r.l. ....	20
FUNIVIA TRE VALLI - S.p.a. ....	11	MARSALFARMA - S.r.l. ....	27
G. & G. - S.r.l. ....	22	MARTINELLI - S.a.s. di P. Martinelli .....	21
GEFIM - S.p.a. ....	5	MASTER - S.p.a. ....	11
GHIROFLEX - S.r.l. ....	22	ME.DI.CA - S.r.l. ....	20
GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a. ....	14	MILANESE SERVIZI - S.p.a. ....	9
GIACOMO PARIETTI - S.r.l. ....	18	MOMPIANO IMMOBILIARE - S.r.l. ....	19
HEINEKEN ITALIA - S.p.a. ....	6	MVO GROUP - S.p.a. ....	7
I.A.M.A. - S.r.l. Industria Alberghiera Meridionale Arredamenti ora GHIRELLI GROUP - S.p.a. ....	22	NICHOLAS '96 - S.r.l. ....	27
I.U.R.A. - S.p.a. Immobili Urbani e Rustici .....	19	NORTH EAST SERVICES - S.p.a. ....	13
IL TARÌ Società Consortile per azioni .....	11	NUOVA EUROPAIR - S.r.l. ....	22
IMMOBILIARE BALLARDINI - S.r.l. ....	24	NUOVA FIMA - S.p.a. ....	30
IMMOBILIARE FISSI - S.r.l. ....	28	O.S.I. - S.p.a. ....	21
IMMOBILIARE FLORENCE - S.r.l. ....	32	OFFICINE MIRANDOLA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	6
IMMOBILIARE MONTEMERLO - S.p.a. ....	17	OLIMPIA - S.p.a. ....	12
IMMOBILIARE PO - S.r.l. ....	16	ORGANIZZAZIONE VINCI - S.r.l. ....	25
IMMOBILIARE SARDEGNA - S.r.l. ....	33	PASTARITO - S.r.l. ....	21
ISTAL - S.r.l. ....	28	PEGASO - S.p.a. ....	12
		PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a. ....	6
		PIERALISI - S.p.a. ....	4

	PAG:		PAG:
PIERALISI SUD - S.p.a. ....	3	START - S.p.a. ....	2
PIZZARITO - S.r.l. ....	21	STILGRES - S.p.a. ....	13
POLIOLCHIMICA - S.p.a. ....	12	T.L. TECNOLITO - S.r.l. ....	32
PRESTIGE - S.r.l. ....	25	TALCO SARDEGNA - S.p.a. ....	17
PROCESSI D'AUTOMAZIONE - S.r.l. ....	24	TAU CONTROLLO PROCESSI - S.p.a. ....	24
ROSELLI - S.r.l. ....	27	TAVERNA - S.p.a. di Brokeraggio Assicurativo ....	8
S.A.I.G. - S.p.a. Società Agricola Industriale Giulianova ....	5	TE.CO. - S.r.l. ....	18
S.C.M. - S.r.l. ....	31	TECNOLITO - S.r.l. ....	32
S.E.A.S. - S.p.a. ....	9	TEKTEAM - S.r.l. ....	18
S.I.A.P. - S.r.l. Società Immobiliare Alto Polesine ....	16	TENCARA - S.p.a. ....	9
S.I.E.T. - S.p.a. Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche ....	14	TILEGRES - S.p.a. ....	13
SADI - S.p.a. ....	31	TRENDY - S.r.l. ....	23
SATA - S.a.s. di P. Martinelli & C. ....	21	TURISMARE - S.r.l. ....	25
SCILLA - S.r.l. ....	20	UDV PARTECIPAZIONI ITALIA - S.p.a. ....	8
SHIPLEY CHEMICALS ITALIA - S.r.l. ....	16	UNI.F.OR. - S.p.a. ....	27
SIAI - S.p.a. ....	11	VAPRA - S.p.a. ....	29
SISAM - S.p.a. ....	4	VENTURA ELETTRODOMESTICI - S.r.l. ....	25
SMT - MINERARIA DEL TRASIMENO Gruppo ACEA - Società per azioni ....	23	VERACI - I.M.I. - S.p.a. Industrie Meccaniche Italiane ....	3
SO.FI.VER. - S.p.a. Società Finanziaria Veronese ....	6	VI.RO - S.r.l. ....	24
SOCOF - S.r.l. Società Operazioni Finanziarie ....	21	VISIBILIA - S.p.a. ....	19
SOCOTRAS - S.p.a. ....	8	VISIBILIA INTERNATIONAL - S.r.l. ....	19
		VISIBILIA ITALIA - S.r.l. ....	19
		VISIBILIA TEAM - S.p.a. ....	19

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccietelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovalo, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Deludente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 5 0 0 9 9 \*

L. 7.750